



COMUNE DI TRENTO

ALLEGATI AL BILANCIO

Ex art. 172 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

2024
2026

COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Ufficio Bilancio

Palazzo Thun – Via Belenzani, 19 – 38122 Trento

Tel. 0461 884237

Sito internet: www.comune.trento.it

e-mail: ufficio.bilancio@comune.trento.it



COMUNE DI TRENTO

ALLEGATI AL BILANCIO
Ex art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Indice

- **ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 DEL COMUNE DI TRENTO E DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"**

- **DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Deliberazione della Giunta Comunale di data 09.01.2023 n. 2

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2023-2024 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE"

Deliberazione del Consiglio Comunale di data 26.10.2023 n. 101

"LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 – COME MODIFICATA DALLA LEGGE PROVINCIALE 08.08.2023 N. 9 IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S., DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IM.I.S."

Deliberazione della Giunta Comunale di data 30.10.2023 n. 305

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 30.10.2023 n. 306

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA – CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 30.10.2023 n. 307

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE"

- **TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**



COMUNE DI TRENTO

**ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022
DEL COMUNE DI TRENTO
E DEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”**

COMUNE DI TRENTO

Sito Internet: www.comune.trento.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Programmazione-e-bilanci/Bilanci/Bilanci-di-rendicontazione/Rendiconti-di-gestione/Rendiconto-del-2022>

“AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”**GRUPPO DOLOMITI ENERGIA S.P.A.**

Sito Internet: www.gruppodolomitienergia.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

https://www.gruppodolomitienergia.it/dam/corporate/documents/risorse-deh/bilanci2022/DEH_bilancio_2022_ITA_lock.pdf

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Sito Internet: www.trentinomobilita.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.trentinomobilita.it/images/pdf/societa-trasparente/documentazione-ufficiale-2022.pdf>

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.

Sito Internet: www.trentinotrasporti.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

https://www.trentinotrasporti.it/images/allegati/Trasparenza/finanza/Bilanci/BILANCIO_COMPLETO_2022.pdf

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Sito Internet: www.farcomtrento.com

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.farcomtrento.com/wp-content/uploads/2023/05/Fascicolo-di-Bilancio-2022.pdf>

AZIENDA CONSORZIALE FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE

Sito Internet: www.aziendaforestale.tn.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.aziendaforestale.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2022>

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (A.S.I.S.)

Sito Internet: www.asis.trento.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.asis.trento.it/documenti/bilancio-desercizio-2022.pdf>

FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI TRENTO E BOLZANO

Sito Internet: www.haydn.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

https://www.haydn.it/wp-content/uploads/2021/01/Bilancio-2022_sito.pdf

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

Sito Internet: www.findolomitienergia.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

http://www.findolomitienergia.it/images/TRASPARENZA/BILANCI/BILANCIO_PREVENTIVO_E_CONSUNTIVO/Fascicolo_bilancio_2022_DEF.pdf

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Sito Internet: www.comunitrentini.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2022>

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Sito Internet: www.trentinodigitale.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2022>

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Sito Internet: www.trentinoriscossionispa.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022:

https://www.trentinoriscossioni.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B%2Fbackalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio2022persito.pdf



COMUNE DI TRENTO

**DELIBERAZIONI DI DETERMINAZIONE
DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE**



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2023-2024 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Il giorno 09.01.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara

Assenti: assessore **Panetta Salvatore**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/3 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che all'articolo 8, comma 4 la Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" ha previsto il trasferimento di funzioni, tra le quali l'assistenza scolastica, ai Comuni con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità;

richiamata la convenzione 27.09.2011 prot. n. 125253 racc. n. 23422 per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme con la quale sono gestite, in forma associata dal Territorio Val d'Adige le funzioni e competenze che le disposizioni provinciali prevedono in capo alle altre Comunità, tra cui l'assistenza scolastica;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento 30.12.2011 n. 146 con il quale vengono trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige le funzioni in materia di assistenza scolastica;

richiamato il Protocollo operativo 19.01.2012 prot. n. 6291 racc. 23588, previsto dalla sopraccitata Convenzione, che disciplina gli aspetti organizzativi della gestione in forma associata delle competenze trasferite al Territorio Val d'Adige in materia di assistenza scolastica;

richiamata la Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012 sottoscritta dalle Comunità della Paganella, Rotaliana - Königsberg, della Valle di Cembra, della Valle dei Laghi e dal Territorio della Valle dell'Adige, modificata ed integrata con atti aggiuntivi 29/2014, 47/2018, 42/2019 e 40/2022;

preso atto che tra i servizi previsti dall'art. 72, comma 1 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, è inserito quello relativo alla mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane, da erogare tenendo conto delle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 della L.p. 3/1993;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 28.06.2012 n. 1375 di approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2012/2013 nella quale si prende atto che è demandata alle Comunità ed al Territorio Val d'Adige l'approvazione del regime tariffario di fruizione del servizio mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2009 n. 3051;

richiamata la deliberazione 11 marzo 2013 n. 2 della Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno Cimone e Garniga Terme che ha proposto i criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

richiamata la deliberazione 18 marzo 2013 n. 65 della Giunta comunale che ha approvato per il Territorio Val d'Adige i criteri e gli indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

richiamato "L'atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio", di cui agli artt. 71 e 72 della L.p. 7 agosto 2006 n. 5 (Legge provinciale sulla scuola) approvato con deliberazione 30 gennaio 2020 n. 113 della Giunta provinciale e s.m., che sostituisce integralmente l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2009 n. 3051;

atteso che sulla base di quanto indicato nel sopra richiamato atto d'indirizzo provinciale, il Tavolo tecnico di coordinamento di cui all'art. 4 della Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012, ha proposto per l'anno scolastico 2022/2023, la differenziazione delle tariffe per il servizio di ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per la formazione

professionale;

atteso che la puntuale determinazione a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe minime ed intere, delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente, delle modifiche dei valori ICEF da collegare alle anzidette tariffe, minima ed intera ed alla gratuità del servizio mensa, compete, sulla base di quanto approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a2) della sopraccitata Convenzione 27.09.2011, alla Giunta comunale del Comune di Trento anche per conto dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la propria deliberazione 13.12.2021 n. 318 "Determinazioni di politica tariffaria - fissazione dei criteri ed indirizzi generali, a valere dall'anno scolastico 2022/2023, per la determinazione delle tariffe per il servizio di mensa scolastica per il Territorio Val D'Adige", immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a2) della Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, ha approvato per il Territorio Val D'Adige i criteri e gli indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2022/2023;

richiamata la deliberazione 13.12.2021 n. 319 con la quale la Giunta comunale del Comune di Trento ha approvato le tariffe del servizio di mensa per il Territorio Val d'Adige per l'anno scolastico 2022/2023 stabilendo che:

- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione la tariffa intera è stabilita in euro 4,15 e la tariffa minima in euro 2,08,
 - per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 4,95 e la tariffa minima in euro 2,48,
 - per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 4,88 e la tariffa minima in euro 2,48,
- e fissando criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica, criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica e per la determinazione della tariffa familiare unica e delle agevolazioni tariffarie;

atteso che, come risulta dagli atti del relativo verbale, nella seduta del Tavolo politico tecnico del 25 novembre 2022 nel rispetto dei criteri ed indirizzi sopra richiamati, per l'anno scolastico 2023/2024 è stato proposto l'incremento del 5,4% delle tariffe per il servizio di ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale e pertanto le tariffe intera e minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche saranno quelle di seguito indicate:

- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione la tariffa intera è stabilita in euro 4,37 e la tariffa minima in euro 2,19,
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 5,22 e la tariffa minima in euro 2,61,
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 5,14 e la tariffa minima in euro 2,61,

fissando, per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie, gli ulteriori criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare riportati all'Allegato n. 1 "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2023/2024", nel quale sono specificati sia i criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica che i criteri per la determinazione della tariffa familiare unica e delle agevolazioni tariffarie;

atteso che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica, formulata applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, va presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;

rilevato che le agevolazioni tariffarie di cui all'Allegato n. 1 saranno calcolate con riferimento alla condizione economica del nucleo familiare secondo le disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale che a partire dal 2005 hanno approvato e successivamente modificato le "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e

monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore”;

preso pertanto atto che tali disposizioni possono essere aggiornate dalla Giunta provinciale in ragione delle particolarità e degli approfondimenti posti in essere da parte del Comitato tecnico di esperti ICEF nominato dalla stessa e che l'eventuale aggiornamento costituirà riferimento obbligatorio per il calcolo dell'indicatore ICEF utilizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi in oggetto;

richiamata la deliberazione della Conferenza dei Sindaci 29 dicembre 2022 n. 6 con la quale è stata approvata, per il Territorio Val d'Adige, la proposta di regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica e le tariffe per l'anno scolastico 2023/2024 proposte nel Tavolo politico tecnico del 25 novembre 2022 così come sopra richiamate;

ritenuto di far propria la proposta sopra indicata;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per il Territorio Val d'Adige per l'anno scolastico 2023/2024, il documento “Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2023/2024” di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di stabilire per l'anno scolastico 2023/2024:
 - in euro 4,37 la tariffa intera ed in euro 2,19 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione,
 - in euro 5,22 la tariffa intera ed in euro 2,61 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non

- superiore ai 20 anni,
 - in euro 5,14 la tariffa intera ed in euro 2,61 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni, ed i criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie indicati nell'Allegato n. 1 "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2023/2024";
3. di stabilire che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa va formulata secondo le indicazioni, e applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi, approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti che deve essere presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;
 4. di stabilire che le agevolazioni tariffarie saranno calcolate con riferimento alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare, dando atto che la valutazione viene effettuata, sulla base delle disposizioni attuative della L.p. 01.02.1993 n. 3 deliberate dalla Giunta provinciale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2023-2024 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 09.01.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 3 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2023-2024 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 3 gennaio 2023

Servizio Servizi all'infanzia e istruzione
La Dirigente
dott.ssa Marcella Seppi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 3 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2023-2024 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Capoufficio
dott. Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 05.01.2023

Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2023/2024.

Criteria generali di ammissione al servizio di mensa scolastica

Sono ammessi al servizio mensa scolastica gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione, esclusivamente per la frequenza di attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Gli studenti che ai fini della frequenza scolastica alloggiano fuori famiglia sono ammessi al servizio di mensa scolastica sia per il pranzo che per il pasto serale.

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole del primo ciclo è stabilita una tariffa intera di euro 4,37 ed una tariffa minima di euro 2,19

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole del secondo ciclo di istruzione è stabilita una tariffa intera di euro 5,22 ed una tariffa minima di euro 2,61

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole della formazione fino al quinto anno è stabilita una tariffa intera di euro 5,14 ed una tariffa minima di euro 2,61

Gli studenti che si trovano in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza per effetto di disposizioni dell'autorità giudiziaria e su istruttoria tecnica condotta dai servizi sociali, sono ammessi al servizio di mensa scolastica ad una tariffa fissa corrispondente all'importo della tariffa minima fissata, e come sopra quantificata, per il ciclo di istruzione frequentata.

Presentazione della domanda di agevolazione tariffaria

Gli studenti ammessi al servizio di mensa scolastica possono usufruire della riduzione tariffaria rispetto alla tariffa intera di compartecipazione sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF), applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale

Qualora non sia presentata alcuna richiesta di agevolazione tariffaria prevista dalle disposizioni relative alla valutazione della condizione economica familiare (ICEF) sarà applicata al nucleo familiare, per ciascun fruitore del servizio, la tariffa intera di compartecipazione al costo del servizio di ristorazione prevista per il ciclo di istruzione e formazione frequentata anche in presenza di più figli appartenenti al nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione con età non superiore a 20 anni a conclusione dell'anno scolastico e formativo.

Criteria per la determinazione delle agevolazioni tariffarie

Per quanto riguarda gli elementi variabili da considerare per la valutazione della condizione

economica familiare ai fini dell'accesso alle agevolazioni tariffarie per la fruizione del servizio si rimanda alle disposizioni attuative della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 stabilendo, ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie, una base di calcolo compresa tra le tariffe minime ed intere previste per il primo o per il secondo ciclo di istruzione e formazione frequentata come di seguito precisate:

- Valore ICEF al di sotto del quale si paga il minimo 0,1900
- Valore ICEF al di sopra del quale si paga la tariffa intera 0,3848
- Valore ICEF al di sotto del quale spetta la riduzione per n. di figli 0,5294

Riduzioni della tariffa determinata su base ICEF, relative al numero di figli presenti nel nucleo familiare di riferimento

Le tariffe determinata su base ICEF secondo i criteri indicati nel precedente paragrafo, può essere ulteriormente ridotta in relazione al numero di figli appartenenti al nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione con età non superiore a 20 anni a conclusione dell'anno scolastico e formativo, in presenza di valori di ICEF inferiore a 0,5294.

Le ulteriori riduzioni tariffarie sono determinate secondo lo schema sotto illustrato.

Sulla base del numero di figli appartenenti al nucleo familiare, la tariffa familiare unica minima e massima, valevole per ciascun componente il nucleo familiare fruitore del servizio, è determinata come segue:

| Numero Figli | Percentuale Riduzione | <i>Primo</i> | | <i>Formazio</i> | | <i>Superiori</i> | |
|--------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------|---------------------------|-----------------------|------------------------|
| | | <i>Primo ciclo</i> | <i>ciclo</i> | <i>ne</i> | <i>Formazio</i> | <i>Tariffa</i> | <i>Superiori</i> |
| | | <i>Tariffa minima</i> | <i>Tariffa massima</i> | <i>ne Tariffa Minima</i> | <i>ne Tariffa massima</i> | <i>Tariffa Minima</i> | <i>Tariffa massima</i> |
| | | <i>Euro</i> | <i>Euro</i> | <i>Euro</i> | <i>Euro</i> | <i>Euro</i> | <i>Euro</i> |
| 1 | 0,00% | 2,19 | 4,37 | 2,61 | 5,14 | 2,61 | 5,22 |
| 2 | 10,00% | 1,97 | 3,93 | 2,35 | 4,63 | 2,35 | 4,70 |
| 3 | 20,00% | 1,75 | 3,50 | 2,09 | 4,11 | 2,09 | 4,18 |
| 4 | 35,00% | 1,42 | 2,84 | 1,70 | 3,34 | 1,70 | 3,39 |
| 5 | 50,00% | 1,10 | 2,19 | 1,31 | 2,57 | 1,31 | 2,61 |
| da 6 | 50,00% | 1,10 | 2,19 | 1,31 | 2,57 | 1,31 | 2,61 |

Rettificazione dei dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF o nella domanda di agevolazione tariffaria

Il calcolo della tariffa è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso.

Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata ad una domanda di agevolazione tariffaria o contenuti nella domanda medesima, non sono effettuati rimborsi per variazioni in diminuzione della tariffa già applicata; sarà invece richiesto il pagamento di una somma a conguaglio per variazioni in aumento della tariffa già applicata.

Per quanto riguarda le richieste di modifiche del nucleo familiare dichiarato nella domanda di agevolazione tariffaria, fatta salva la rettifica di dati errati già inseriti nel sistema, sono consentite modifiche nel corso dell'anno scolastico e formativo solo per il caso di ricongiungimenti familiari.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 101

del Consiglio comunale

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 COME MODIFICATA DALLA LEGGE PROVINCIALE 08.08.2023 N. 9. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IM.I.S.

Il giorno 26.10.2023 ad ore 18.08 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Bridi Vittorio vicepresidente del Consiglio comunale.

Presenti: vicepresidente **Bridi Vittorio**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Dal Ri Alessandro**

Guastamacchia Fabrizio

Maestranzi Dario

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Maschio Andrea

Merler Andrea

Piccoli Paolo

Uez Tiziano

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zappini Federico

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 30, assenti n. 10, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Bridi Vittorio.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/45 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato il Capo I della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (Legge finanziaria provinciale 2015)", con cui è stata istituita nel territorio della Provincia autonoma di Trento, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in sostituzione della previgente I.U.C., ed in particolare dei prelievi denominati I.M.U.P. e T.A.S.I., istituita dall'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

premesso che la suddetta imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stata oggetto di modifiche nella sua disciplina con successive Leggi provinciali;

atteso che con deliberazione del Consiglio comunale 15.01.2015 n. 7 è stato, fra l'altro, deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), costituito da n. 16 articoli e che lo stesso è stato da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale di data 28.02.2023 n. 30;

preso atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli articoli 5 e 6 e che, se non adotta la relativa deliberazione, si applica l'articolo 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativo alla proroga automatica delle aliquote e detrazioni vigenti;

considerato che il comma 3 dell'art. 8 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 stabilisce che, fatto salvo quanto previsto in materia dalla Legge provinciale n. 36 del 1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono e che le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo;

visti i Protocolli d'Intesa in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2023, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta a sostegno delle famiglie e delle attività produttive;

atteso che tale necessità di sostegno è stata confermata anche con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, sottoscritto il 07.07.2023;

valutato che è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione, in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.p. n. 14/2014 e dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 e che la Provincia riconosce, peraltro, un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

visto da ultimo l'assestamento di bilancio provinciale del luglio 2023 e le indicazioni per l'anno 2024 contenuti nelle Integrazioni al Protocollo di Finanza Locale per il 2023 e l'accordo per l'esercizio 2024, e in particolare le novità in materia di IM.I.S. introdotte dalla L.p. 9/2023 che, con l'art 4, ha ulteriormente prorogato a tutto il 31 dicembre 2024 le disposizioni transitorie scadenti al 31 dicembre 2023, ad esclusione delle agevolazioni per le cooperative sociali in attesa del riordino del Terzo Settore;

preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale 03.11.2022 n. 137 e successiva deliberazione del Consiglio comunale 28.02.2023 n. 30, adottata ai sensi e per effetto della Legge provinciale 29.12.2022 n. 20, "Legge provinciale di stabilità 2023", è stato deciso di fissare, per il periodo di imposta 2023, le aliquote e detrazioni dell'IM.I.S. come segue:

a) per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,00 per cento, ad eccezione dei fabbricati, rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali è fissata nella misura dello 0,35 per cento con

- detrazione per il Comune di Trento pari a euro 390,14;
- b) per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D2, A10 nella misura dello 0,55 per cento;
 - c) per i fabbricati strumentali all'attività agricola se con rendita catastale uguale o minore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,00 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,10 per cento con deduzione dalla rendita di euro 1.500,00;
 - d) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1 se con rendita uguale o minore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;
 - e) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 nella misura dello 0,79 per cento;
 - f) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D7 e D8 se con rendita uguale o minore a euro 50.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 50.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;
 - g) per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria – strutturalmente ed effettivamente utilizzati dai soggetti e per le attività indicate nell'articolo 30 della L.p. 07.08.2006 n. 5 – nella misura dello 0,00 per cento;
 - h) per l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzino per abitazione principale nella misura pari allo 0,59 per cento, ad esclusione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
 - i) per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto in categoria D8 e destinati esclusivamente a impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie, comunque denominati, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti allo Stato, nella misura pari allo 0,00 per cento;
 - j) per i fabbricati a uso abitativo e relative pertinenze oggetto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge 431/98 con contratto a canone concordato stipulato e registrato dopo il primo gennaio 2023 e attestato nella congruità da almeno una Organizzazione di categoria, nella misura dello 0,35 per cento;
 - k) per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze (massimo due unità appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) nella misura dell'1,08 per cento;
 - l) per tutte le altre categorie catastali, ovvero tipologie di fabbricati nella misura dello 0,895 per cento;
 - m) per le aree fabbricabili nella misura dello 0,895 per cento;
 - n) per le aree edificabili, comunque denominate, che, in base alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale comunale consentono esclusivamente l'ampliamento di fabbricati esistenti, nella misura dello 0,00 per cento;
 - o) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale nella misura dello 0,00 per cento;

considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.p. 14/2014 ed in particolare può diminuire l'aliquota per l'abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla, per i fabbricati strumentali all'attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%, per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l'1,31%;

tenuto conto che al comma 2, lettere a) e b) dell'art. 8 della L.p. 14/2014 sono previste le facoltà riconosciute ai Comuni circa l'assimilazione ad abitazione principale delle tipologie di abitazioni ivi previste che quindi, se non rientrano nelle categorie A1, A8 ed A9, dal periodo d'imposta 2016 sono esenti e che l'articolo 8, comma 2, lettera e), in alternativa all'assimilazione, consente di stabilire aliquote ridotte, per i fabbricati indicati nelle citate lettere a) e b);

precisato che, nell'ambito del processo di costruzione del bilancio di previsione 2024-2026, è stata valutata la possibilità di intervenire su fattispecie impositive disciplinate da ultimo con le deliberazioni del Consiglio comunale 03.11.2022 n. 137 e 28.02.2023 n. 30, in esecuzione e in conformità a quanto stabilito con la richiamata Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 e ss.mm. e ii.;

considerato che, in ragione di quanto sopra, per l'anno d'imposta 2024 si ritiene di adottare il quadro delle aliquote 2023 proponendo peraltro un intervento di calmierazione dell'aliquota prevista per i fabbricati a uso abitativo, non destinati dal soggetto passivo a uso proprio come abitazione principale o concessi in comodato ai parenti in linea retta entro il secondo grado o affittati a canone concordato, fissando all'1,05 per cento l'aliquota attualmente stabilita nella misura dell'1,08 per cento;

preso atto altresì della modifica della L.p. 14/2014 per effetto dell'art. 5 della L.p.

08.08.2023 n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" che ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2024, all'articolo 8, comma 2 della L.p. 14/2014 la nuova lettera g) quater che, con riferimento alla fattispecie degli immobili soggetti a vincolo di uso civico, riconosce la facoltà per il Comune, di deliberare un'aliquota ridotta, anche fino all'azzeramento, nel caso in cui i beni soggetti a vincolo di uso civico siano dati in concessione al Comune dal gestore (A.S.U.C.), soggetto passivo di imposta ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) della L.p. 14/2014, se destinati dal Comune all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche;

atteso quindi che, per beneficiare dell'agevolazione impositiva, l'immobile gravato da vincolo di uso civico deve costituire oggetto di concessione a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 15 della L.p. 6/2005, e che lo stesso immobile deve essere destinato all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche, anche utilizzando le modalità di affidamento esterno previste dall'ordinamento dei servizi comunali ai sensi della L.p. 3/2006;

considerato, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera g) quater) della L.p. 14/2014, di dover determinare l'intervento agevolativo per classi di valore della concessione e dunque valutato di proporre l'azzeramento dell'aliquota qualora il relativo bene di uso civico sia oggetto di concessione dal gestore (A.S.U.C.) a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 15 della L.p. 6/2005, con canone di concessione annuo pari o inferiore a 5.000,00 euro, decidendo invece una riduzione del 50% dell'aliquota prevista per la singola fattispecie di immobile in caso di canone di concessione superiore a euro 5.000,00 annui;

atteso che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.p. 30 dicembre 2014 n. 14 e ss.mm. e ii., tale ultimo intervento agevolativo relativo agli immobili soggetti a vincolo di uso civico rende necessario modificare il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice;

valutato che, per uniformare il testo del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) al contenuto dell'art. 7, comma 2 della L.p. 14/2014, si rende altresì necessario modificare il testo dell'art. 8, comma 2 del vigente Regolamento; in particolare, è necessario non elencare la fattispecie di esclusione degli enti strumentali, posto che la normativa provinciale non prevede più queste fattispecie e al Comune non residua competenza propria per disporre estensioni delle fattispecie di esclusione oltre a quelle disciplinate dalla norma;

dato atto che la proposta di deliberazione di cui al presente atto è stata esaminata dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali il 10.10.2023 nonché, in data 16.10.2023, dalla Commissione permanente dei Capigruppo;

preso atto che l'Organo di Revisione economica finanziaria, in data 13.10.2023, ha espresso il proprio parere n. 6/2023 (prot. n. 306218 del 16.10.2023), sulla proposta di deliberazione con riferimento alla modifica regolamentare per la disciplina dell'IM.I.S.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. ed ii.;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S) approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 15.01.2015 n. 7 e 28.02.2023 n. 30;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera i) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.; constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di stabilire per il periodo di imposta 2024:
 - l'aliquota prevista per gli altri fabbricati a uso abitativo e relative pertinenze (per massimo due unità), nella misura dell'1,05 per cento;
2. di stabilire altresì per il periodo di imposta 2024, per i beni soggetti a vincolo di uso civico dati in concessione al Comune dal gestore (A.S.U.C.) ai sensi dell'art. 15 della L.p. 6/2005 e destinati dal Comune all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato:
 - l'azzeramento dell'aliquota qualora il relativo bene di uso civico sia oggetto di concessione dal gestore (A.S.U.C.) a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso di importo pari o minore a 5.000,00 euro annui;
 - la riduzione del 50% dell'aliquota prevista per la singola fattispecie di immobile qualora il relativo bene di uso civico sia oggetto di concessione dal gestore (A.S.U.C.) a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso di importo superiore a 5.000,00 euro annui;
3. di determinare conseguentemente le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) per l'anno di imposta 2024, come segue:
 - a) per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,00 per cento, ad eccezione dei fabbricati, rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali è fissata nella misura dello 0,35 per cento con detrazione per il Comune di Trento pari a euro 390,14;
 - b) per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D2, A10 nella misura dello 0,55 per cento;
 - c) per i fabbricati strumentali all'attività agricola se con rendita catastale uguale o minore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,00 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,10 per cento con deduzione dalla rendita di euro 1.500,00;
 - d) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1 se con rendita uguale o minore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;
 - e) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 nella misura dello 0,79 per cento;
 - f) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D7 e D8 se con rendita uguale o minore a euro 50.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 50.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;
 - g) per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria – strutturalmente ed effettivamente utilizzati dai soggetti e per le attività indicate nell'articolo 30 della L.p. 07.08.2006 n. 5 – nella misura dello 0,00 per cento;
 - h) per l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzino come abitazione principale nella misura pari allo 0,59 per cento, ad esclusione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
 - i) per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto in categoria D8 e destinati esclusivamente a impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie, comunque denominati, nel rispetto

della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti allo Stato nella misura pari allo 0,00 per cento;

- j) per i fabbricati a uso abitativo e relative pertinenze oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti a uso abitativo), con contratto stipulato e registrato dopo il primo gennaio 2023, nella misura dello 0,35 per cento;
 - k) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale nella misura dello 0,00 per cento;
 - l) per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze (massimo due unità appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) nella misura dello 1,05 per cento;
 - m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati nella misura dello 0,895 per cento;
 - n) per le aree fabbricabili nella misura dello 0,895 per cento;
 - o) per le aree edificabili, comunque denominate, che, in base alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale comunale consentono esclusivamente l'ampliamento di fabbricati esistenti, nella misura dello 0,00 per cento;
 - p) per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico in concessione al Comune, con atto formalizzato e a titolo oneroso, con canone annuo uguale o inferiore a euro 5.000,00 nella misura dello 0,00 per cento e la riduzione del 50 per cento dell'aliquota per gli immobili in concessione con canone annuo superiore a euro 5.000,00;
4. di apportare le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 5. di approvare il testo "coordinato" del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), di cui all'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 6. di dare atto che, ove non modificate con deliberazione consiliare, le aliquote relative al 2024 rimangono in vigore per gli anni successivi;
 7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, ai sensi e secondo le modalità (unicamente telematica) di cui all'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Bridi

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 COME MODIFICATA DALLA LEGGE PROVINCIALE 08.08.2023 N. 9. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IM.I.S.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 30

Favorevoli: n. 24 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 5 (Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Urbani)

Non votanti: n. 1 (Bridi)

Trento, addì 26.10.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 45 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 COME MODIFICATA DALLA LEGGE PROVINCIALE 08.08.2023 N. 9. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IM.I.S.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 17 ottobre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 45 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 COME MODIFICATA DALLA LEGGE PROVINCIALE 08.08.2023 N. 9. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IM.I.S.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.10.2023

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Art. 1 Modifiche dell'articolo 8 Esclusioni, esenzioni, riduzioni

Viene aggiunto, dopo il punto f ter), il punto f quater) al comma 1 dell'art 8: "ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera g quater), della legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, a partire dal periodo d'imposta 2024, possono essere stabilite aliquote ridotte, anche fino allo zero per cento, per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico concessi, ai sensi della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (legge provinciale sugli usi civici 2005), al comune per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato; il comune può stabilire le aliquote in senso proporzionale, anche per classi, rispetto all'importo del corrispettivo stabilito per la concessione."

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Art. 2 Modifiche dell'articolo 8 Esclusioni, esenzioni, riduzioni

All'art. 8 comma 2 "Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IMIS gli immobili, a qualsiasi fine destinati o utilizzati, posseduti da Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità di cui alla legge provinciale 16.06.2006 n. 3, consorzi fra detti enti, ove non soppressi, enti strumentali degli enti medesimi, enti del servizio sanitario nazionale e Aziende Sanitarie, a qualsiasi fine destinati o utilizzati." viene tolta dall'elencazione l'indicazione di enti strumentali degli enti medesimi.

Viene altresì tolto nella prima frase l'inciso "a qualsiasi fine destinati o utilizzati".



COMUNE DI TRENTO



Area finanziaria

N. D12

**Regolamento per la disciplina dell'Imposta
Immobiliare Semplice (IMIS)**

2024

Indice

| | |
|--|----------------|
| Art. 1 - Oggetto del Regolamento | pag. 3 |
| Art. 2 – Presupposto e periodo d'imposta | pag. 3 |
| Art. 3 – Soggetto attivo | pag. 4 |
| Art. 4 – Funzionario Responsabile | pag. 4 |
| Art. 5 – Soggetto passivo | pag. 5 |
| Art. 6 – Definizioni e calcolo dell'imposta per i fabbricati | pag. 6 |
| Art. 7 – Definizioni e calcolo dell'imposta per le aree edificabili | pag. 10 |
| Art. 8 – Esclusioni, esenzioni, riduzioni | pag. 12 |
| Art. 9 – Poteri regolamentari e deliberativi del comune | pag. 14 |
| Art. 10 – Assimilazione ad abitazione principale | pag. 14 |
| Art. 11 – Riscossione ordinaria e coattiva | pag. 15 |
| Art. 12 – Accertamento e rimborsi | pag. 16 |
| Art. 13 – Adempimenti dei soggetti passivi | pag. 18 |
| Art. 14 – Disapplicazione di norme e norme statali applicabili | pag. 18 |
| Art. 15 – Disposizioni finali e transitorie | pag. 19 |
| Art. 16 – Entrata in vigore | pag. 20 |

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione nel Comune di Trento dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), istituita dal Capo I della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della provincia autonoma di Trento (Legge finanziaria provinciale 2015)".

Art. 2

Presupposto e periodo d'imposta

1. L'IMIS è dovuta per il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, come di seguito definiti, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge e da questo regolamento. In caso di contratto di leasing, l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile sulla quale avverrà l'edificazione del fabbricato oggetto del leasing.
2. L'imposta ha carattere annuale e il periodo d'imposta è determinato per anno solare in base agli elementi costitutivi deliberati dal comune ovvero applicabili automaticamente secondo quanto previsto dalla legge. Ciascun anno solare costituisce autonoma obbligazione tributaria.
3. L'IMIS è dovuta per il periodo minimo di possesso della durata di un mese solare. Per ogni mese l'imposta è dovuta integralmente dal soggetto passivo che ha il possesso degli immobili per un numero di giorni prevalente nel mese stesso. In caso di modifica del soggetto passivo nel corso del mese, il giorno di cambiamento si computa integralmente sul nuovo possessore. Il medesimo criterio di calcolo si applica a tutti gli elementi che costituiscono presupposto per la determinazione dell'imposta dovuta.
4. Per ciascun mese di possesso rilevano gli elementi oggettivi e soggettivi costitutivi

dell'imposta. L'imposta annuale si computa sommando il calcolo di ogni singolo mese.

Art. 3

Soggetto attivo

1. L'IMIS è applicata e riscossa dal comune nel territorio del quale è catastalmente censito l'immobile che costituisce presupposto del tributo.

2. In deroga da quanto stabilito dal comma 1, se un fabbricato destinato a esclusivo uso abitativo è edificato unitariamente in base alle norme edilizie, ma è articolato in più unità immobiliari autonomamente censite in catasto, possedute dallo stesso soggetto passivo e insistenti su comuni diversi, unico soggetto attivo è il comune sul quale insistono le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del contribuente, dove questi ha la residenza anagrafica. La base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari autonomamente iscritte in catasto; l'obbligazione tributaria è unica e unitariamente calcolata per l'abitazione principale. Se nessuna delle unità immobiliari autonomamente accatastate possiede i requisiti dell'abitazione principale, l'imposta è dovuta distintamente per ciascuna unità immobiliare a favore del comune sul cui territorio essa insiste.

Art. 4

Funzionario Responsabile

1. La Giunta comunale nomina con propria delibera un Funzionario al quale sono affidati in via esclusiva tutti i poteri applicativi ed organizzativi relativi all'IMIS, compresa la sottoscrizione di provvedimenti, atti, pareri comunque denominati collegati all'applicazione del tributo. Il Responsabile viene individuato nella massima figura apicale della struttura comunale preposta alla gestione ed applicazione dei tributi, anche se organizzata in forma associata o sovracomunale. Il comune può nominare un sostituto del Funzionario responsabile in caso di sua assenza o impedimento anche temporanei.

Art. 5
Soggetto passivo

1. L'IMIS è dovuta dalla persona fisica o giuridica che ha il possesso dell'immobile ai sensi dell'articolo 2, o, nel caso di leasing, in base alla data di sottoscrizione del relativo contratto. Si prescinde dalle risultanze della visura nel caso di diritto di abitazione costituito ai sensi dell'articolo 540 del codice civile.

2. In caso di decesso del titolare dei diritti reali, gli eredi subentrano nella soggezione passiva in base alle disposizioni del codice civile. In caso di fusione o incorporazione o comunque successione tra persone giuridiche, il nuovo soggetto passivo risponde integralmente delle obbligazioni tributarie pregresse.

3. Per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa o nella procedura di liquidazione giudiziale, il curatore o il commissario liquidatore, entro novanta giorni dalla data della loro nomina, devono presentare al comune di ubicazione degli immobili una dichiarazione attestante l'avvio della procedura. Detti soggetti, che assumono la qualifica di responsabile d'imposta, sono tenuti al versamento dell'imposta dovuta per il periodo di durata dell'intera procedura concorsuale entro il termine di tre mesi dalla data del decreto di trasferimento degli immobili.

4. In caso di contitolarità di più persone sul medesimo immobile per lo stesso diritto reale, ogni contitolare è soggetto passivo autonomo per la propria obbligazione tributaria ed allo stesso si applicano esclusivamente gli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti alla propria posizione, compresi quelli relativi ad esenzioni, riduzioni o agevolazioni d'imposta.

5. Per i beni immobili sui quali sono costituiti diritti di godimento a tempo parziale, di cui all'articolo 69, comma 1, lettera a), del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 06.09.2005 n. 206, nonché per gli immobili condominiali e dei centri commerciali a proprietà indivisa, il versamento dell'IMIS è effettuato da chi amministra il bene. Questi, ai sensi della normativa statale in materia di imposta municipale propria, è autorizzato a prelevare l'importo necessario al pagamento dell'IMIS dalle disponibilità finanziarie comuni attribuendo le quote al singolo titolare dei diritti con addebito nel rendiconto annuale.

Art. 6

Definizioni e calcolo dell'imposta per i fabbricati

1. Ai fini dell'applicazione dell'IMIS, per fabbricato si intende l'unica unità immobiliare iscritta o per la quale sussiste l'obbligo di iscrizione nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato il terreno che ne costituisce pertinenza ai sensi dell'art. 817 del Codice Civile. Il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori ovvero, se antecedente, dalla data di accatastamento o da quella di utilizzo in via di fatto comprovato dalla presenza di utenze di servizi pubblici non finalizzate all'edificazione. In deroga a quanto stabilito al comma 2 lettera a), nel caso di fabbricato destinato ad esclusivo uso abitativo unitariamente edificato in base alle norme edilizie, articolato in più unità immobiliari autonomamente censite in catasto ma tra di loro funzionalmente connesse a costituire una sola unità minima abitativa, l'obbligazione tributaria è unica ed unitaria per tutte le unità immobiliari interessate e l'imposta è applicata, ricorrendone i presupposti, per la fattispecie dell'abitazione principale. La base imponibile è costituita dalla somma delle rendite delle singole unità immobiliari autonomamente iscritte in catasto.

2. Si applicano le seguenti definizioni di "fabbricato":
 - a) per "abitazione principale" s'intende il fabbricato, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Se i coniugi stabiliscono la residenza anagrafica in fabbricati diversi, situati anche al di fuori del territorio provinciale, l'applicazione di questa lettera è subordinata, sussistendone i presupposti, alla presentazione ai rispettivi comuni soggetti attivi dell'imposta di una comunicazione entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale le residenze anagrafiche vengono scisse. Il soggetto passivo può indicare al comune, nell'ambito di tale comunicazione, elementi, fatti o dati rilevanti volti a dimostrare che il possessore dimora abitualmente nel fabbricato di residenza anagrafica, come individuato nella comunicazione medesima. L'obbligo di comunicazione non sussiste con riferimento al fabbricato abitativo che costituiva abitazione principale dei coniugi prima della scissione delle residenze. Le disposizioni trovano applicazione a partire dal periodo d'imposta 2023. Con riferimento al periodo di imposta 2022, la comunicazione è presentata entro il termine perentorio del

30 giugno 2023 per le situazioni nelle quali le residenze sono state scisse nel corso del periodo d'imposta 2022 e nei precedenti. In considerazione di quanto disposto con la sentenza della Corte costituzionale n. 209 del 2022, per i periodi d'imposta per i quali il contribuente è ancora in termini per la presentazione dell'istanza di rimborso, tale istanza può essere presentata entro il termine di prescrizione per la presentazione, corredata dalle ragioni della richiesta di rimborso. Il rimborso previsto da questo comma può avvenire anche tramite rateizzazione con le modalità stabilite con regolamento comunale;

- b) per “fabbricato assimilato ad abitazione principale” si intende il fabbricato abitativo e le relative pertinenze che il comune può, con norma regolamentare, considerare direttamente adibito ad abitazione principale. Sono comunque assimilati ad abitazione principale:
1. le unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 2. la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 3. il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissa la dimora abituale e la residenza anagrafica;
 4. il fabbricato posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 19.05.2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- c) per “altro fabbricato abitativo” si intende il fabbricato nel quale il possessore non risiede anagraficamente e le relative pertinenze;
- d) per “pertinenze dell'abitazione principale” si intendono esclusivamente i fabbricati classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di due unità comunque rientranti nelle predette categorie catastali. Il vincolo di pertinenzialità sussiste in presenza dei requisiti soggettivi ed

oggettivi di cui agli articoli 817 e 818 del codice civile. Il contribuente può comunicare al Comune quali fabbricati considera pertinentziali;

- e) per “altro fabbricato” si intende il fabbricato censito al catasto in categorie non abitative e non costituente pertinenza di fabbricati di tipo abitativo, a qualunque finalità o utilizzo destinato;
- f) per “fabbricato strumentale all’attività agricola” si intende il fabbricato censito al catasto in categoria D10 ovvero per il quale sussiste l’annotazione catastale di ruralità comunque derivante dai requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all’articolo 9 comma 3bis del decreto legge 30.12.1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.1994 n. 133;
- g) per “fabbricato a disposizione” si intende ogni fabbricato ad uso abitativo diverso dall’abitazione principale, non locato, collegato ad utenze di energia elettrica, acqua e tariffa rifiuti, che il soggetto passivo riserva per attuali o futuri utilizzi propri o del proprio nucleo familiare, limitatamente ad una sola unità immobiliare;
- h) per “fabbricato sfitto” si intende ogni fabbricato ad uso abitativo diverso dall’abitazione principale, ulteriore rispetto al fabbricato a disposizione del soggetto passivo, non locato da più di due anni.

3. Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Ai soli fini dell’imposta il valore catastale, riportato anche sugli estratti catastali, è ottenuto applicando all’ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

4. Per i fabbricati iscritti in catasto ma privi di rendita catastale, ovvero non iscritti in catasto, per la determinazione della base imponibile si applica l’articolo 1 commi 336 e 337 della legge 30.12.2004 n. 311. Nelle more dell’attribuzione della rendita, l’IMIS è dovuta per il presupposto delle aree edificabili ai sensi del successivo articolo 7

comma 4.

5. Per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D privi di rendita, nelle more dell'attribuzione della rendita catastale anche ai sensi del comma 4 la base imponibile è determinata ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 504.

6. Le aliquote e le detrazioni dell'IMIS sono così determinate:
 - a) l'aliquota per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze è fissata nella misura dello 0,35%. Dall'imposta dovuta per tali fattispecie è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, con rendita catastale maggiorata del 30 per cento, come determinato per ciascun comune nella tabella A allegata alla Legge provinciale istitutiva dell'IMIS, rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione è fruita fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta. Nel caso di più zone censuarie viene considerata la media aritmetica delle diverse rendite della categoria catastale A/2. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla quota di possesso. Il comune può deliberare l'aumento della detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta o diminuire l'aliquota fino allo 0%;
 - b) l'aliquota per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze, nella quale rientrano anche i fabbricati a disposizione ed i fabbricati sfitti, è fissata nella misura dello 0,86%. Il comune può deliberare l'aumento dell'aliquota fino all'1,31% o diminuirla fino allo 0%;
 - c) l'aliquota per gli altri fabbricati è fissata nella misura dello 0,86%. Il comune può deliberare l'aumento dell'aliquota fino all'1,31% o diminuirla fino allo 0%, anche in modo disgiunto per le singole categorie catastali;
 - d) l'aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola è fissata nella misura dello 0,1%. Dalla rendita catastale di tale fattispecie è dedotto un importo pari ad € 550,00=. Il comune può deliberare l'aumento dell'aliquota fino allo 0,2% o diminuirla fino allo 0%, ed aumentare la deduzione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

Art. 7

Definizioni e calcolo dell'imposta per le aree edificabili

1. Ai fini dell'applicazione dell'IMIS, per area edificabile si intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale comunale. Per scopo edificatorio si intende la possibilità, anche solo potenziale, di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati, a qualsiasi uso destinati, per i quali sussiste l'obbligo di iscrizione o di modifica dell'iscrizione catastale. Sono esclusi dalla definizione di area edificabile i terreni a destinazione urbanistica di tipo agricolo o silvo-pastorale ancorché sugli stessi sia possibile la realizzazione di fabbricati. Non si considera area utilizzabile a scopo edificatorio il terreno che costituisce pertinenza ai sensi dell'articolo 817 del codice civile, anche di unità edilizia definibile o definita come altro fabbricato.

2. Un terreno si considera edificabile con l'adozione preliminare dello strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale 04.03.2008 n. 1 che ne qualifica la potenzialità edificatoria. La soggezione passiva IMIS cessa:
 - a) a seguito dell'inclusione del terreno, con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale 04.03.2008 n. 1, in una destinazione urbanistica diversa da quelle definite come area fabbricabile ai sensi del comma 1 dell'articolo 31;
 - b) a seguito del completo utilizzo della volumetria prevista dagli strumenti urbanistici comunali per il terreno, indipendentemente dalla qualificazione di potenzialità edificatoria prevista dallo strumento stesso, e dell'insussistenza urbanistica di qualsiasi possibilità edificatoria comunque prevista anche potenzialmente;
 - c) a seguito della realizzazione del fabbricato, come definito ai sensi dell'articolo 6 comma 1, salva la pertinenzialità del terreno ai sensi dell'art. 817 del Codice Civile.

3. Si considerano assimilate ad area edificabile, con imponibilità decorrente dalla data di validità dei provvedimenti - comunque denominati - che autorizzano l'intervento edilizio, le seguenti fattispecie:
 - a) i fabbricati iscritti catastalmente nelle categorie F3 ed F4, nelle more dell'accatastamento definitivo;
 - b) i fabbricati oggetto di demolizione o di interventi di recupero a norma dell' art. 99

comma 1, lettere c), d), e) e g) della legge urbanistica provinciale 2008;

- c) le aree, comunque qualificate dagli strumenti urbanistici comunali, durante l'effettuazione dei lavori di edificazione, indipendentemente dalla tipologia dei fabbricati realizzati.

4. La base imponibile è costituita dal valore dell'area, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera fino al verificarsi del presupposto d'imposta del fabbricato. Il valore dell'area è quello in commercio al 1. gennaio di ogni periodo d'imposta, salvo quanto disposto ai commi 5 e 6, tenuto conto dei criteri e parametri di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 504. La superficie dell'area edificabile rilevante per la determinazione del valore è determinata:

- a) in base alla consistenza catastale, espressa in metri quadrati, per le particelle fondiarie completamente edificabili;
- b) in base alla superficie effettiva, espressa in metri quadrati, per le particelle fondiarie parzialmente edificabili;
- c) in base alla superficie del sedime dell'unità immobiliare del fabbricato, espressa in metri quadrati, per le fattispecie assimilate di cui al comma 3.

5. Il valore dell'area edificabile è comunque fissato, in deroga a quanto stabilito ai commi 4 e 6, e comunque senza efficacia retroattiva, nel valore dichiarato dal contribuente - come eventualmente accertato in via definitiva dall'Agenzia delle entrate - in sede di dichiarazione a fini fiscali riferita a tributi erariali comunque denominati ovvero in sede di dichiarazioni preliminari, comunque fiscalmente rilevanti, finalizzate alla sottoscrizione di atti *inter vivos* o *mortis causa*. Tale valore trova applicazione per tre periodi d'imposta successivi a quello iniziale, trascorsi i quali il contribuente può avvalersi della facoltà di presentare una nuova dichiarazione, corredata da documentazione probatoria idonea, atta a comprovare l'intervenuta modifica del valore.

6. Il comune, con modalità e procedure disciplinate con il regolamento, allo scopo di prevenire l'insorgenza del contenzioso determina per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree edificabili, anche tenendo in considerazione le dichiarazioni di cui al comma 5. Deve altresì determinare parametri e criteri, riferibili comunque alle disposizioni di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 504, per la valutazione delle singole posizioni in sede di accertamento o di accertamento con adesione. La determinazione dei valori e dei criteri previsti da questo comma, costituisce limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta

sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello fissato. In sede di prima applicazione del presente regolamento, ed al fine di escludere vacanza di riferimenti, si applicano i valori stabiliti con la deliberazione consiliare di data 5 luglio 2011, n. 65.

7. L'aliquota per le aree edificabili è fissata nella misura dello 0,86%. Il comune, con propria deliberazione, può aumentare l'aliquota fino all'1,31% o diminuirla fino allo 0%.

Art. 8

Esclusioni, esenzioni, riduzioni

1. Sono esenti dall'IMIS:

- a) i terreni qualificati a qualsiasi titolo come agricoli dagli strumenti urbanistici comunali, tranne la fattispecie di cui all'articolo 7 comma 3 lettera c);
- b) i fabbricati di civile abitazione e le relative pertinenze destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008. L'esenzione spetta anche per i periodi di inutilizzo purché persista la medesima destinazione del fabbricato;
- c) gli immobili di cui all'articolo 7 comma 1 lettere b), c), d), e) f), g) ed i) del decreto legislativo 30.12.1992 n. 504;
- d) gli immobili soggetti a vincolo di uso civico destinati esclusivamente ai fini istituzionali del possessore;
- e) gli immobili di cui dall'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 504 del 1992, anche se non direttamente utilizzati dai soggetti previsti dall'articolo 73, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, se oggetto di contratto di comodato registrato in favore dei soggetti previsti dall'articolo 73, comma 1, lettera c), e dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e utilizzati nel rispetto dell'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 504 del 1992;
- f) gli immobili concessi in comodato gratuito ad enti pubblici per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche;
- f bis) ai sensi dell'articolo 8 comma 2 lettera g bis) della legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 e ss.mm. si considerano esenti le aree edificabili, comunque denominate, che in base alle Norme di Attuazione del Piano Regolatore comunale consentono esclusivamente l'ampliamento volumetrico, anche solo

potenziale, di fabbricati esistenti. L'esenzione non si applica alle aree edificabili, comunque denominate e di qualsiasi dimensione, che consentono, in base alle Norme di Attuazione stesse, la realizzazione anche solo potenziale di nuovi fabbricati;

f ter) ai sensi dell'articolo 8 comma 2 lettera e quater) della legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 e ss.mm. per il solo periodo d'imposta 2020, possono essere esentati o assoggettati ad aliquote ridotte, nei limiti indicati dall'articolo 5, comma 6, lettera c), i fabbricati iscritti in qualsiasi categoria catastale ad eccezione di quelli di cui all'articolo 5, comma 2, lettera f), locati per finalità esclusivamente di tipo non abitativo o pertinenziali di abitazioni e utilizzati per l'esercizio di imprese, arti e professioni dal locatario secondo la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto. L'applicazione dell'aliquota ridotta avviene con l'adesione formale del locatore e del locatario allo specifico atto convenzionale approvato dal comune con il quale, secondo le disposizioni in esso previste, viene disposta la riduzione del canone di locazione in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il comune stabilisce l'aliquota in senso proporzionale, anche per classi, rispetto all'entità e alla durata temporale della diminuzione del canone di locazione concordate. L'aliquota ridotta trova applicazione per l'intero periodo d'imposta 2020, oppure dalla data prevista dal comune;

f quater) ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera g quater), della legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, a partire dal periodo d'imposta 2024, possono essere stabilite aliquote ridotte, anche fino allo zero per cento, per gli immobili soggetti a vincolo di uso civico concessi, ai sensi della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (legge provinciale sugli usi civici 2005), al comune per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato; il comune può stabilire le aliquote in senso proporzionale, anche per classi, rispetto all'importo del corrispettivo stabilito per la concessione.

2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IMIS gli immobili posseduti da Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità di cui alla legge provinciale 16.06.2006 n. 3, consorzi fra detti enti, ove non soppressi, enti del servizio sanitario nazionale e Aziende Sanitarie, a qualsiasi fine destinati o utilizzati.
3. La base imponibile dell'IMIS è ridotta, senza possibilità di cumulo tra le singole fattispecie, nella misura del 50% per:

- a) i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, iscritti con tale indicazione al Libro Fondiario;
- b) i fabbricati riconosciuti come inagibili o inabitabili in base ai criteri urbanistici ed edilizi, vale a dire i fabbricati per cui vi sia un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 comma 3 lettera b) del decreto legge n. 201 del 2011.

Art. 9

Poteri regolamentari e deliberativi del comune

1. Prima dell'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio comunale determina, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili nonché le agevolazioni di cui all'art. 8, comma 2 lett. e), lettera e bis) e lettera e ter) della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 e ss.mm. In caso di mancata adozione della relativa deliberazione, si applicano i valori di riferimento in vigore.
2. Le deliberazioni relative alla determinazione dei valori delle aree edificabili possono essere deliberate anche dopo il termine di cui al comma precedente e comunque in tempo utile per consentire la quantificazione dell'imposta dovuta e l'invio del calcolo.

Art. 10

Assimilazione ad abitazione principale

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà, di usufrutto o di diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
2. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono richieste dal beneficiario, a pena di decadenza, e sono valide finché sussiste la condizione oggettiva che ne costituisce il

presupposto.

Art. 11

Riscossione ordinaria e coattiva

1. L'IMIS è versata in autoliquidazione dal soggetto passivo in due rate con scadenza rispettivamente entro il 16 giugno ed il 16 dicembre di ciascun periodo d'imposta. Il soggetto passivo può assolvere l'imposta complessivamente dovuta per ogni periodo d'imposta in più versamenti comunque effettuati entro le scadenze di cui al presente comma.
2. Si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per il debito d'imposta degli altri, ovvero dal titolare di un diritto reale non soggetto ad imposta rispetto all'obbligazione tributaria dovuta dal titolare del diritto reale soggetto all'imposta. Il contribuente che effettua il versamento deve presentare apposita comunicazione al comune in merito agli immobili ed ai contribuenti sostituiti nel versamento stesso.
3. In caso di decesso del soggetto passivo, i termini di cui al comma 1 sono posticipati di 12 mesi sia per il versamento a saldo del deceduto sia per i versamenti dovuti dagli eredi.
4. Il versamento è effettuato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997 n. 241. I codici tributo dell'IMIS vengono stabiliti dall'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento adottato sentiti la Provincia Autonoma di Trento e con il Consiglio delle Autonomie Locali. Il consiglio comunale, con la delibera che fissa le aliquote e le detrazioni, può stabilire modalità integrative o alternative, anche utilizzando gli strumenti elettronici ed informatici interbancari e postali comunque denominati che garantiscano la sicurezza e la certezza temporale del versamento.
5. Al fine di semplificare il versamento, il comune invia, con anticipo idoneo all'effettuazione tempestiva del versamento, ai soggetti passivi, in base ai dati in proprio possesso, un modello precompilato con l'evidenza degli immobili soggetti ad imposta e con il calcolo dell'importo teoricamente dovuto. Il soggetto passivo verifica la corrispondenza dei dati immobiliari inviati rispetto alla propria situazione immobiliare effettiva, eventualmente ricalcolando l'imposta dovuta. Se il contribuente versa l'imposta in base ai dati inviati dal comune, in sede di accertamento della eventuale maggiore imposta non sono dovute sanzioni, salvo il caso di errore nei dati inviati imputabile ad elementi non conoscibili dal comune per variazioni intervenute tra l'invio e la data del versamento, ovvero imputabili ad omissioni o a mancata verifica da parte del contribuente del numero, dei dati e delle

caratteristiche degli immobili. Nella documentazione inviata dal comune deve esser illustrato quanto disposto dal presente comma. In caso di omesso invio del modello precompilato, ovvero di invio a destinatario diverso dal soggetto passivo, non si applicano le sanzioni e gli interessi relativi al tardivo versamento per i 30 giorni successivi alle scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre.

6. I comuni mettono a disposizione dei soggetti passivi strumenti elettronici accessibili ed utilizzabili on line per il calcolo automatico dell'imposta dovuta, che prevedano anche la possibilità di stampare il documento di pagamento dell'imposta.
7. Non sono dovuti versamenti IMIS per un importo annuale riferito a ciascun soggetto passivo inferiore a 15 euro.
8. Per gli adempimenti di questo articolo il comune può sottoscrivere convenzioni con soggetti esterni, pubblici o privati, anche relativamente a singole fasi del procedimento di riscossione ordinaria, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997.
9. Per la riscossione coattiva dell'IMIS si utilizzano gli istituti giuridici, gli strumenti e le modalità gestionali ed organizzative previsti dalla normativa statale. Si applicano i decreti di cui all'articolo 10 della legge 11.03.2014 n. 23.

Art. 12

Accertamento e rimborsi

1. Entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello nel quale è dovuto il versamento, il comune effettua l'attività di accertamento in ordine alla correttezza dei versamenti effettuati dai soggetti passivi. Entro il medesimo termine vengono notificati i provvedimenti di accertamento e di irrogazione delle sanzioni.
2. Nessun avviso di accertamento può essere emesso se l'importo complessivo da esso risultante è inferiore a 15 euro.
3. Il comune chiede al contribuente, in forma scritta e motivata, prima dell'emissione dell'avviso di accertamento, la produzione di documentazione ovvero la fornitura di dati o risposte a specifici aspetti o elementi attinenti alla posizione in fase di controllo. In caso di omessa o insufficiente risposta da parte del contribuente si applicano le sanzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 504.
4. L'attività di accertamento può essere affidata, anche per singole fasi, a soggetto esterno al comune, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997.

5. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento dell'IMIS si applica la sanzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997, pari al 30% dell'imposta dovuta. La sanzione è ridotta del 50% in caso di adesione all'accertamento che comporti il versamento delle somme complessivamente dovute a titolo di imposta, sanzioni ed interessi entro il termine per la presentazione del ricorso in sede giurisdizionale. Salvo quanto disposto all'articolo 13 comma 3, non è applicabile alcuna sanzione collegata ad obblighi dichiarativi da parte del soggetto passivo.
6. Alle somme dovute a seguito di accertamento si applicano gli interessi nella misura legale.
7. Si applica l'istituto del ravvedimento operoso di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 472 del 1997.
8. Si applicano gli istituti deflativi del contenzioso e le modalità di applicazione delle sanzioni e degli interessi previsti dai decreti legislativi n. 471, n. 472 e n. 473 del 1997.
9. Entro il termine di cinque anni dall'avvenuto versamento, il soggetto passivo può chiedere, con istanza motivata e documentata, al comune al quale ha effettuato il versamento, il rimborso della maggiore imposta versata relativamente ai fabbricati. Sull'istanza il comune si esprime entro il termine massimo di 120 giorni, salva interruzione per richiesta di elementi o documentazione integrativi. La presente previsione si applica anche alle aree edificabili quando venga meno il presupposto della edificabilità. Il rimborso non può superare l'importo dell'imposta versata in ciascuno dei tre anni precedenti se l'intervenuta inedificabilità dell'area è conseguenza ad istanza presentata in tal senso dal soggetto passivo.
10. Il comune che in fase di gestione dell'IMIS riscontra elementi che possano far presumere un versamento eccedente al dovuto, è tenuto ad informare il contribuente di tale evidenza, al fine di consentirgli l'eventuale presentazione di istanza di rimborso.
11. Non si effettuano rimborsi di importo inferiore a 15 euro, né, fino alla concorrenza delle somme dovute, comprensive di sanzioni e di interessi, rimborsi nei confronti di contribuenti che si trovino in condizioni di morosità relativamente ai prelievi ICI, IMUP, TASI e maggiorazione TARES. L'eventuale credito eccedente viene compensato.
12. Si applicano gli istituti deflativi del contenzioso e le vigenti disposizioni in materia di sanzioni ed interessi. Ove possibile è praticato l'accertamento con adesione di cui al decreto legislativo 218 del 1997.
13. Per la disciplina dell'attività di accertamento si applica quanto disposto dal Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, da ultimo modificato con deliberazione

consiliare 05.12.2007, n. 150 e, in particolare, dal Capo III (Procedimento di accertamento) e dal Capo VI (Accertamento con adesione).

Art. 13

Adempimenti dei soggetti passivi

1. Non sussiste, salvo quanto disposto all'articolo 5, comma 3, alcun obbligo dichiarativo ai fini dell'applicazione dell'IMIS. Sono in ogni caso utilizzabili per l'applicazione dell'IMIS le banche dati comunque formate e conservate per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili, dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili e della Tariffa rifiuti.
2. Le fattispecie di esenzione, esclusione o agevolazione introdotte autonomamente dal presente Regolamento, ovvero dalle deliberazioni consiliari che le dispongono, sono applicate subordinatamente alla presentazione da parte del soggetto passivo di specifica comunicazione relativa ad elementi oggettivi o soggettivi comunque non conosciuti né conoscibili dal comune e si applicano dall'anno di presentazione della stessa e finché sussistano le condizioni soggettive od oggettive che ne costituiscono il presupposto. In tali comunicazioni è obbligatoriamente inserito il codice identificativo dell'unità immobiliare (COIM).
3. Le infrazioni collegate alla comunicazione di cui al comma 2 ed all'articolo 11 comma 2 non hanno natura tributaria e ad esse si applicano le sanzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 504.
4. È comunque facoltà del soggetto passivo comunicare al comune elementi, fatti o dati che possano rilevare per l'applicazione dell'IMIS, anche in relazione all'invio del modello precompilato di cui all'articolo 11, comma 5.

Art. 14

Disapplicazione di norme e norme statali applicabili

1. Si dà atto che a partire dal periodo d'imposta 2015 nei comuni della provincia Autonoma di Trento non trovano applicazione:
 - a) le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23 del 2011, all'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 ed all'articolo 1 commi da 639 a

- 731 della legge n. 147 del 2013 in materia di Imposta Municipale Propria;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 639 a 731 della legge n. 147 del 2013 in materia di Imposta Unica Comunale (IUC) relativamente alla componente del tributo sui servizi indivisibili (TA.S.I.).
2. All'IMIS si applicano:
- a) la legge n. 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente);
 - b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 161 a 171 della legge n. 296 del 2006;
 - c) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 722 a 727 della legge n. 147 del 2013;
 - d) le norme statali in materia di pubblicità legale e conoscitiva dei provvedimenti deliberativi e regolamentari in materia di tributi locali.
3. Il contenzioso relativo all'IMIS è disciplinato dalla normativa statale.

Art. 15

Disposizioni finali e transitorie

1. Fino alla decorrenza dei termini di prescrizione per l'attività di accertamento, rimborso e riscossione coattiva continuano a trovare applicazione le norme previgenti in materia di ICI, IMUP e TASI.
- 1 bis. Per il solo anno di imposta 2015, la scadenza di versamento del 16 giugno è posticipata al 15 luglio.
- 1 ter. In ragione della situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia di COVID-19, per il solo periodo d'imposta 2020 è eliminato l'obbligo di versamento della rata in scadenza il 16 giugno 2020 dell'IMIS di cui all'articolo 9 (Riscossione ordinaria e coattiva), comma 1, primo periodo, della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14. Il versamento dell'imposta dovuta per l'intero periodo d'imposta 2020 si considera regolarmente effettuato se posto in essere entro il termine del 16 dicembre 2020. Si applica, in ogni caso, l'articolo 9, comma 1, terzo periodo, della legge provinciale n. 14 del 2014.
- 1 quater. Per il solo anno di imposta 2023, ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera f) della legge provinciale 30.12.2014, n. 14 è eliminato l'obbligo di versamento della rata in scadenza il 16 giugno 2023. Il versamento dell'imposta dovuta per l'intero

periodo d'imposta 2023 si considera regolarmente effettuato se posto in essere entro il termine del 16 dicembre 2023. Si applica, in ogni caso, l'articolo 9, comma 1, terzo periodo, della legge provinciale n. 14 del 2014.

Art. 16
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento esplica i propri effetti dal 1° gennaio 2015.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 305

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 30.10.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaca | Bozzarelli Elisabetta |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Casonato Giulia |
| | Facchin Ezio |
| | Gilmozzi Italo |
| | Panetta Salvatore |
| | Pedrotti Alberto |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/327 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica sono costituiti dalle attività e dalle funzioni che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, assume in via esclusiva o rilevante per disposizione di legge al fine di soddisfare bisogni della comunità che vanno resi qualunque sia l'entità concreta della domanda, provvedendo alla loro copertura finanziaria mediante contribuzione dell'utenza che richiede il servizio;

atteso che rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2023 n. 106, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni della Giunta comunale 28.10.2019 n. 210, 09.08.2021 n. 194, 25.10.2021 n. 249 e 28.11.2022 n. 308;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2024-2026", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 9 agosto 2023, che, in materia di politica tariffaria, ipotizzano, in relazione ai proventi dei servizi pubblici "l'invarianza delle tariffe applicate nel 2023 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione";

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2023 è stato previsto al 5,4% con la presentazione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2023 (aprile 2023);

preso atto inoltre che, non contemplando la NADEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2024, ma solo una previsione del medesimo ("è previsto che scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026"), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stata presa a riferimento tale previsione, ossia il 2,7%;

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 238639 di data 11.08.2023, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 12.09.2023, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2024 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2024 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

considerato altresì che la Nota di aggiornamento alla NADEF del 2023, nella quale è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2024, pari al 2,3%, è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione previsto del 2,7% e che, pertanto, le proposte tariffarie sottoposte all'approvazione di codesta Giunta comunale sono quelle determinate dalle singole Strutture sulla base di detto tasso di inflazione del 2,7%;

preso altro peraltro che, come meglio illustrato nei paragrafi successivi, le modifiche che si introducono riguardano una minima parte delle tariffe in essere, per la gran parte riferite a prestazioni non di impatto sul cittadino più debole, e comunque che il differenziale tra i due tassi di inflazione non è significativo nell'impatto su tariffe di dimensione modesta;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 238639 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamata la nota prot. n. 270509 di data 13.09.2023 con la quale, relativamente alla tabella A "Riproduzione atti istituzionali" (di competenza di più Servizi), il Servizio Servizi demografici e decentramento propone un aumento delle tariffe riguardanti la fornitura di liste elettorali pari al tasso d'inflazione previsto del 2,7%, incremento che, in relazione alla tariffa di minore entità, è assorbito dal successivo arrotondamento;

vista la comunicazione prot. n. 272185 di data 14.09.2023 con la quale il Servizio Corpo Polizia locale di Trento di Trento - Monte Bondone, in coerenza con i sopra citati indirizzi di programmazione economico-finanziaria, propone l'invarianza per tutte le voci tariffarie comprese

nella tabella B “Servizi speciali di vigilanza urbana”, “Svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati” e “Autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate”, prevedendo il solo adeguamento della tariffa relativa alla voce “Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite servizio postale”, in ragione dell’aumento del costo dei servizi postali;

considerato, a tal proposito, che la tariffa dell’Atto Giudiziario è costituita da due componenti, quella inerente al costo dei servizi postali e quella riferita alle spese di accertamento e che, nel corso dell’anno 2023, le tariffe dei servizi postali hanno subito due incrementi, per un importo totale di euro 0,90 (passando da euro 10,15 a euro 11,05);

considerato, altresì, che la componente riferita alle spese di accertamento, pari a euro 3,85, non sconta invece alcun aumento e, pertanto, la tariffa complessiva passa da euro 14,00 a euro 14,90;

richiamata la nota prot. n. 250304 di data 28.08.2023 con la quale il Servizio Opere di urbanizzazione primaria precisa che le tariffe contemplate nella tabella F “Allacciamento alla fognatura comunale” risultano di fatto costituite dal solo costo del personale che il Comune, attraverso l’Ente Gestore Novareti S.p.a., sostiene per l’assistenza tecnica e la verifica dei lavori di realizzazione o di modifica degli allacciamenti alla fognatura comunale;

preso atto che il Servizio, al fine di allineare le entrate all’aumento dei costi sostenuti dal citato Ente Gestore, propone l’adeguamento di entrambe le tariffe al tasso d’inflazione previsto del 2,7%, operando un arrotondamento per difetto delle stesse;

vista la relazione prot. n. 265955 di data 11.09.2023 con la quale il Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio, relativamente alle tabelle H1 “Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)”, H2 “Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni)” e H3 “Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue)” propone di incrementare le tariffe per l’anno 2024 del 2% per le seguenti motivazioni:

- l’aumento proposto pare in grado, alla luce delle informazioni attualmente disponibili, di garantire un servizio organizzato secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia per minimizzare i costi a carico della collettività per l’attività istituzionale e a carico del singolo per le prestazioni a domanda individuale, in ossequio al disposto dell’art. 1, comma 2, lett. c) del Regolamento comunale di polizia mortuaria;
- parimenti, tale aumento - invero inferiore al tasso d’inflazione previsto dalla Nota di Aggiornamento del documento di Economia e Finanza dello scorso aprile - intende rispettare i criteri di cui all’art. 6 del citato Regolamento comunale quanto a sostanziale bilancio tra costi e ricavi, decoro del servizio e prezzi contenuti per i meno abbienti, nonché copertura dei costi e razionalizzazione degli spazi cimiteriali nell’ambito delle concessioni di sepolture private;

preso atto che, rispetto al passato, dalla tabella H1 “Prestazioni cimiteriali” viene eliminata la nota riferita al bonus che, prima della realizzazione della struttura crematoria in ambito comunale, l’Amministrazione corrispondeva ad ogni soggetto che richiedeva al Comune o ad operatori privati la cremazione di salme o resti mortali di cittadini residenti o comunque sepolti a Trento, posto che, a seguito della messa in esercizio del Tempio crematorio, l’erogazione del bonus è stata disapplicata con deliberazione della Giunta comunale n. 194/2021;

preso atto altresì che:

- rimangono escluse dall’incremento di cui sopra le voci tariffarie relative a tariffe determinate sulla base del costo;
- per gli importi di una certa consistenza è stato effettuato l’arrotondamento all’euro;
- per effetto dell’arrotondamento operato, l’incremento tariffario finale, per la maggior parte delle voci tariffarie, non risulta esattamente corrispondente al 2%;

rilevato che, con la citata nota di data 11.09.2023, relativamente ai servizi di cremazione di cui alla tabella H4 “Cremazione e servizi connessi, dispersione delle ceneri e illuminazione votiva delle cellette ossario-cinerarie”, la Struttura di merito prospetta quanto segue:

- non modificare per il 2024 le tariffe praticate all’utenza, tenuto conto del fatturato già realizzato per il 2023 (ivi incluso il servizio di riciclo dei metalli da post combustione) e del breve tempo trascorso dall’avvio dell’impianto (con la conseguenza che ogni riflessione su bacino d’utenza, tasso percentuale di ricorso alla cremazione e costi complessivi risulta ancora immaturo);
- aumentare del 2%, arrotondando come sopra specificato, le tariffe riferite alle voci

"dispersione delle ceneri" e "illuminazione votiva della celletta" che, sebbene correlate funzionalmente alla cremazione, non sono direttamente connesse al funzionamento dell'impianto;

- traslare la voce tariffaria relativa alla concessione trentennale delle cellette ossario-cinerarie collocate intorno al Tempio crematorio dalla tabella H4 alla su menzionata tabella H2 "Concessioni cimiteriali", in base a un criterio di pertinenza;
- modificare, nel contempo, la denominazione della voce tariffaria in "Cellette Tempio Crematorio e Sala Commiato", considerato che nel 2024 sarà possibile dare in concessione anche le cellette ubicate in prossimità della Sala del Commiato laico, di prossima apertura;
- introdurre, alla luce dell'esperienza maturata, una nuova voce tariffaria "Conferimento del feretro prima di 96 ore rispetto alla prenotazione della cremazione". La nuova tariffa intende venire incontro alla richiesta avanzata dagli operatori economici di settore, i quali lavorano anche in contesti dove c'è carenza o insufficienza di camere mortuarie. L'importo della tariffa, pari a euro 30,00, è frutto di un bilanciamento tra le esigenze di mantenere un servizio alla portata anche dei meno abbienti e di scoraggiare lunghe soste al crematorio non suffragate da oggettive ragioni;

preso atto che, come esplicitato nelle premesse, la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, pertanto, le descritte tabelle H1, H2, H3 e H4 sono state aggiornate adeguando, in calce, la denominazione della Struttura di riferimento;

richiamata la comunicazione prot. n. 261136 di data 06.09.2023 con la quale il Servizio Edilizia privata e SUAP, in relazione alla tabella I2 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993" propone di:

- eliminare la voce tariffaria "Certificato di idoneità alloggio". La richiesta è motivata dal fatto che, in un'ottica di semplificazione e maggiore efficienza, il relativo processo è in fase di aggiornamento. Con la nuova procedura parte dei costi ricadranno sul cittadino, riducendo invece l'apporto istruttorio dell'Amministrazione. Va altresì rilevato che l'attuale tariffa spesso non viene versata dal privato, se non a seguito di svariate sollecitazioni scritte che aggravano il procedimento;
- modificare la descrizione della voce tariffaria "Richiesta parere Commissione tecnica ex art. 51 del REC", sostituendola con la seguente "Richiesta parere preventivo per attrezzature ed elementi di arredo pertinenti ad attività di somministrazione". La proposta è avanzata al fine di allinearsi con la nuova disciplina in materia di plateatici, che entrerà in vigore a decorrere dall'anno 2024;

rilevato che, in merito alla tabella I5 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia", il Servizio medesimo propone di inserire la nuova voce tariffaria "SCIA – affido di reparto" per l'importo di euro 52,00. Le richieste per questa tipologia di comunicazione sono aumentate negli ultimi anni e la loro procedura prevede molti controlli, sia in capo all'affidante che a carico dell'affidatario. Per tale motivo, la proposta è di allineare la tariffa a quella prevista in caso di nuova apertura di un esercizio di commercio al dettaglio;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nelle sedute del 16.10.2023 e del 24.10.2023;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, B, F, H1, H2, H3, H4, I2 e I5, che forma parte integrante ed essenziale del presente;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2024, contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249 e nelle tabelle C2, C3, C4, D1, D2, E, I1, I3, I4, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308, confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2024;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e

passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2024 dei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale, nel quale sono indicate tutte le tipologie di servizi resi dall'Amministrazione, ivi compresi quelli per i quali non sono proposte modifiche tariffarie per l'anno 2024 e dalle specifiche tabelle relative alle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Riproduzione atti istituzionali;
 - Tabella B: Servizi speciali di vigilanza urbana; svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati; autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate;
 - Tabella F: Allacciamento alla fognatura comunale;
 - Tabella H1: Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie);
 - Tabella H2: Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni);
 - Tabella H3: Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue);
 - Tabella H4: Cremazione e servizi connessi, dispersione delle ceneri e illuminazione

- votiva delle cellette ossario-cinerarie;
 - Tabella I2: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993;
 - Tabella I5: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia;
2. di prorogare all'anno 2024 le tariffe contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione di Giunta comunale 25.10.2021 n. 249 e nelle tabelle C2, C3, C4, D1, D2, E, I1, I3, I4, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308, relativamente alle quali, per l'anno 2024, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
 3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2024 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 327 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 ottobre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 327 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.10.2023

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

| PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA | TABELLA | ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA | TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE |
|--|---------|-----------------------------------|--|
| Servizi comunali vari | A | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Riproduzione atti istituzionali |
| Corpo Polizia locale Trento – Monte Bondone | B | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Servizi speciali di vigilanza urbana Svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati Autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate |
| Servizio Appalti e partenariati | C1 | deliberazione 25.10.2021 n. 249 | Concessione in uso di attrezzature (bandiera e copritavolo) |
| Servizio gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio | C2 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Utilizzo servizi igienici pubblici |
| Servizio Appalti e partenariati | C3 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Spese di deposito/accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti |
| Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali | C4 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Rimborso spese generali sostenute dall'ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate |
| Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali | D1 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico |
| Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali | D2 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale |
| Servizio Biblioteca e Archivio storico | E | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Rimborso spese per il rilascio di duplicati tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale di Trento |
| Servizio Opere di urbanizzazione primaria | F | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Allacciamento alla fognatura comunale |

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

| PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA | TABELLA | ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA | TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE |
|--|---------|-----------------------------------|---|
| Servizio Gestione Strade e Parchi | G | deliberazione 25.10.2021 n. 249 | Svolgimento pratiche istruttorie per concessioni di occupazione suolo pubblico, emissione di ordinanze ed autorizzazioni varie |
| Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio | H1 | deliberazione 28.10.2019 n. 210 | Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie) |
| | H2 | deliberazione 28.10.2019 n. 210 | Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni) |
| | H3 | deliberazione 28.10.2019 n. 210 | Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue) |
| Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio | H4 | deliberazione 09.08.2021 n. 194 | Cremazione e servizi connessi Dispersione delle ceneri Illuminazione votiva delle cellette ossario-cinerarie |
| Servizio Edilizia privata e SUAP | I1 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Perizie di stima relative alle valutazioni in materia di illeciti edilizi |
| Servizio Edilizia privata e SUAP | I2 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto legge n. 8/1993 |
| Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita | I3 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Politiche urbane sostenibili |
| Servizio Urbanistica | I4 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993 |
| Servizio Edilizia privata e SUAP | I5 | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia |
| Servizio Sostenibilità e transizione ecologica | L | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani Accalappiamento cani vaganti Custodia cani vaganti Recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche Cessione animali (cani) |

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

| PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA | TABELLA | ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA | TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE |
|--|---------|---|--|
| Servizio gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio | M | deliberazione 28.11.2022 n. 308 | Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile) |

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

RIPRODUZIONE ATTI ISTITUZIONALI (1)

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|-------------------------|---|-------------------------|--|
| rilascio fotocopie deliberazioni a foglio (formato A4) | 0,08 | 0,08432 | 0,08 | 0,00 |
| rilascio fotocopie provvedimento a foglio (formato A4) | 0,08 | 0,08432 | 0,08 | 0,00 |
| rilascio fotocopie atti formato A4: | | | | |
| - fronte | 0,08 | 0,08432 | 0,08 | 0,00 |
| - fronte e retro | 0,12 | 0,12648 | 0,12 | 0,00 |
| rilascio fotocopie atti formato A3: | | | | |
| - fronte | 0,15 | 0,15810 | 0,15 | 0,00 |
| - fronte e retro | 0,26 | 0,27404 | 0,26 | 0,00 |
| rilascio fotocopie atti a colore: | | | | |
| - formato A4 | 0,85 | 0,89590 | 0,85 | 0,00 |
| - formato A3 | 1,73 | 1,82342 | 1,73 | 0,00 |
| - fuori formato (superiore A3) per ogni formato A4 | 0,82 | 0,86428 | 0,82 | 0,00 |
| rilascio fotocopie fuori formato (superiore A3) per ogni formato A4 | 0,40 | 0,42160 | 0,40 | 0,00 |
| rilascio bilancio di previsione: | | | | |
| - copia bilancio annuale (esercizi fino al 2016) | 6,69 | 6,69290 | 6,69 | 0,00 |
| - copia bilancio triennale (esercizi fino al 2016) | 6,69 | 6,69290 | 6,69 | 0,00 |
| - copia relazione previsionale e programmatica (esercizi fino al 2016) | 10,04 | 10,04462 | 10,04 | 0,00 |
| - copia programma generale delle opere pubbliche (esercizi fino al 2016) | 10,04 | 10,04462 | 10,04 | 0,00 |
| - copia bilancio di previsione finanziario e allegati (esercizi dal 2017) | 17,94 | 17,93908 | 17,94 | 0,00 |
| - copia nota integrativa (esercizi dal 2017) | 6,69 | 6,69290 | 6,69 | 0,00 |
| - copia Documento Unico di Programmazione (esercizi dal 2017) | 6,69 | 6,69290 | 6,69 | 0,00 |
| - copia piano esecutivo di gestione | 17,94 | 17,93908 | 17,94 | 0,00 |
| rilascio rendiconto: | | | | |
| - copia conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio | 6,69 | 6,69290 | 6,69 | 0,00 |
| - copia relazione | 10,04 | 10,04462 | 10,04 | 0,00 |

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|-------------------------|---|-------------------------|--|
| fornitura liste elettorali a foglio riportanti i nominativi di 10 elettori: - a foglio formato 37,5 x 11 | 0,16 | 0,16237 | 0,16 | 0,00 |
| stampe da supporto informatico formato A4: - fronte - fronte e retro | 0,08 0,12 | 0,08432 0,12648 | 0,08 0,12 | 0,00 0,00 |
| stampe da supporto informatico formato A3: - fronte - fronte e retro | 0,15 0,26 | 0,15810 0,27404 | 0,15 0,26 | 0,00 0,00 |
| rilascio di documentazione già digitalizzata con invio tramite posta elettronica, file transfer o riproduzione su supporto digitale fornito dall'utente (2) | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,00 |
| scannerizzazione e riproduzione di atti su supporto digitale fornito dall'utente o scannerizzazione con invio tramite posta elettronica o file transfer | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,00 |
| scannerizzazione, tramite plotter, e riproduzione di atti su supporto digitale fornito dall'utente o scannerizzazione tramite posta elettronica o file transfer | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,00 |
| fornitura liste elettorali su supporto informatico (3): - fino a 30.000 nominativi - oltre a 30.000 nominativi | 374,43 748,87 | 384,54 769,09 | 384,54 769,09 | 2,70 2,70 |

(1) Relativamente al servizio di riproduzione atti, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 12,00 per analogia con quanto stabilito dall'art. 39, comma 1 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, salvo che per la riproduzione di atti depositati presso l'archivio storico, l'archivio di deposito e l'archivio non più corrente del Servizio Attività edilizia.

Relativamente al servizio di riproduzione di atti depositati presso l'archivio storico, l'archivio di deposito e l'archivio non più corrente del Servizio Attività edilizia, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 5,00.

Ai sensi dell'art. 39, comma 2 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, se l'importo da versare supera i limiti minimi previsti, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto.

(2) La tariffa si riferisce a qualsiasi forma di conversione già effettuata di documenti cartacei in un adeguato formato digitale.

(3) La tariffa per partiti ed organismi politici "per finalità di applicazione della normativa in materia di elettorato attivo e passivo in occasione delle consultazioni elettorali (a partire dal 45° giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni)" è pari ad euro 109,87.

Il servizio di riproduzione finalizzato al rilascio di atti ad Enti pubblici per fini istituzionali o comunque effettuato nell'ambito di rapporti volti all'esercizio delle attività amministrative, non è assoggettato ad alcun corrispettivo.

Nel caso in cui, per mancanza di adeguata attrezzatura tecnica, il Comune debba avvalersi per i servizi di riproduzione dell'operato di ditte esterne, il rimborso dei relativi costi viene posto interamente a carico dell'utente.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SERVIZI SPECIALI DI VIGILANZA URBANA

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|---|-------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|
| Rilascio rapporto di rilievo di incidente stradale | 56,20 | 56,28 | 56,20 | 0,00 |
| Rilascio rapporto di rilievo di incidente stradale su piattaforma web | 21,00 | 21,08 | 21,00 | 0,00 |
| Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite servizio postale | 14,00 | 14,90 | 14,90 | 6,43 |
| Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite PEC | 3,80 | 3,80 | 3,80 | 0,00 |
| Spese di accertamento delle violazioni per verbali non notificati | 1,00 | 1,05 | 1,00 | 0,00 |
| Documentazione fotografica (autovelox, sopralluoghi vari, incidenti stradali, documentazione atti) | 1,30 | 1,37 | 1,30 | 0,00 |
| Rilascio copia incidente sulle piste da sci | 32,90 | 32,99 | 32,90 | 0,00 |
| Scarico immagini da impianti di videosorveglianza (1) | 12,80 | 12,86 | 12,80 | 0,00 |
| Prestazioni a titolo oneroso per i servizi di sicurezza e di polizia stradale resi dalla Polizia Locale in occasione di attività ed iniziative di carattere privato (2) | 34,30 | 34,36 | 34,30 | 0,00 |

(1) per ogni ora o frazione di ora superiore ai 30 minuti a cui si aggiunge l'eventuale costo una tantum per supporto informatico per Euro 10,00, qualora richiesto.

(2) per ogni Agente impiegato con la base minima di un'ora e per ogni ulteriore ora o frazione di ora superiore a 30 minuti.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SVOLGIMENTO PRATICHE ISTRUTTORIE RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER INSEGNE E TARGHE E PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER CIRCHI, LUNA PARK, MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DI SORTE LOCALE, RILASCIO TARGHE VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE, SUOLO ANTISTANTE ATTIVITA' COMMERCIALI, RILASCIO PARERI TECNICI A RICHIESTA DI PRIVATI

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|--|-------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|
| Autorizzazioni insegne e targhe | 32,90 | 32,99 | 32,90 | 0,00 |
| Rilascio concessione a circhi | 126,60 | 126,69 | 126,60 | 0,00 |
| Rilascio concessione a parchi divertimenti e attrazioni isolate | 31,60 | 31,62 | 31,60 | 0,00 |
| Rilascio o rinnovo di licenza di fuochino - istruttore di tiro | 15,00 | 15,07 | 15,00 | 0,00 |
| Concessioni di occupazione di suolo pubblico superiori a 24 ore (1) | 35,50 | 35,52 | 35,50 | 0,00 |
| Autorizzazioni per manifestazioni sportive competitive (2) | 35,50 | 35,52 | 35,50 | 0,00 |
| Autorizzazioni per pubblicità temporanea (2) | 35,50 | 35,52 | 35,50 | 0,00 |
| Concessioni di occupazione suolo per meno di 24 ore (1) | 18,10 | 18,13 | 18,10 | 0,00 |
| Nulla osta per manifestazioni sportive non competitive (2) | 18,10 | 18,13 | 18,10 | 0,00 |
| Altre autorizzazioni o concessioni non rubricate ai punti precedenti (2) | 18,10 | 18,13 | 18,10 | 0,00 |

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|--|-------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|
| Concessioni di occupazione suolo antistanti attività commerciali | | | | |
| - istruttoria primo rilascio | 96,70 | 96,76 | 96,70 | 0,00 |
| - proroga, rinnovo o voltura | 47,90 | 47,96 | 47,90 | 0,00 |
| Manifestazioni di sorte locale | 31,50 | 31,51 | 31,50 | 0,00 |
| Rilascio targhe veicoli a trazione animale | 149,20 | 149,25 | 149,20 | 0,00 |
| Rilascio parere tecnico a richiesta di privati per apertura pubblici esercizi e attività di servizi alla persona o per occupazione di suolo pubblico | 60,00 | 60,08 | 60,00 | 0,00 |

(1) Sono esenti dal pagamento della tariffa:

- le occupazioni già esentate dal canone ai sensi dell'art. 20 del Regolamento COSAP;
- gli enti pubblici.

(2) Sono esenti dal pagamento della tariffa:

- gli enti pubblici;
- le ONLUS, le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale iscritte nell'apposito registro tenuto dalla P.A.T.;
- i partiti politici.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

AUTORIZZAZIONI PER RESIDENTI PER SOSTA IN ZONA A TRAFFICO LIMITATO, ZONE DI RILEVANZA URBANISTICA E ZONE COLORATE

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|
| - rilascio contrassegno per sosta (1) | 56,90 | 56,92 | 56,90 | 0,00 |
| - rinnovo contrassegno per sosta (1) | 11,20 | 11,28 | 11,20 | 0,00 |

(1) Sono soggette al pagamento della tariffa solo le autorizzazioni per residenti in Zona a Traffico Limitato, Zone di Rilevanza Urbanistica e Zone Colorate. A tale importo si aggiunge quello previsto quale corrispettivo annuale per la sosta (€ 130,00 all'anno ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 28 di data 25.03.2003, fatte salve le riduzioni per i veicoli a basso impatto ambientale). I permessi rilasciati con agevolazioni ISEE sono esenti dal pagamento della tariffa ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 290 del 23.10.2006.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA COMUNALE - rilevante IVA

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|----------------------------|---|----------------------------|--|
| Nuovi allacciamenti alla fognatura o ristrutturazione totale | 123,73 | 127,0707 | 127,07 | 2,70 |
| Modifica od ampliamento di allacciamenti esistenti | 61,86 | 63,5302 | 63,53 | 2,70 |

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

PRESTAZIONI CIMITERIALI (Inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|-------------------------|---|-------------------------|--|
| Assunzione, organizzazione, preparazione, coordinamento e controllo dei servizi cimiteriali | 61,20 | 62,42 | 62,00 | 1,31 |
| Tumulazioni e/o inumazioni: | | | | |
| - inumazione in campo comune compreso scavo della fossa, successivo riempimento e formazione e manutenzione del tumulo, fornitura e iscrizione del cippo, servizi inerenti e conseguenti la posa di lapide | 279,00 | 284,58 | 285,00 | 2,15 |
| - maggiorazione sulla tariffa precedente per inumazioni di defunti consegnati da imprese private all'atto dell'operazione | 54,50 | 55,59 | 56,00 | 2,75 |
| - sepoltura di salme in posti in terra o muratura compreso scavo della fossa e successivo riempimento o muratura nel posto di destinazione e manutenzione del tumulo o del loculo, servizi inerenti e conseguenti la posa di lapide | 263,00 | 268,26 | 268,00 | 1,90 |
| - maggiorazione sulla tariffa precedente per sepoltura di defunti consegnati da imprese private all'atto dell'operazione | 54,50 | 55,59 | 56,00 | 2,75 |
| - tumulazione di salme in tombe di famiglia compreso muratura e manutenzione della tomba, servizi inerenti e conseguenti la posa di lapide | 357,00 | 364,14 | 364,00 | 1,96 |
| - maggiorazione sulla tariffa precedente per sepoltura di defunti consegnati da imprese private all'atto dell'operazione | 76,50 | 78,03 | 78,00 | 1,96 |
| - tumulazione di resti mortali o ceneri compreso manutenzione | 138,50 | 141,27 | 141,00 | 1,81 |
| - fornitura di contenitore per urne cinerarie | costo contenitore + 80% | costo contenitore + 80% | costo contenitore + 80% | |
| Esumazioni ed estumulazioni: | | | | |
| - ordinaria compreso scavo della fossa e riempimento | 164,50 | 167,79 | 168,00 | 2,13 |
| - servizio di demolizione e smaltimento lapide | 54,50 | 55,59 | 56,00 | 2,75 |
| - straordinaria (maggiorazione sulla tariffa esumazione ordinaria) | 139,50 | 142,29 | 142,00 | 1,79 |
| - in sepolture private in concomitanza di una nuova sepoltura | 67,30 | 68,65 | 69,00 | 2,53 |

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|---|---|---|--|
| Cremazione presso strutture situate in altri comuni | tariffa praticata dal gestore dell'impianto | tariffa praticata dal gestore dell'impianto | tariffa praticata dal gestore dell'impianto | |
| Pratica affidamento ceneri per la conservazione in abitazione privata | 61,20 | 62,42 | 62,00 | 1,31 |
| Pratica per dispersione ceneri | 61,20 | 62,42 | 62,00 | 1,31 |
| Ispezione di sepolture private per accertamento dell'usufruità | 59,50 | 60,69 | 61,00 | 2,52 |
| Realizzazione soletta in tomba di famiglia (compreso il materiale) | 357,00 | 364,14 | 364,00 | 1,96 |
| Costo orario manodopera: | | | | |
| - addetto categoria B evoluto | 29,90 | 30,50 | 30,50 | 2,01 |
| - addetto categoria B base | 27,90 | 28,46 | 28,00 | 0,36 |
| - addetto categoria A | 26,60 | 27,13 | 27,00 | 1,50 |

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

CONCESSIONI CIMITERIALI (Tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni)

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|-------------------------|---|-------------------------|--|
| Posto in terra nei cimiteri di Trento e di S. Bartolameo | 5.325,00 | 5.431,50 | 5.432,00 | 2,01 |
| Posto in terra negli altri cimiteri e posto in muratura in tutti i cimiteri (targhe in I II e III fila) | 3.545,00 | 3.615,90 | 3.616,00 | 2,00 |
| Posto in muratura in tutti i cimiteri (targhe in IV e V fila) e posto in muratura nel cimitero di Trento interrato III lotto tutte le file | 2.557,00 | 2.608,14 | 2.608,00 | 1,99 |
| Posto in muratura nel cimitero di Trento sotterraneo I lotto | 1.046,00 | 1.066,92 | 1.067,00 | 2,01 |
| Celletta in tutti i cimiteri con targhe di grandi dimensioni e dalla I alla V fila nel II lotto cimitero di Trento | 561,00 | 572,22 | 572,00 | 1,96 |
| Celletta in tutti i cimiteri con targhe di piccole dimensioni e dalla VI alla IX fila nel II lotto cimitero di Trento | 329,00 | 335,58 | 336,00 | 2,13 |

Tomba di famiglia in muratura (cimitero di Trento):

| | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|------|
| - I e II classe nelle edicole da 10 o più posti | 63.675,00 | 64.948,50 | 64.949,00 | 2,00 |
| - I e II classe nelle edicole da 6 a 9 posti | 50.939,00 | 51.957,78 | 51.958,00 | 2,00 |
| - II classe ai piedi dei colonnati da 10 o più posti | 47.261,00 | 48.206,22 | 48.206,00 | 2,00 |
| - II classe ai piedi dei colonnati da 6 a 9 posti | 37.818,00 | 38.574,36 | 38.574,00 | 2,00 |
| - da 10 posti nel I lotto | 33.483,00 | 34.152,66 | 34.153,00 | 2,00 |
| - da 5 posti nel I lotto | 20.364,00 | 20.771,28 | 20.771,00 | 2,00 |
| - da 6 posti nel II lotto | 26.898,00 | 27.435,96 | 27.436,00 | 2,00 |
| - da 3 posti nel II lotto | 13.778,00 | 14.053,56 | 14.054,00 | 2,00 |

Tomba di famiglia in muratura (cimiteri sobborghi):

| | | | | |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|------|
| - da 2 fino a 4 posti | 26.898,00 | 27.435,96 | 27.436,00 | 2,00 |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|------|

| | | | | |
|--|-------|-------|-------|------|
| Divisioni e subentri per tutti i posti e tombe di famiglia | 96,00 | 97,92 | 98,00 | 2,08 |
|--|-------|-------|-------|------|

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|-------------------------|---|-------------------------|--|
| Area per realizzazione di tomba di famiglia in muratura da parte di privati al mq. | 3.485,00 | 3.554,70 | 3.555,00 | 2,01 |
| Posti in terra per urne nei cimiteri di Trento e di S. Bartolameo | 2.657,00 | 2.710,14 | 2.710,00 | 1,99 |
| Cellette nelle Edicole I e II fila | 818,00 | 834,36 | 834,00 | 1,96 |
| Cellette nelle Edicole III, IV e V fila | 511,00 | 521,22 | 521,00 | 1,96 |
| Cellette nelle Edicole doppie tipo A I e II fila | 1.533,00 | 1.563,66 | 1.564,00 | 2,02 |
| Cellette nelle Edicole doppie tipo A III, IV e V fila | 1.022,00 | 1.042,44 | 1.042,00 | 1,96 |
| Cellette nelle Edicole doppie tipo B I e II fila | 1.840,00 | 1.876,80 | 1.877,00 | 2,01 |
| Cellette nelle Edicole doppie tipo B III, IV e V fila | 1.329,00 | 1.355,58 | 1.356,00 | 2,03 |
| Cellette Tempio Crematorio e Sala Commiato | 561,00 | 572,22 | 572,00 | 1,96 |

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

CONCORSO SPESE MANUTENZIONE, PULIZIA E ILLUMINAZIONE CIMITERI (a carico di titolari di concessioni perpetue)

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|------------------------------|-------------------------|---|-------------------------|--|
| Tombe di famiglia | 128,00 | 130,56 | 131,00 | 2,34 |
| Posto in terra e in muratura | 32,40 | 33,05 | 33,00 | 1,85 |

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

CREMAZIONE E SERVIZI CONNESSI, DISPERSIONE DELLE CENERI E ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE CELLETTE OSSARIO-CINERARIE – rilevante ai fini Iva

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|--|-------------------------|---|-------------------------|--|
| Assunzione, organizzazione, preparazione, coordinamento e controllo, se non connesso a un funerale | 40,98 | 40,98 | 40,98 | 0,00 |
| Cremazione di persone residenti in Provincia | | | | |
| - adulto | 319,67 | 319,67 | 319,67 | 0,00 |
| - adulto fuori misura * | 377,05 | 377,05 | 377,05 | 0,00 |
| - bambino fino a 10 anni | 159,84 | 159,84 | 159,84 | 0,00 |
| - resti mortali | 270,49 | 270,49 | 270,49 | 0,00 |
| - resti ossei | 155,74 | 155,74 | 155,74 | 0,00 |
| - feti, prodotti del concepimento e parti anatomiche | 77,87 | 77,87 | 77,87 | 0,00 |
| Cremazione di persone residenti fuori Provincia | | | | |
| - adulto | 515,69 | 515,69 | 515,69 | 0,00 |
| - adulto fuori misura * | 515,69 | 515,69 | 515,69 | 0,00 |
| - bambino fino a 10 anni | 237,70 | 237,70 | 237,70 | 0,00 |
| - resti mortali | 327,87 | 327,87 | 327,87 | 0,00 |
| - resti ossei | 213,11 | 213,11 | 213,11 | 0,00 |
| - feti, prodotti del concepimento e parti anatomiche | 151,64 | 151,64 | 151,64 | 0,00 |
| Costo orario per uso della sala del saluto (esente IVA art. 10 DPR 633/72 se prestazione accessoria connessa a un funerale organizzato dal Comune) | 34,43 | 34,43 | 34,43 | 0,00 |
| Costo orario per uso della sala del saluto (IVA 22% se prestazione non connessa a un funerale organizzato dal Comune) | 34,43 | 34,43 | 34,43 | 0,00 |
| Conferimento feretro fuori orario connesso a un mero servizio di cremazione | 24,24 | 24,24 | 24,24 | 0,00 |
| Conferimento feretro prima di 96 ore rispetto alla prenotazione della cremazione | | 30,00 | 30,00 | nuova |
| Dispersione delle ceneri nel Giardino delle rimembranze | 84,43 | 86,12 | 86,00 | 1,86 |
| Illuminazione votiva della celletta ossario-cineraria (trentennale) | 31,97 | 32,61 | 33,00 | 3,22 |

* per "fuori misura" si intende un feretro di dimensioni eccedenti l'ordinario per incenerire il quale occorre una maggior quantità di combustibile e di tempo

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI A PROCEDIMENTI CONCERNENTI L'ATTIVITA' EDILIZIA NON DISCIPLINATI DAL DECRETO LEGGE N. 8/1993

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|-------------------------|-------------------------|--|
| EDILIZIA PRIVATA – TUTELA DEL TERRITORIO | | | |
| Comunicazioni attività libere non soggette a titolo edilizio (*) | 25,00 | 25,00 | 0,00 |
| Attestazione elenco pratiche edilizie rilasciate | 20,00 | 20,00 | 0,00 |
| Pareri di massima su qualsiasi tipo di intervento edilizio ed urbanistico | 50,00 | 50,00 | 0,00 |
| Certificazioni di conformità edifici esistenti (art. 93, comma 10, L.P. 15/2015) | 25,00 | 25,00 | 0,00 |
| Dichiarazione di inagibilità (art. 93, comma 9, L.P. 15/2015) | 140,00 | 140,00 | 0,00 |
| Autorizzazioni ai fini della tutela del paesaggio | 50,00 | 50,00 | 0,00 |
| Comunicazioni di inizio lavori asseverate (C.I.L.A.) | 65,00 | 65,00 | 0,00 |
| Istanza di applicazione sanzione di legge | 90,00 | 90,00 | 0,00 |
| Richiesta parere preventivo per attrezzature ed elementi di arredo pertinenziali ad attività di somministrazione | 50,00 | 50,00 | 0,00 |
| Segnalazione certificata di agibilità (art. 93 L.P. 15/2015) | 65,00 | 65,00 | 0,00 |
| Richiesta sopralluogo per rimessa in pristino (art. 129, c.1, L.P. 1/2008) | 100,00 | 100,00 | 0,00 |
| Richiesta ridefinizione urbanistica dei lotti | 290,00 | 290,00 | 0,00 |

(*) Sono escluse dal pagamento le comunicazioni relative ad interventi finalizzati in via esclusiva all'eliminazione delle barriere architettoniche.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI A PROCEDIMENTI CONCERNENTI L'UFFICIO SUAP E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER L'EDILIZIA

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|-------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|
| SCIA nomina preposto | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| Parere preventivo | 78,00 | 78,00 | 78,00 | 0,00 |
| SCIA negozio di vicinato - apertura, subingresso, ampliamento | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA negozio di media struttura - apertura, subingresso, ampliamento | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA negozio di grande struttura – apertura, subingresso, ampliamento | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA rivendita di giornali | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA rivendita di giornali – subingresso | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA – affido di reparto | | 52,00 | 52,00 | nuova |
| SCIA - Spaccio commerciale | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Commercio per corrispondenza/televisione | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Commercio con apparecchi automatici | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Commercio al domicilio dei consumatori | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Commercio elettronico | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Panificio | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Tintolavanderia | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| Permesso temporaneo vendita al dettaglio nei centri commerciali | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Commercio all'ingrosso | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Somministrazione aperta al pubblico (nuova apertura, estensione tipologia, aumento superficie, trasferimento) | 155,00 | 155,00 | 155,00 | 0,00 |
| SCIA – Albergo (nuova apertura, subingresso, variazione classificazione, ampliamento) | 155,00 | 155,00 | 155,00 | 0,00 |
| Domanda licenze ai sensi degli artt. 86, 88 e 110 TULPS | 155,00 | 155,00 | 155,00 | 0,00 |
| SCIA - Somministrazione al pubblico – subingresso | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Somministrazione al pubblico – gestioni unitarie | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Somministrazione con distributori automatici | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Somministrazione non aperta al pubblico | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Somministrazione a domicilio (catering) | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|-------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|
| SCIA - Ospitalità turistico familiare (bed & breakfast) | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| Autorizzazione piscina | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Affittacamere | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| Domanda apertura esercizi rurali | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Case e appartamenti per vacanze | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Ostelli per la gioventù | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Case per ferie | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Albergo diffuso (nuova apertura, subingresso, ampliamento) | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| Comunicazione alloggi per uso turistico (laddove l'inserimento dati sia a cura dell'Amministrazione) | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Rifugi | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA – Acconciatore/estetista (nuova apertura, subingresso, ampliamento) | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Acconciatore/estetista – responsabile tecnico | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA - Noleggio autoveicoli senza conducente | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA - Nuova apertura autorimessa | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA – animali da compagnia/toelettatura, addestramento, allevamento, custodia | 11,00 | 11,00 | 11,00 | 0,00 |
| Aggiornamento licenze TULPS (diverse da modifica legale rappresentante) | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| Autorizzazione installazione campeggio mobile | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| Agriturismo (nuova apertura, subingresso, ampliamento) | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 0,00 |
| SCIA – strutture ricettive all'aperto: campeggio/ campeggio – villaggio/campeggio parco per vacanze | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| SCIA – area di sosta attrezzata per autocaravan | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |
| Comunicazione per l'installazione di giochi leciti | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 0,00 |

Sono esentati dal pagamento dei diritti di istruttoria gli enti morali, le onlus, le associazioni no profit e comunque gli enti ed i soggetti che operano senza finalità lucrative.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 306

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 30.10.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaca | Bozzarelli Elisabetta |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Casonato Giulia |
| | Facchin Ezio |
| | Gilmozzi Italo |
| | Panetta Salvatore |
| | Pedrotti Alberto |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/328 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali comprendono le attività, non necessariamente riconducibili a beni meritori, che vengono poste in essere a richiesta dell'utente e che trovano in altri operatori – imprese private od organismi endogeni al sistema della Pubblica Amministrazione – servizi alternativi e succedanei in grado di appagare, anche in modo difforme, gli stessi bisogni dei cittadini/utenti;

atteso che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

rilevato che per i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, i "Criteri tecnici" sopra menzionati prevedono che, fermo restando il criterio generale di allineamento ai prezzi correnti di mercato delle relative tariffe, è previsto un grado di copertura minimo del 100% del costo economico tecnico che l'Amministrazione comunale deve sostenere per la produzione del servizio medesimo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2023 n. 106 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che l'ultimo aggiornamento tariffario dei servizi sopra elencati è stato effettuato con deliberazioni della Giunta comunale 28.10.2019 n. 211 e 28.11.2022 n. 307;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2024-2026", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella

seduta del 9 agosto 2023 che, in materia di politica tariffaria, ipotizzano, in relazione ai proventi dei servizi pubblici “l’invarianza delle tariffe applicate nel 2023 direttamente dall’Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d’inflazione”;

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2023 è stato previsto al 5,4% con la presentazione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2023 (aprile 2023);

preso atto inoltre che, non contemplando la NADEF la misura del tasso programmato d’inflazione per il 2024, ma solo una previsione del medesimo (“è previsto che scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest’anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026”), in assenza della misura del tasso programmato d’inflazione, è stata presa a riferimento tale previsione, ossia il 2,7%;

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 238639 di data 11.08.2023, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 12.09.2023, le proprie proposte tariffarie per l’anno 2024 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2024 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

considerato altresì che la Nota di aggiornamento alla NADEF del 2023, nella quale è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d’inflazione per l’anno 2024, pari al 2,3%, è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione previsto del 2,7% e che, pertanto, le proposte tariffarie sottoposte all’approvazione di codesta Giunta comunale sono quelle determinate dalle singole Strutture sulla base di detto tasso di inflazione del 2,7%;

preso altro peraltro che, come meglio illustrato nei paragrafi successivi, le modifiche che si introducono riguardano una minima parte delle tariffe in essere, per la gran parte riferite a prestazioni non di impatto sul cittadino più debole, e comunque che il differenziale tra i due tassi di inflazione non è significativo nell’impatto su tariffe di dimensione modesta;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 238639 è stata evidenziata l’inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

vista la comunicazione prot. n. 263642 di data 07.09.2023 con la quale, in merito alla tabella C “Concessione in uso di locali - sale di Palazzo Geremia”, il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni propone le seguenti modifiche:

- SALE DI PALAZZO GEREMIA: integrare la descrizione della voce tariffaria aggiungendo la precisazione che la quota fissa stabilita per l’utilizzo delle sale è giornaliera. Ciò, per una migliore trasparenza e lettura del costo;
- SPAZI ESPOSITIVI: ridefinire la struttura tariffaria per la concessione degli spazi espositivi nel seguente modo:
 - quota giornaliera per eventi: euro 50,00
 - quota forfettaria per esposizioni/mostre per la durata massima di 5 giorni: euro 50,00
 - quota forfettaria per esposizioni/mostre per la durata superiore ai 5 giorni per un massimo di 10 giorni: euro 100,00;

preso atto che il Servizio evidenzia che la nuova impostazione deriva da un’attenta verifica; nel periodo post Covid si è potuto constatare che sono aumentati gli utilizzi degli spazi espositivi e, pertanto, si rende opportuno distinguere la tariffa a seconda dell’uso per cui le sale sono richieste;

vista la nota prot. n. 269168 di data 13.09.2023 con la quale, con riguardo alla Tabella D “Concessione in uso di Villa de Mersi - Concessione in uso sale di Palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili”, il Servizio Servizi demografici e decentramento prospetta di adeguare le tariffe per l’uso delle sale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili al tasso di inflazione del 2,7%, ritenendo che l’andamento dei costi (in primis, energia elettrica e riscaldamento) evidenzia tale necessità, mentre propone di mantenere invariate le tariffe per il noleggino del Salone di Villa de Mersi per usi diversi;

richiamata la comunicazione prot. n. 301667 di data 11.10.2023 con la quale, in relazione alla tabella F “Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale”, il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica propone l’adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione previsto del 2,7%, sulla scorta delle motivazioni addotte dal Gestore e riconducibili sostanzialmente all’aumento dei costi dei fattori produttivi registrati (costi del carburante,

pneumatici e altri costi operativi) a seguito della straordinaria dinamica inflattiva evidenziatasi a partire dalla seconda metà del 2021 e perdurata nel 2022;

considerato che, con la nota medesima, in relazione al servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio su chiamata, il Servizio evidenzia quanto segue:

- la voce “servizio per rifiuti ingombranti” è stata adeguata in “servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio su chiamata”, così da allinearla con la formulazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- su richiesta del Gestore, previo coinvolgimento delle Associazioni di tutela dei consumatori, in presenza delle condizioni previste dall’art. 29, comma 4 dell’Allegato A alla deliberazione ARERA 15/2022/R/rif. del 18 gennaio 2022, la tariffa per tale servizio viene mantenuta e se ne propone l’adeguamento al tasso di inflazione;
- la prestazione sarà senza oneri aggiuntivi per quegli utenti che dichiareranno, anche mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas nel limite di 1 ritiro mensile per utenza a bordo strada con un limite di 5 pezzi per ciascun ritiro, così come previsto dall’art. 29, comma 5 dell’Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/rif sopra menzionata;
- a seguito delle modifiche sopra illustrate, anche le descrizioni delle singole voci tariffarie sono state adeguate in “Ritiro del 1° pezzo” e “Ritiro di ogni ulteriore pezzo oltre al 1° e fino a un massimo di 10 pezzi a ritiro”;

vista la relazione prot. n. 265955 di data 11.09.2023 con la quale il Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio, relativamente alla tabella I “Trasporti e onoranze funebri”, propone di incrementare le tariffe per l’anno 2024 del 2% per le seguenti motivazioni:

- l’aumento proposto pare in grado, alla luce delle informazioni attualmente disponibili, di garantire un servizio organizzato secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia per minimizzare i costi a carico della collettività per l’attività istituzionale e a carico del singolo per le prestazioni a domanda individuale, in ossequio al disposto dell’art. 1, comma 2, lett. c) del Regolamento comunale di polizia mortuaria;
- parimenti, tale aumento - invero inferiore al tasso d’inflazione previsto dalla Nota di Aggiornamento del documento di Economia e Finanza dello scorso aprile - intende rispettare i criteri di cui all’art. 6 del citato Regolamento comunale quanto a sostanziale bilancio tra costi e ricavi, decoro del servizio e prezzi contenuti per i meno abbienti, nonché copertura dei costi e razionalizzazione degli spazi cimiteriali nell’ambito delle concessioni di sepolture private;

preso atto che, rispetto al passato, dalla tabella viene eliminata la nota riferita al bonus che, prima della realizzazione della struttura crematoria in ambito comunale, l’Amministrazione corrispondeva ad ogni soggetto che richiedeva al Comune o ad operatori privati la cremazione di salme o resti mortali di cittadini residenti o comunque sepolti a Trento, posto che, a seguito della messa in esercizio del Tempio crematorio, l’erogazione del bonus è stata disapplicata con deliberazione della Giunta comunale n. 194/2021;

preso atto altresì che:

- rimangono escluse dall’incremento di cui sopra le voci tariffarie relative a tariffe determinate sulla base del costo;
- per gli importi di una certa consistenza è stato effettuato l’arrotondamento all’euro;
- per effetto dell’arrotondamento operato, l’incremento tariffario finale, per la maggior parte delle voci tariffarie, non risulta esattamente corrispondente al 2%;

rilevato che, come esplicitato nelle premesse, la revisione dell’assetto organizzativo dell’Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, pertanto, la descritta tabella I è stata aggiornata adeguando, in calce, la denominazione della Struttura di riferimento;

richiamata la nota prot. n. 267010 di data 11.09.2023 con la quale il Servizio Servizi all’infanzia e istruzione, con riguardo alla tabella L “Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo”, prospetta un incremento tariffario pari al tasso d’inflazione del 2,7%;

preso atto che, con la medesima comunicazione, il Servizio propone l’inserimento, in calce alle tabelle dedicate alle tariffe orarie, di una nota in cui si specifica che le tariffe includono l’utilizzo dei bagni di pertinenza e provvede, conseguentemente, all’adeguamento della descrizione della voce tariffaria “altri spazi (utilizzo di spazi aperti/bagni/corridoi)”, che diventa “altri spazi (utilizzo di spazi aperti/corridoi e atri)”;

rilevato che l’arrotondamento operato comporta che l’incremento tariffario finale non sia sempre esattamente corrispondente al 2,7%;

precisato che le tariffe, rilevanti I.V.A., che si propongono di approvare sono state

calcolate al netto dell'I.V.A., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nelle sedute del 16.10.2023 e del 24.10.2023;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle C, D, F, I e L, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2024, contenute nelle tabelle A, B, E e H, approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 307, confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2024;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2024 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di

analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione medesima. Le tabelle risultano essere le seguenti:

- Tabella C: Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia);
 - Tabella D: Concessione in uso di Villa de Mersi - Concessione in uso sale di palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili;
 - Tabella F: Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale;
 - Tabella I: Trasporti e onoranze funebri;
 - Tabella L: Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo;
2. di prorogare all'anno 2024 le tariffe contenute nelle tabelle A, B, E e H, approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 307, relativamente alle quali, per l'anno 2024, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
 3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2024 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 328 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 ottobre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 328 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.10.2023

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI

| PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA | TABELLA | ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA | TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE |
|---|---------|---|--|
| Servizi comunali vari | A | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico |
| Servizio Biblioteca e Archivio storico | B | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico |
| Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni | C | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia) |
| Servizio Servizi demografici e decentramento | D | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Concessione in uso di Villa de Mersi Concessione in uso sale di palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili |
| Progetto Mobilità e rigenerazione urbana | E | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper Servizio rimessaggio biciclette |
| Servizio Sostenibilità e transizione ecologica | F | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale |
| Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili | H | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini |
| Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio | I | deliberazione 28.10.2019 n. 211 | Trasporti e onoranze funebri |
| Servizio Servizi all'infanzia e istruzione | L | deliberazione 28.11.2022 n. 307 | Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo |

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO DI LOCALI - rilevante IVA

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|----------------------------|----------------------------|--|
| SALE DI PALAZZO GEREMIA | | | |
| <i>quota fissa giornaliera per enti privati, enti pubblici o di diritto pubblico</i> | | | |
| - sale fino a 50 posti a sedere | 200,00 | 200,00 | 0,00 |
| - sale con più di 50 posti a sedere | 350,00 | 350,00 | 0,00 |
| <i>quota fissa giornaliera per il libero associazionismo e il volontariato e per soggetti diversi dagli enti privati, enti pubblici o di diritto pubblico</i> | | | |
| - sale fino a 50 posti a sedere | 120,00 | 120,00 | 0,00 |
| - sale con più di 50 posti a sedere | 200,00 | 200,00 | 0,00 |
| SPAZI ESPOSITIVI | | | |
| - quota giornaliera per eventi | | 50,00 | |
| - quota forfettaria per esposizioni/mostre per la durata massima di 5 giorni | | 50,00 | |
| - quota forfettaria per esposizioni/mostre per la durata superiore ai 5 giorni per un massimo di 10 giorni | | 100,00 | |

La concessione gratuita degli spazi di Palazzo Geremia è riconosciuta in base ai criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale 15.02.2016 n. 23

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO DI VILLA DE MERSI – rilevante IVA

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|-------------------------|---|-------------------------|--|
| SALONE E SALE ATTIGUE AL PRIMO PIANO DI VILLA DE MERSI | | | | |
| Matrimoni civili e unioni civili (durata di un'ora) (*) | 210,80 | 216,49 | 216,49 | 2,70 |
| Congressi e convegni per la durata di ½ giornata | 328,95 | 328,95 | 328,95 | 0,00 |
| Congressi e convegni per la durata di una giornata | 394,82 | 394,82 | 394,82 | 0,00 |

(*) Ai sensi della risoluzione n. 236 23/8/2007 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale normativa e contenzioso - alla tariffa per l'utilizzo di spazi per celebrazione di matrimoni civili e unioni civili non va applicata l'I.V.A..

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO SALE DI PALAZZO GEREMIA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI - rilevante IVA

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2024 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|-------------------------|---|-------------------------|--|
| PALAZZO GEREMIA SALE DI PALAZZO GEREMIA | | | | |
| Matrimoni civili e unioni civili (durata di mezz'ora) (*) | | | | |
| SALA STAMPA | 52,70 | 54,12 | 54,12 | 2,70 |
| SALA FALCONETTO | 105,40 | 108,25 | 108,25 | 2,70 |

(*) Ai sensi della risoluzione n. 236 23/8/2007 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale normativa e contenzioso - alla tariffa per l'utilizzo di spazi per celebrazione di matrimoni civili e unioni civili non va applicata l'I.V.A..

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

SERVIZI SPECIALI DI IGIENE URBANA A DOMANDA INDIVIDUALE - rilevante IVA

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|---------------------|-------------------------|-------------------------|--|
| NOLI E MANODOPERA | | | | |
| NOLI IN GIORNATE FERIALI | | | | |
| | | Euro/ora | Euro/ora | |
| MOTOCARRO fino a q.li 10 | compreso conducente | 32,67 | 33,55 | 2,7% |
| AUTOCARRO | compreso conducente | 60,08 | 61,70 | 2,7% |
| AUTOCOMPRESSORE – SCARRABILE - AUTOSPAZZATRICE – AUTOBOTTE - ATTREZZATURA IN GENERE | compreso conducente | 99,08 | 101,76 | 2,7% |
| NOLI IN GIORNATE FESTIVE | | | | |
| | | Euro/ora | Euro/ora | |
| MOTOCARRO fino a q.li 10 | compreso conducente | 49,54 | 50,88 | 2,7% |
| AUTOCARRO | compreso conducente | 78,00 | 80,11 | 2,7% |
| AUTOCOMPRESSORE – SCARRABILE - AUTOSPAZZATRICE – AUTOBOTTE - ATTREZZATURA IN GENERE | compreso conducente | 118,05 | 121,24 | 2,7% |
| MANODOPERA IN GIORNATE FERIALI | | | | |
| | | Euro/ora | Euro/ora | |
| OPERAIO COMUNE | (II° livello) | 26,35 | 27,06 | 2,7% |
| OPERAIO QUALIFICATO | (III° livello) | 27,40 | 28,14 | 2,7% |
| OPERAIO SPECIALIZZATO | (IV° livello) | 29,51 | 30,31 | 2,7% |
| COORDINATORE DI SQUADRA | (V° livello) | 31,62 | 32,47 | 2,7% |
| MANODOPERA IN GIORNATE FESTIVE | | | | |
| | | Euro/ora | Euro/ora | |
| OPERAIO COMUNE | (II° livello) | 43,21 | 44,38 | 2,7% |
| OPERAIO QUALIFICATO | (III° livello) | 45,32 | 46,54 | 2,7% |
| OPERAIO SPECIALIZZATO | (IV° livello) | 48,48 | 49,79 | 2,7% |
| COORDINATORE DI SQUADRA | (V° livello) | 52,70 | 54,12 | 2,7% |
| SERVIZIO DI RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI A DOMICILIO SU CHIAMATA (1) | | | | |
| (ESCLUSI GLI UTENTI CHE DICHIARINO, ANCHE ATTRAVERSO AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/00, DI ESSERE BENEFICIARI DEL BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER I SETTORI ELETTRICO E/O GAS PER I QUALI E' GARANTITO UN RITIRO GRATUITO MENSILE CON UN LIMITE DI CINQUE PEZZI PER CIASCUN RITIRO. IN CASO DI UN NUMERO MAGGIORE DI PEZZI O DI RITIRI MENSILI SI APPLICANO LE TARIFFE SOTTOSTANTI) | | Euro | Euro | |
| RITIRO DEL 1° PEZZO | | 32,19 | 33,06 | 2,7% |
| RITIRO DI OGNI ULTERIORE PEZZO OLTRE AL 1° E FINO A UN MASSIMO DI 10 PEZZI A RITIRO | | 4,29 | 4,41 | 2,7% |

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|-------------------------|-------------------------|--|
| SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI SFALCI E RAMAGLIE A DOMICILIO (tariffa frazionabile in semestri) | | | |
| | Euro/anno | Euro/anno | |
| NUMERO SVUOTAMENTI ANNUI 12 - CONTENITORE DA LITRI 120 | 56,92 | 58,46 | 2,7% |
| | Euro/anno cadauno | Euro/anno cadauno | |
| PER OGNI CONTENITORE AGGIUNTIVO | 9,49 | 9,75 | 2,7% |
| CONSEGNA/RITIRO A DOMICILIO DI CONTENITORI E ALTRE DOTAZIONI | | | |
| | Euro/cad. | Euro/cad. | |
| A FORFAIT | 26,35 | 27,06 | 2,7% |
| MONTAGGIO SERRATURE GRAVITAZIONALI | | | |
| | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| CONTESTUALE ALLA PRIMA CONSEGNA | 31,62 | 32,47 | 2,7% |
| PER CONTENITORI GIA' IN USO (ANCHE SOSTITUZIONI) | 54,81 | 56,29 | 2,7% |
| SPOSTAMENTO SERRATURE GIA' ACQUISTATE | 41,11 | 42,22 | 2,7% |
| FORNITURA DI CHIAVI OLTRE LE PRIME 5 (CINQUE) | 1,58 | 1,62 | 2,7% |
| TESSERA O CHIAVE ELETTRONICA PER ACCESSO AI DIVERSI DISPOSITIVI | | | |
| | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| PER OGNI RICHIESTA DI SOSTITUZIONE O INTEGRAZIONE DI TESSERA O CHIAVE ELETTRONICA OLTRE LA PRIMA | 8,43 | 8,66 | 2,7% |
| FORNITURA E MONTAGGIO "BUSSOLOTTO" PER RICOVERO CHIAVI | | | |
| | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| FORNITURA E MONTAGGIO | 93,81 | 96,34 | 2,7% |
| SOLO FORNITURA | 32,67 | 33,55 | 2,7% |
| SERVIZIO DI PRESA DI CONTENITORI POSTI A DISTANZA MAGGIORE DI 15 M. DALL'INGRESSO RAGGIUNGIBILE DAGLI AUTOMEZZI DEL GESTORE | | | |
| (nel computo della distanza non vengono calcolati gli spazi pubblici, ad es. strada, marciapiede, ecc.) | | | |
| | Euro/cadauna/anno | Euro/cadauna/anno | |
| PER CONTENITORI DA Litri 120 a 360 di CARTA - RESIDUO | | | |
| OLTRE 15 m E FINO A 20 m | 10,54 | 10,82 | 2,7% |
| OLTRE 20 m E FINO A 40 m | 43,21 | 44,38 | 2,7% |
| OLTRE 40 m E FINO A 80 m | 108,56 | 111,49 | 2,7% |
| OLTRE 80 m | 238,20 | 244,63 | 2,7% |
| | | | |
| PER CONTENITORI DA Litri 120 ORGANICO | Euro/cadauna/anno | Euro/cadauna/anno | |
| OLTRE 15 m E FINO A 20 m | 21,08 | 21,65 | 2,7% |
| OLTRE 20 m E FINO A 40 m | 86,43 | 88,76 | 2,7% |
| OLTRE 40 m E FINO A 80 m | 216,07 | 221,90 | 2,7% |
| OLTRE 80 m | 476,41 | 489,27 | 2,7% |

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|---|-------------------------|-------------------------|--|
| PER CONTENITORI DA Litri 120 VETRO | Euro/cadauna/anno | Euro/cadauna/anno | |
| OLTRE 15 m E FINO A 20 m | 5,27 | 5,41 | 2,7% |
| OLTRE 20 m E FINO A 40 m | 21,08 | 21,65 | 2,7% |
| OLTRE 40 m E FINO A 80 m | 54,81 | 56,29 | 2,7% |
| OLTRE 80 m | 119,10 | 122,32 | 2,7% |
| PER CONTENITORI DA Litri 770 a 1100 di CARTA - RESIDUO | Euro/cadauna/anno | Euro/cadauna/anno | |
| OLTRE 15 m E FINO A 20 m | 17,92 | 18,40 | 2,7% |
| OLTRE 20 m E FINO A 40 m | 70,62 | 72,53 | 2,7% |
| OLTRE 40 m E FINO A 80 m | 177,07 | 181,85 | 2,7% |
| OLTRE 80 m | 389,98 | 400,51 | 2,7% |
| SERVIZIO DI PRESA DI SACCHI PER IMBALLAGGI LEGGERI E/O RESIDUO A DISTANZA MAGGIORE DI 15 M. DALL'INGRESSO RAGGIUNGIBILE DAGLI AUTOMEZZI DEL GESTORE | Euro/anno | Euro/anno | |
| OLTRE 15 m E FINO A 20 m | 43,21 | 44,38 | 2,7% |
| OLTRE 20 m E FINO A 40 m | 174,96 | 179,68 | 2,7% |
| OLTR E 40 m E FINO A 80 m | 436,36 | 448,14 | 2,7% |
| LAVAGGIO CONTENITORI A RICHIESTA | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| BIDONE DA 120 A 360 LITRI | 8,33 | 8,55 | 2,7% |
| CASSONETTO DA 770 A 1100 LITRI | 13,18 | 13,54 | 2,7% |
| SERVIZIO DI PRESA DEI CONTENITORI SU AREA PRIVATA PER EDIFICI CLASSIFICATI COME "CASE" CHE RICHIEDONO DOTAZIONE CONDOMINIALE E SERVIZIO DI RITIRO | Euro/anno/edificio | Euro/anno/edificio | |
| ACCESSO IN AREA PRIVATA SENZA CHIUSURE O CON SISTEMI VELOCI DI APERTURE (ES: PULSANTE APRIPORTA) | 110,67 | 113,66 | 2,7% |
| ACCESSO IN AREA PRIVATA CON "BUSSOLOTTO" | 220,29 | 226,24 | 2,7% |
| FORNITURA BORSE PER RACCOLTA ERBA OLTRE LA PRIMA (2) | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| BORSA IN MATERIALE SINTETICO | 10,54 | 10,82 | 2,7% |
| FORNITURA BORSE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA PER UTENZE CENTRO STORICO OLTRE LA PRIMA (2) | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| BORSA IN MATERIALE SINTETICO | 9,49 | 9,75 | 2,7% |
| FORNITURA MASTELLI (30 O 40 LITRI) PER CARTA - VETRO - RESIDUO OLTRE LA PRIMA (2) | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| CONTENITORI IN PLASTICA | 13,70 | 14,07 | 2,7% |

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023 – 2024 |
|--|-------------------------|-------------------------|--|
| FORNITURA MASTELLI (21 LITRI) PER ORGANICO OLTRE LA PRIMA (2) | | | |
| | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| CONTENITORI IN PLASTICA | 10,54 | 10,82 | 2,7% |
| FORNITURA CESTELLI SOTTOLAVELLO (10 LITRI) ORGANICO OLTRE LA PRIMA (2) | | | |
| | Euro/cadauna | Euro/cadauna | |
| CONTENITORI IN PLASTICA | 7,38 | 7,58 | 2,7% |
| SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI RESIDUI PROVENIENTI DA PARTI COMUNI DEI CONDOMINI | | | |
| | Euro/cad. | Euro/cad. | |
| CONSEGNA DEL CONTENITORE UNA TANTUM | 26,35 | 27,06 | 2,7% |
| COSTO VARIABILE (SI APPLICA LA TARIFFA VARIABILE VIGENTE AL VOLUME DI RIFIUTI RACCOLTI ADEGUATAMENTE MISURATO) | | | |
| SERVIZIO DI PULIZIA PIAZZOLA RIFIUTI PRIVATA | | | |
| | Euro/anno/edificio | Euro/anno/edificio | |
| COSTO FISSO PER L'INTERVENTO | 29,51 | 30,31 | 2,7% |
| COSTO VARIABILE (SI APPLICA LA TARIFFA VARIABILE VIGENTE AL VOLUME DI RIFIUTI RACCOLTI ADEGUATAMENTE MISURATO) | | | |
| SERVIZIO DI RACCOLTA AGGIUNTIVO (3) | | | |
| | Euro/frazione/anno | Euro/frazione/anno | |
| UNA RACCOLTA AGGIUNTIVA A SETTIMANA | 1.159,40 | 1.190,70 | 2,7% |
| | Euro/frazione/semestre | Euro/frazione/semestre | |
| | 579,70 | 595,35 | 2,7% |
| | Euro/frazione/anno | Euro/frazione/anno | |
| UNA RACCOLTA AGGIUNTIVA A SETTIMANE ALTERNE | 579,70 | 595,35 | 2,7% |
| | Euro/frazione/semestre | Euro/frazione/semestre | |
| | 289,85 | 297,68 | 2,7% |

(1) LIMITE DI 10 PEZZI PER SINGOLO SERVIZIO

(2) LA PRIMA FORNITURA E' GRATUITA

(3) LA TARIFFA NON E' FRAZIONABILE IN PERIODI INFERIORI AL SEMESTRE. IL SERVIZIO SARA' ATTIVATO ALL'INIZIO DEL SEMESTRE SUCCESSIVO ALLA DATA DELLA RICHIESTA

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI - rilevante IVA

Esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72

Nei casi particolari di forniture o servizi non rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 10 del D.P.R. 633/72 e per cui è dovuta l'applicazione dell'IVA, alla tariffa verrà aggiunta l'aliquota IVA prevista per singola fattispecie tariffaria.

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|---|-------------------------|-------------------------|--|
| Assunzione, organizzazione, preparazione, coordinamento e controllo | 101,00 | 103,00 | 1,98 |
| Trasporto nell'ambito del comune e servizi di preparazione, caricamento e scaricamento auto funebre per trasporto al cimitero partendo da: | | | |
| - Ospedale S. Chiara | 47,50 | 48,00 | 1,05 |
| - abitazioni, Case di cura e di riposo, altri Ospedali | 75,50 | 77,00 | 1,99 |
| - abitazioni fuori dall'orario di servizio esclusi i casi di cui all'art. 12 DPR 285/90 | 155,00 | 158,00 | 1,94 |
| Assistenza, cura, vestizione e sorveglianza da parte degli inservienti delle camere mortuarie oltre il periodo di osservazione: | | | |
| - oltre il periodo di osservazione e fino alla cerimonia funebre | 110,50 | 113,00 | 2,26 |
| - oltre il 3° giorno dal decesso per uso cella frigo al giorno | 8,60 | 9,00 | 4,65 |
| Esecuzione dei funerali: | | | |
| - presso il civico cimitero di Trento, presso le Chiese cittadine e dei sobborghi | 166,50 | 170,00 | 2,10 |
| - per bambini | 42,50 | 43,00 | 1,18 |
| - con successiva traslazione ad altro cimitero del Comune per la sepoltura | 198,00 | 202,00 | 2,02 |
| Trasporto fuori comune e prelievi da altri Comuni: | | | |
| - fisso trasporto compreso chiusura cofano e consegna e scaricamento all'arrivo | 125,50 | 128,00 | 1,99 |
| - fisso prelievo da altro comune, compreso caricamento alla partenza | 170,50 | 174,00 | 2,05 |
| - trasporto fuori comune calcolando andata e ritorno con arrotondamento ai primi 25 km. di distanza e successivi multipli (+ rimborso spese autostrada, pasti, pernottamento, parcheggio, traghetto, ecc.): | | | |
| - con 1 autista al km (fino alla distanza di 500 km) | 0,78 | 0,80 | 2,56 |
| - con 2 autisti al km (oltre alla distanza di 500 km) | 0,96 | 0,98 | 2,08 |

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|---|--|--|--|
| - sosta per svolgimento servizio di funerale: | | | |
| - con 1 autista all'ora | 45,50 | 46,00 | 1,10 |
| - con 2 autisti all'ora | 67,00 | 68,00 | 1,49 |
| - prelievo da altri comuni limitrofi su richiesta dell'Autorità Giudiziaria fuori dall'orario di servizio con attivazione del servizio di reperibilità | 232,50 | 237,00 | 1,94 |
| - trasporti fuori comune: a scopo di cremazione verso la località sede della struttura crematoria presso cui vengono avviati normalmente i defunti deceduti nel comune (trasporto eseguito solitamente con due defunti) | 50% tariffa dei trasporti fuori comune | 50% tariffa dei trasporti fuori comune | |
| Forniture: (prezzo d'acquisto + maggiorazione): | | | |
| - cofani: | | | |
| - per inumazione in legno comune | costo + 40% | costo + 40% | |
| - per trasporto fuori comune o tumulazione in legno comune | costo + 50% | costo + 50% | |
| - per trasporto fuori comune o tumulazione in legno pregiato (frakè, mogano o simili) | costo + 80% | costo + 80% | |
| - urna cineraria in legno pregiato (frakè, mogano e simili) | costo + 80% | costo + 80% | |
| - imbottitura e accessori (maniglie, crocifisso, ecc.) per cofani funebri | costo + 80% | costo + 80% | |
| - in zinco, manufatto denominato "barriera", materassino assorbente | costo + 80% | costo + 80% | |
| - manufatto denominato "barriera" in occasione di un trasporto fuori comune per finalità di cremazione | a costo | a costo | |
| - confezionamento cofano in legno compreso fornitura e iscrizione targhetta di riconoscimento | 22,20 | 23,00 | 3,60 |
| - saldatura cofano in zinco compreso materiale (stagno) | 27,30 | 28,00 | 2,56 |
| - chiusura manufatto denominato "barriera" compreso materiale (colla) | 9,10 | 9,30 | 2,20 |
| - fornitura croce in legno con targhetta recante l'iscrizione dei dati del defunto | costo + 70% | costo + 70% | |
| - assunzione necrologie da pubblicare sui giornali locali | a costo | a costo | |
| - corone e cuscini di fiori | costo + 5% | costo + 5% | |
| - manifesti: | | | |
| - fisso con foto a colori e bianco e nero | 67,00 | 68,00 | 1,49 |
| - fisso senza foto | 30,00 | 31,00 | 3,33 |
| - costo unitario senza foto o con foto in bianco e nero | 0,70 | 0,71 | 1,43 |
| - costo unitario con foto a colori | 1,33 | 1,36 | 2,26 |
| - memorie: | | | |
| - fisso con foto a colori e bianco e nero | 81,00 | 83,00 | 2,47 |
| - fisso senza foto | 36,50 | 37,00 | 1,37 |
| - costo unitario senza foto o con foto in bianco e nero | 0,22 | 0,23 | 4,55 |
| - costo unitario con foto a colori | 0,48 | 0,49 | 2,08 |
| - costo unitario su carta fotografica | 1,33 | 1,36 | 2,26 |

| DESCRIZIONE | TARIFFA NETTA ANNO 2023 | TARIFFA NETTA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|--|----------------------------|----------------------------|--|
| Altre prestazioni: | | | |
| - servizi assunti od eseguiti nei giorni del sabato e festivi | 30,50 | 31,00 | 1,64 |
| - uso dell'attrezzatura refrigerante in abitazione al giorno | 64,00 | 65,00 | 1,56 |
| - servizi a favore di imprese private: | | | |
| - ricevimento cofano e controllo della conformità | 22,20 | 23,00 | 3,60 |
| - diritti di vigilanza e coordinamento per trasporti fuori comune | 29,30 | 30,00 | 2,39 |
| - diritti di vigilanza e coordinamento per funerali eseguiti sul territorio comunale | 49,00 | 50,00 | 2,04 |
| - uso della sala autopsia del cimitero di Trento compreso servizi di assistenza | 135,00 | 138,00 | 2,22 |
| - servizi di assistenza per rito religioso presso camere mortuarie | 165,00 | 168,00 | 1,82 |
| - costo orario manodopera: | | | |
| - addetto categoria B evoluto | 29,89 | 30,00 | 0,37 |
| - addetto categoria B base | 27,92 | 28,00 | 0,29 |
| - addetto categoria A | 26,69 | 27,00 | 1,16 |
| - costo orario della ruspa (escluso l'addetto) | 38,26 | 39,00 | 1,93 |
| - costo orario del camion (escluso l'addetto) | 47,37 | 48,00 | 1,33 |
| - materiali (edilizi, ecc.) | costo + 10% | costo + 10% | |

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONI IN USO DI PORZIONI DI IMMOBILI SCOLASTICI PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE DI TIPO TEMPORANEO* - rilevante IVA

Le tariffe che si adottano sono quelle al netto IVA

TARIFFE ORARIE

ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO (2)

| CATEGORIE - STRUTTURE | TARIFFA 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA | TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2024 - 31.12.2024 NETTO IVA | TARIFFA 01.01.2024 - 31.12.2024 NETTO IVA | % SCOSTAMENTO TARIFFE NETTE |
|---|---|--|---|--------------------------------|
| aula normale | 3,60 | 3,6972 | 3,70 | 2,78 |
| aula speciale con utilizzo di attrezzatura informatica e di laboratorio (1) | 7,21 | 7,4047 | 7,40 | 2,64 |
| cucina della mensa (1) | 14,47 | 14,8607 | 14,86 | 2,70 |
| sala mensa | 14,10 | 14,4807 | 14,48 | 2,70 |
| aula ad utilizzo per attività motoria | 6,82 | 7,0041 | 7,00 | 2,64 |
| altri spazi (utilizzo di spazi aperti/corridoi e atri) | 3,56 | 3,6561 | 3,66 | 2,81 |
| aula magna/auditorium (sala 100 posti) | 14,38 | 14,7683 | 14,77 | 2,71 |
| utilizzo di 1/2 aula magna/auditorium | 7,21 | 7,4047 | 7,40 | 2,64 |

Le tariffe includono l'utilizzo dei bagni di pertinenza

(1) Escluso l'eventuale costo per l'utilizzo dell'attrezzatura

(2) Esclusivamente per Enti e associazioni senza scopo di lucro per utilizzi continuativi che superano le 100 ore è applicata una riduzione del 20% della tariffa per le ore eccedenti le 100 e del 50% della tariffa per le ore eccedenti le 400.

TARIFFE ORARIE

ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI

| CATEGORIE - STRUTTURE | TARIFFA 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA | TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2024 - 31.12.2024 NETTO IVA | TARIFFA 01.01.2024 - 31.12.2024 NETTO IVA | % SCOSTAMENTO TARIFFE NETTE |
|---|---|--|---|--------------------------------|
| aula normale | 5,73 | 5,8847 | 5,88 | 2,62 |
| aula speciale con utilizzo di attrezzatura informatica e di laboratorio (1) | 10,74 | 11,0300 | 11,03 | 2,70 |
| cucina della mensa (1) | 21,76 | 22,3475 | 22,35 | 2,71 |
| sala mensa | 21,30 | 21,8751 | 21,88 | 2,72 |
| aula ad utilizzo per attività motoria | 10,42 | 10,7013 | 10,70 | 2,69 |
| altri spazi (utilizzo di spazi aperti/corridoi e atri) | 3,60 | 3,6972 | 3,70 | 2,78 |
| aula magna/auditorium | 34,78 | 35,7191 | 35,72 | 2,70 |
| utilizzo di 1/2 aula magna/auditorium | 17,39 | 17,8595 | 17,86 | 2,70 |

Le tariffe includono l'utilizzo dei bagni di pertinenza

(1) Escluso l'eventuale costo per l'utilizzo dell'attrezzatura

TARIFFA MENSILE

ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

| CATEGORIE - STRUTTURE | TARIFFA 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA | TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2024 - 31.12.2024 NETTO IVA | TARIFFA 01.01.2024 - 31.12.2024 NETTO IVA | % SCOSTAMENTO TARIFFE NETTE |
|-----------------------------------|---|--|---|--------------------------------|
| tariffa mensile al metro quadrato | 1,21 | 1,2427 | 1,24 | 2,48 |

Tariffa per attività ricreativa estiva rivolta ai bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola, svolta da enti e associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale. La tariffa viene applicata per utilizzi continuativi di almeno 2 settimane.

* E' concesso gratuitamente l'uso delle strutture scolastiche di cui all'art. 2 del Regolamento per l'utilizzo degli immobili scolastici in orario extrascolastico, nei seguenti casi: a) per le attività extrascolastiche complementari ed integrative all'attività scolastica effettuate dalla scuola, dai genitori degli alunni e dalle loro Associazioni per alunni e studenti della scuola; b) per le attività extrascolastiche complementari ed integrative alle attività scolastiche rivolte agli alunni della scuola da Enti pubblici, Associazioni e Gruppi a titolo gratuito; c) per il Comune e le Circoscrizioni nell'espletamento delle proprie attività.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 307

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 30.10.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Presenti: sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaca | Bozzarelli Elisabetta |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Casonato Giulia |
| | Facchin Ezio |
| | Gilmozzi Italo |
| | Panetta Salvatore |
| | Pedrotti Alberto |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/329 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi comunali a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità sono quelli che hanno per oggetto la produzione di beni e attività che il Comune riconosce di pubblica utilità e dei quali assicura, direttamente con la propria organizzazione o per mezzo di altri soggetti di diritto ai quali ritenga di poter attribuire l'esercizio del diritto stesso, la realizzazione e il controllo al fine di attuare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità;

appurato che rientrano nei servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti all'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che i servizi a valenza sociale aventi finalità educative, di aggregazione e di socializzazione sono costituiti dai servizi integrativi al nido d'infanzia e dalle attività e dagli interventi di sviluppo socio-culturale o di "animazione" che sono finalizzati al soddisfacimento di un semplice bisogno di ricreazione e di intrattenimento, anche a scopi di socialità, di un desiderio di partecipazione ad una precisa forma di manifestazione artistico-culturale, ovvero di un bisogno di aggiornamento e di addestramento per approfondire tematiche strettamente legate ad un'attività intellettuale;

considerato altresì che i servizi a valenza sociale inerenti all'utilizzo di impianti sportivi sono costituiti dalle prestazioni rese a richiesta del cittadino/utente con riguardo all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature in disponibilità dell'Amministrazione comunale, gestiti attraverso A.S.I.S. o in affidamento a terzi per la pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2023 n. 106, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati

effettuati con deliberazioni di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, 21.12.2015 n. 244, 28.12.2016 n. 252, 20.03.2018 n. 45, 05.11.2018 n. 229 e 28.11.2022 n. 309;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2024-2026", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 9 agosto 2023, che, in materia di politica tariffaria, ipotizzano, in relazione ai proventi dei servizi pubblici "l'invarianza delle tariffe applicate nel 2023 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione";

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2023 è stato previsto al 5,4% con la presentazione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2023 (aprile 2023);

preso atto inoltre che, non contemplando la NADEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2024, ma solo una previsione del medesimo ("è previsto che scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026"), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stata presa a riferimento tale previsione, ossia il 2,7%;

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 238639 di data 11.08.2023, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 12.09.2023, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2024 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2024 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

considerato altresì che la Nota di aggiornamento alla NADEF del 2023, nella quale è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2024, pari al 2,3%, è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione previsto del 2,7% e che, pertanto, le proposte tariffarie sottoposte all'approvazione di codesta Giunta comunale sono quelle determinate dalle singole Strutture sulla base di detto tasso di inflazione del 2,7%;

preso altro peraltro che, come meglio illustrato nei paragrafi successivi, le modifiche che si introducono riguardano una minima parte delle tariffe in essere, per la gran parte riferite a prestazioni non di impatto sul cittadino più debole, e comunque che il differenziale tra i due tassi di inflazione non è significativo nell'impatto su tariffe di dimensione modesta;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 238639 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamate le comunicazioni prot. n. 300181 di data 10.10.2023 e prot. n. 310759 di data 18.10.2023 con le quali il Servizio Welfare e coesione sociale formula una proposta di modifica tariffaria rappresentando quanto di seguito riportato:

- dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità e in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige);
- fra le funzioni socio-assistenziali gestite in regime di titolarità e in forma associata rientra il servizio di assistenza domiciliare: cura e igiene e attività di animazione, offerto ai cittadini anziani, persone non autosufficienti, portatori di handicap o in condizioni di solitudine, isolamento, abbandono;
- le prestazioni di cura e igiene della persona (parrucchiere, barbiere, bagno o doccia assistiti, pedicure e manicure), oltre anche alle attività di animazione rivolte alla sfera relazionale e ricreativa, sono fornite da soggetti terzi in base a specifici atti contrattuali (convenzioni/accordi) stipulati con il Comune di Trento presso i centri servizi per anziani;
- i criteri e le modalità di erogazione di questi interventi sono disciplinati dalle Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali (approvate con deliberazioni della Giunta provinciale 9 ottobre 2009 n. 2422 e 27 novembre 2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg.) e dagli atti contrattuali stipulati dal Comune di Trento con

- gli Enti cui ha affidato la gestione dei servizi;
- in base a quanto definito da più deliberazioni di Giunta provinciale susseguitesesi nel tempo e confermato da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, le prestazioni di cura e igiene alla persona si suddividono in livelli di assistenza:
 - aggiuntivi ad accesso libero con tariffa definita da ogni Comunità in misura fissa e, nel Comune di Trento (Territorio Val d'Adige), versata dagli utenti direttamente alle strutture e successivamente da queste trasferita all'Amministrazione comunale;
 - livelli essenziali di assistenza per le sole prestazioni di bagno e doccia assistiti subordinati a valutazione e invio del Servizio sociale e quota di compartecipazione alla spesa, fatturata ed incassata direttamente dall'Amministrazione comunale, ma calcolata con sistema Icef definito a livello provinciale, le cui tariffe, essendo regolamentate da norme di settore, sono determinate autonomamente e non rientrano tra quelle disciplinate dal documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";
- per le prestazioni di cura ed igiene erogate nei centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale ad oggi sono applicate, invece, le tariffe approvate per l'anno 2017 e confermate per gli anni 2018 e seguenti, rispettivamente con deliberazioni di Giunta comunale 28 dicembre 2016 n. 252 e 20.03.2018 n. 45. Dopo l'ultimo aggiornamento non si è ritenuto di aumentare queste tariffe, principalmente per la particolare connotazione del periodo successivo alla loro approvazione e conferma, contrassegnato per buona parte dall'emergenza sanitaria che ha comportato per un ampio arco temporale la chiusura dei centri servizi e l'imposizione in fase di ripresa di parecchie limitazioni, ora venute meno, con riavvio lento e faticoso di recupero della popolazione anziana che, più delle altre fasce di popolazione, ha subito le restrizioni legate al periodo e faticato nel riprendere in mano la propria quotidianità fatta anche di momenti di cura e socializzazione;
- per l'anno 2024, mantenendo comunque le tariffe ad un livello inferiore rispetto ai migliori prezzi praticati sul mercato, si propone, per tutte le voci, ad esclusione di quelle riferite alle attività di barbiere, un aumento delle tariffe nette nella misura dell'11,5% (che è pari alla variazione media annua dicembre 2017/dicembre 2022 - indice FOI), con un incremento ulteriore di euro 3,00 per la prestazione di "manicure" che ha una base di partenza molto esigua. Per le attività di barbiere, fatta eccezione per il servizio di taglio e lavatura, la cui tariffa 2023 viene confermata anche per il 2024, sono proposti incrementi tariffari adeguati in relazione alle diverse prestazioni;
- per facilitare l'incasso, è stato operato un arrotondamento all'euro, per eccesso, delle tariffe finali lorde;

dato atto che tali prestazioni, considerata la loro natura, vengono ora ricomprese, per omogeneità, tra i servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità, senza valutazione della condizione economica, contemplati nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" e, allo scopo, si provvede ad introdurre la nuova tabella tariffaria C2 "Prestazioni di cura e igiene alla persona erogate nei centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale";

viste la relazione prot. n. 267010 di data 11.09.2023 e la successiva nota di modifica prot. n. 278095 di data 20.09.2023, con le quali, relativamente alle tariffe di propria competenza, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione presenta la manovra tariffaria di seguito dettagliata:

- con riferimento alla tabella D1 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale – retta di frequenza mensile", per l'anno educativo 2024/2025, propone le seguenti modifiche:
 - introdurre nuove tariffe da applicare al servizio riprogettato nelle modalità di erogazione, secondo quanto previsto dal PIAO approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 35/2023, che individua come obiettivo di servizio per l'anno 2023 la "Progettazione della riorganizzazione del sistema nidi". Nello specifico, l'orario di erogazione del servizio per i nidi a tempo pieno passa dalle attuali 10 ore giornaliere a 8 ore giornaliere a cui è possibile aggiungere 1 ora di anticipo o 1 ora di posticipo oppure entrambe, per un massimo di 10 ore giornaliere. Alla luce di queste nuove fasce orarie risulta necessario integrare il sistema tariffario per il prossimo anno educativo aggiungendo le tariffe per il servizio a tempo pieno di 8 e 9 ore giornaliere. Per uniformità sono state adeguate anche le tariffe dei servizi a tempo parziale, in modo che l'importo del servizio di 6 ore giornaliere con 1 ora di anticipo/posticipo sia proporzionalmente ridotto rispetto alla tariffa base giornaliera di 8 ore;
 - eliminare, conseguentemente, le voci tariffarie non più necessarie e riferite a modalità di erogazione dei servizi non più attive;
 - prevedere l'incremento del 2,7% (con arrotondamento all'euro) della tariffa nido d'infanzia a tempo pieno "full time+2h anticipo/posticipo (50 h/settimana)" e la

determinazione proporzionale, sulla base del numero di ore di utilizzo del servizio, di tutte le altre tariffe. Per questo motivo, per l'anno educativo 2024/2025 le altre tariffe diminuiscono rispetto a quelle riferite all'anno educativo 2023/2024;

- in merito alla tabella E “Servizi integrativi”, prospetta l'adeguamento delle tariffe applicando il tasso di inflazione previsto del 2,7%;
- per quanto riguarda la tabella F “Animazione estiva”, la proposta presentata è la seguente:
 - i limiti ICEF vengono modificati, portando il limite minimo da 0,05 a 0,07 e quello massimo da 0,3848 a 0,40, in modo da allineare detti limiti a quelli previsti per le tariffe del servizio nido d'infanzia;
 - la tariffa minima viene adeguata attraverso il recupero del tasso di inflazione previsto del 2,7%;
 - la tariffa massima viene diminuita per avvicinarla a quella del servizio nido d'infanzia, tenuto conto anche delle economie di scala generate dalla gestione unitaria del nido estivo e del servizio di animazione estiva (attraverso la messa in comune di spazi, materiali ed esperienze educative), nonché del fatto che la tariffa massima anno 2023 richiesta alle famiglie è superiore al costo corrisposto al gestore. Il Servizio prevede di riproporre (se confermato l'esito positivo) anche per l'estate 2024 la sperimentazione effettuata nell'estate 2023 (4 settimane di agosto). La tariffa massima rimane comunque leggermente più alta rispetto alla tariffa settimanale del nido d'infanzia in quanto per il servizio di animazione estiva non è previsto contributo provinciale;

richiamate le note prot. n. 280682 di data 21.09.2023 e prot. n. 301952 di data 11.10.2023 con le quali il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, per quanto concerne le tariffe di propria competenza, presenta la seguente proposta tariffaria:

- relativamente alla tabella G “Impianti sportivi affidati in gestione a terzi”, propone di:
 - aumentare le tariffe del tasso d'inflazione del 2,7%, ad eccezione delle tariffe dei campi da Tennis e Squash (Categoria A) e dei campi Padel, che nel corso del 2022 hanno già subito un forte incremento, precisando che, in taluni casi, le tariffe finali scontano, per effetto dell'arrotondamento operato, una variazione, in più o in meno, rispetto al tasso di inflazione previsto;
 - inserire in calce alla tabella, per maggior chiarezza espositiva, una nuova nota esplicativa (2), richiamata in corrispondenza della categoria B dei campi da tennis, mentre la nota (2), precedentemente riferita alle tariffe dei bocciodromi, è stata eliminata unitamente a tutte le relative voci tariffarie. Infatti, per il 2024 non sarà necessario fissare specifiche tariffe per la gestione da parte di terzi, in quanto i due bocciodromi di via Fermi e di Canova, in precedenza affidati ad Associazioni del territorio, nel corso del 2023 sono stati affidati ad A.S.I.S. con applicazione delle specifiche tariffe previste nella sotto descritta tabella H2;
- con riferimento alla tabella H1 “Struttura tariffaria per utilizzi associativi”, il Servizio di merito propone le seguenti modifiche:
 - relativamente alla Tariffa BS – S5, su richiesta di A.S.I.S. viene eliminato il riferimento alla serie B maschile del Volley in quanto relativa a squadre non professionistiche;
 - dal 01.09.2023 il “PalaTrento” ha cambiato sponsor ed ora è denominato “Il T Quotidiano Arena” (fino al 31.08.2025). Conseguentemente, è stato eliminato ogni riferimento al precedente sponsor;
 - diversamente dagli anni scorsi, alla tabella non è stato allegato l'elenco degli impianti sportivi in quanto lo stesso verrà approvato a breve in sede di nuovo affidamento della gestione per il periodo 2024-2028;
- per quanto riguarda, invece, la tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.”, è stata recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda (del 22 agosto 2023) l'indicazione dell'Amministrazione, prevedendo sia per le tariffe individuali che per quelle associative un aumento generalizzato del 2,7%, con una unica eccezione relativa alla tariffa individuale della tessera dello sportivo, che nel corso del 2022 ha subito un doppio aumento, e delle tariffe associative orarie del palaghiaccio e degli impianti natatori, che nel corso del 2022, a causa del forte aumento dei costi energetici, hanno già subito un forte incremento. Si precisa che, in taluni casi, le tariffe finali scontano, per effetto dell'arrotondamento operato, una variazione, in più o in meno, rispetto al tasso di inflazione previsto. Infatti, per evitare aumenti di pochi centesimi, A.S.I.S. ha proposto un aumento minimo per le tariffe individuali pari ad euro 0,10. Inoltre, per alcune tariffe di importo inferiore a euro 6,50 l'Azienda, per ottenere un incremento di 10 centesimi, ha applicato un incremento superiore, mentre per altre non è stato previsto alcun aumento in quanto sarebbe stato necessario applicare una

percentuale di incremento quintupla rispetto al tasso del 2,7%. Si precisa che l'aumento generalizzato del 2,7% per le tariffe individuali e associative porterà ad una previsione di maggiori ricavi di euro 50.000,00:

preso atto che le proposte di modifica alla citata tabella H2 sono dettagliate e motivate nel prosieguo:

TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI

- PISCINE: in corrispondenza delle “Tariffe di singoli soggetti - periodo estivo - valide nel periodo di apertura dei lidi estivi”, la voce tariffaria “Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia oraria 13.00 - 16.30) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria 9.00 - 15.00” viene modificata in “Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia oraria 13.00 - 16.30) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria di apertura del Lido fino alle ore 15.00”. Inoltre, la nota “La piscina G. Manazzon prevede la chiusura al pubblico dalle ore 14.30 dal lunedì al venerdì (l'utente individuale deve uscire dalla vasca entro le ore 14.15)” viene sostituita dalla nota “Le piscine “Trento Nord” e Ito del Favero prevedono la chiusura al pubblico individuale dalle ore 14:00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì (l'utente individuale deve uscire dalla vasca entro le ore 14:00) in quanto l'impianto Manazzon è chiuso per lavori dal giorno 11.09.2023;
- CAMPI DA TENNIS: vengono introdotte le nuove voci tariffarie “tariffa oraria per prenotazione campi” di euro 12,30 (I.v.a. esclusa) e “supplemento orario per l'utilizzo dei fari” di euro 2,46 (I.v.a. esclusa);

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA

- PALESTRE: A.S.I.S. propone l'introduzione (dal giorno 01.09.2024) di una nuova tariffa “BS” denominata “partita o evento” presso la palestra dell'impianto sportivo “Il T Quotidiano Arena” di euro 1.600,00 (I.v.a. esclusa). Nel contempo, propone un aumento del 40,4% e del 30,1% rispettivamente delle tariffe riferite alle voci “evento non sportivo” e “concerto”;
- CAMPI CALCIO/SPORTIVI ALL'APERTO: A.S.I.S. propone l'introduzione (dal giorno 01.09.2024) di una nuova tariffa “BS” denominata “partita o evento” presso la palestra dello stadio Briamasco di euro 1.300,00 (I.v.a. esclusa). Nel contempo, propone un aumento del 109,1% della “tariffa concerto o evento non sportivo”. La scelta di introdurre le due nuove voci tariffarie sopra descritte ha lo scopo di individuare una tariffa specifica in grado di garantire un'adeguata copertura dei costi che tenga conto anche del tempo necessario per il ripristino degli impianti post-evento (pulizie, sistemazione tribune...). L'aumento delle tariffe riferite alle voci “evento non sportivo” e “concerto” presso l'impianto “Il T Quotidiano Arena” e della tariffa “concerto o evento non sportivo” presso lo Stadio Briamasco è motivato dal confronto con le tariffe applicate presso impianti sportivi simili presenti sul territorio nazionale;
- VASCA COADIUVANTE AL RECUPERO ATLETICO e SALA TERAPEUTICA” (ex PalaTrento): A.S.I.S. propone l'eliminazione delle tariffe relative a questi impianti in quanto la prenotazione è risultata di difficile gestione, non essendo un'attrezzatura che viene utilizzata dai giocatori con regolarità;
- BOCCIODROMI: come già precisato in corrispondenza della tabella G “Impianti sportivi affidati in gestione a terzi”, i due bocciodromi di via Fermi e di Canova, la cui gestione era precedentemente affidata ad Associazioni del territorio, nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati in gestione ad A.S.I.S. Le tipologie tariffarie inserite nella tabella H2 sono state ridotte dalle precedenti 9 a 3, come da proposta dell'Azienda volta a semplificare il quadro tariffario che, pur con un numero inferiore di tariffe, è adeguato alle necessità dell'utenza;
- PALESTRA POLI: viene inserita una nuova tabella riportante le tariffe orarie per l'utilizzo della nuova palestra Poli (ginnastica artistica);
- CAMPI DA TENNIS: viene inserita una nuova tabella riportante le tariffe orarie per l'utilizzo dei campi da tennis e del supplemento orario per l'utilizzo dei fari.

preso atto, altresì, che sono stati apportati aggiustamenti ai fraseggi e alle note esplicative per adeguarli alle voci tariffarie (nuove o modificate) e sono stati effettuati aggiornamenti di tipo formale (ivi compresa la nuova denominazione degli impianti) e linguistico per una maggior chiarezza espositiva e che si provvede ad aggiornare la denominazione della Struttura di merito indicata nel quadro generale di sintesi;

precisato che le tariffe rilevanti I.v.a. che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell'I.v.a., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno, fatta eccezione per le tariffe relative all'utilizzo degli impianti sportivi, rispetto alle quali viene fornita, in taluni casi, sia la versione netto I.v.a. che quella lordo I.v.a. e per le tariffe riferite alle prestazioni di cura e igiene alla persona che vengono esposte al lordo I.v.a.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nelle sedute del 16.10.2023 e del 24.10.2023;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, come risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle C2, D1, E, F, G, H1 e H2, che forma parte integrante ed essenziale del presente;

richiamato l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2024, corrispondenti alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244 e alle tabelle A, C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309, confermate per le annualità successive, sono prorogate all'anno 2024;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2024 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale riepilogativo di tutte le tariffe, comprese quelle per le quali non sono proposte modifiche per l'anno 2024, per ciascun servizio reso dall'Amministrazione in tale ambito e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i

servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:

- Tabella C2: Prestazioni di cura e igiene alla persona erogate nei centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale;
 - Tabella D1: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile;
 - Tabella E Servizi integrativi;
 - Tabella F: Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale;
 - Tabella G: Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi;
 - Tabella H1: Struttura tariffaria per utilizzi associativi;
 - Tabella H2: Tariffe impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S.;
2. di prorogare all'anno 2024 le tariffe contenute nella tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244 e alle tabelle A, C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309, relativamente alle quali, per l'anno 2024, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2024 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 329 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 ottobre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 329 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.10.2023

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'

| PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA | TABELLA | ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA | TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE |
|--|---------|--|--|
| Servizio Servizi demografici e decentramento | A | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni |
| Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili | B2 | deliberazione 02.12.2013 n. 254 | Manifestazioni ed eventi culturali |
| Servizio Welfare e Coesione Sociale | C | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Accesso al Centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12 |
| Servizio Welfare e Coesione Sociale | C2 | Deliberazioni 28.12.2016 n. 252 e 20.03.2018 n. 45 | Prestazioni di cura e igiene alla persona erogate nei centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale |
| Servizio Servizi all'infanzia e istruzione | D1 | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile |
| Servizio Servizi all'infanzia e istruzione | D2 | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Percentuali di riduzioni per assenze. Anticipo tariffario |
| Servizio Servizi all'infanzia e istruzione | E | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Servizi integrativi |
| Servizio Servizi all'infanzia e istruzione | F | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale |
| Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita | G | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Tariffe Impianti sportivi affidati in gestione a terzi |

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'

| PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA | TABELLA | ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA | TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE |
|--|---------|---|--|
| Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita | H1 | deliberazione 05.11.2018 n. 229 | Struttura tariffaria per utilizzi associativi |
| Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita | H2 | deliberazione 28.11.2022 n. 309 | Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S. |
| Servizio Gestione Strade e Parchi | I | deliberazione 21.12.2015 n. 244 | Servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati |

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' SENZA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

PRESTAZIONI DI CURA E IGIENE ALLA PERSONA EROGATE NEI CENTRI SERVIZI PER ANZIANI CHE OPERANO SUL TERRITORIO COMUNALE – rilevante I.V.A.

| DESCRIZIONE PRESTAZIONI DI CURA E IGIENE | TARIFFA LORDA ANNO 2023 | TARIFFA LORDA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA LORDA ANNI 2023 – 2024 |
|---|----------------------------|----------------------------|--|
| BAGNO | 24,00 | 27,00 | 12,50 |
| DOCCIA | 16,00 | 18,00 | 12,50 |
| MANICURE | 6,00 | 11,00 | 83,33 |
| PEDICURE | 15,00 | 17,00 | 13,33 |
| PARRUCCHIERA - LAVAGGIO E MESSA IN PIEGA | 9,00 | 11,00 | 22,22 |
| PARRUCCHIERA - TAGLIO | 9,00 | 11,00 | 22,22 |
| PARRUCCHIERA - COLORAZIONE RIFLESSANTE | 15,00 | 17,00 | 13,33 |
| PARRUCCHIERA - TINTA | 18,00 | 21,00 | 16,67 |
| PARRUCCHIERA - PERMANENTE | 20,00 | 23,00 | 15,00 |
| BARBIERE - TAGLIO | 9,00 | 10,00 | 11,11 |
| BARBIERE - TAGLIO E LAVATURA | 12,00 | 12,00 | 0,00 |
| BARBIERE - BARBA | 3,00 | 5,00 | 66,67 |

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' A CARATTERE PRETTAMENTE EDUCATIVO CON VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

NIDO D'INFANZIA TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE (esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72)
RETTA DI FREQUENZA MENSILE

| Tipologia di servizio | ANNO 2023 | ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO ANNI 2023 – 2024 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO ANNI 2023 – 2024 |
|---|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|---|---|--------------------------------------|
| | LIMITE MINIMO (ICEF ≤ 0,07) | LIMITE MINIMO (ICEF ≤ 0,07) | | LIMITE MASSIMO (ICEF ≥ 0,40 o non dichiarato) | LIMITE MASSIMO (ICEF ≥ 0,40 o non dichiarato) | |
| Nido d'infanzia full time (8h/g x 5gg = 40h/settimana) | | € 22,40 | nuova | | € 265,60 | nuova |
| Nido d'infanzia full time + 1h anticipo/posticipo (8h/g + 1h x 5gg = 45h/settimana) | | € 25,20 | nuova | | € 298,80 | nuova |
| Nido d'infanzia full time + 2h anticipo/posticipo (8h/g + 2h x 5gg = 50h/settimana) | € 27,00 | € 28,00 | 3,7% | € 323,00 | € 332,00 | 2,8% |
| Nido d'infanzia part time con pasto (6h/g x 5gg = 30h/settimana) | € 18,00 | € 16,80 | -6,7% | € 210,00 | € 199,20 | -5,1% |
| Nido d'infanzia part time con pasto + 1h anticipo/posticipo (6h/g + 1h x 5gg = 35h/settimana) | € 21,00 | € 19,60 | -6,7% | € 245,00 | € 232,40 | -5,1% |
| Nido d'infanzia part time con pasto + 1,5h anticipo/posticipo (6h/g + 1,5h x 5gg = 37,5h/settimana) | € 22,50 | € 21,00 | -6,7% | € 262,50 | € 249,00 | -5,1% |
| Nido d'infanzia part time con pasto + sabato mattina (6h/g x 5gg + 6h sabato = 36h/settimana) | € 21,60 | € 20,16 | -6,7% | € 252,00 | € 239,04 | -5,1% |
| Nido d'infanzia part time con pasto + 1h anticipo/posticipo + sabato mattina (6h/g + 1h x 5gg + 6h sabato = 41h/settimana) | € 24,60 | € 22,96 | -6,7% | € 287,00 | € 272,24 | -5,1% |
| Nido d'infanzia part time con pasto + 1,5h anticipo/posticipo + sabato mattina (6h/g + 1,5h x 5gg + 6h sabato = 43,5h/settimana) | € 26,10 | € 24,36 | -6,7% | € 304,50 | € 288,84 | -5,1% |
| Nido d'infanzia part time senza pasto (6h/g x 5gg = 30h/settimana) | € 16,51 | € 15,31 | -7,3% | € 194,00 | € 183,20 | -5,6% |
| Nido d'infanzia part time senza pasto + sabato mattina (6h/g x 5gg + 6h sabato = 36h/settimana) | € 20,11 | € 18,67 | -7,2% | € 236,00 | € 223,04 | -5,5% |

In presenza di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che contemporaneamente fruiscano dello stesso servizio, si applicano le riduzioni rispettivamente del 50% per il secondo figlio, fratello del primo e del 75% per il secondo ed il terzo figlio, gemello del primo; tali riduzioni vengono ripartite in misura uguale sulle rette.

Alle famiglie affidatarie si applica la tariffa minima.

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' AVENTI FINALITA' EDUCATIVE, DI AGGREGAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE
SENZA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

SERVIZI INTEGRATIVI (esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72)

| Tipologia di servizio | TARIFFA ANNO 2023 | TARIFFA ANNO 2024 | % SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2023-2024 |
|---|-------------------|-------------------|--|
| Servizio "Centro Genitori e Bambini" QUOTA GIORNALIERA (3 ore di attività) | 11,43 | 11,74 | 2,7% |
| Servizio "Centro Genitori e Bambini" QUOTA GIORNALIERA (2 ore di attività) | 7,62 | 7,83 | 2,7% |
| Servizio "Centro Genitori e Bambini" QUOTA GIORNALIERA per il Servizio "Spazio aperto 0-6" Attraverso emissione di tessera prepagata da almeno 5 ingressi | 2,15 | 2,21 | 2,7% |

In presenza di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che contemporaneamente fruiscano dello stesso servizio, si applicano le riduzioni rispettivamente del 50% per il secondo figlio, fratello del primo e del 75% per il secondo ed il terzo figlio, gemello del primo; tali riduzioni vengono ripartite in misura uguale sulle rette.

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' A CARATTERE PRETTAMENTE EDUCATIVO CON VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

ANIMAZIONE ESTIVA (esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72)

RETTA DI FREQUENZA SETTIMANALE

| Tipologia di servizio | ANNO 2023 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2024 |
|--|--------------------------------|--|--------------------------------|--|
| | LIMITE MINIMO (ICEF ≤ 0,05) | LIMITE MASSIMO (ICEF ≥ 0,3848 o non dichiarato) | LIMITE MINIMO (ICEF ≤ 0,07) | LIMITE MASSIMO (ICEF ≥ 0,40 o non dichiarato) |
| Tempo normale (7h/g x 5 gg = 35h/settimana) | 18,36 | 98,02 | 18,86 | 75,00 |
| 1 ora prolungamento di orario (1h/g x 5 gg = 5h/settimana) | 1,89 | 12,38 | 1,94 | 5,00 |
| 2 ore prolungamento di orario (2h/g x 5 gg = 10h/settimana) | 3,77 | 24,77 | 3,87 | 10,00 |
| 3 ore prolungamento di orario (3h/g x 5 gg = 15h/settimana) | 5,66 | 37,17 | 5,81 | 15,00 |

In presenza di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che contemporaneamente fruiscono del servizio, si applicano le riduzioni rispettivamente del 50% per il secondo figlio fratello del primo, e/o del 75% se gemello del primo e/o per il terzo figlio.

Alle famiglie affidatarie si applica la tariffa minima.

Tabella G

| |
|---|
| SERVIZI A VALENZA SOCIALE INERENTI ALL'UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI |
| TARIFE IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI IN GESTIONE A TERZI |

Aliquota IVA vigente: 22%

| | TARIFFA 2023 | TARIFFA 2023 | TARIFFA 2024 | TARIFFA 2024 | |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| IMPIANTI SPORTIVI – UTENZA INDIVIDUALE | (iva esclusa) | (iva inclusa) | (iva esclusa) | (iva inclusa) | variazione % |
| CAMPI TENNIS E SQUASH (1) | | | | | |
| Categoria A (circoli + campi) | | | | | |
| - ora aperto | € 20,49 | € 25,00 | € 20,49 | € 25,00 | 0,0% |
| - ora coperto | € 28,69 | € 35,00 | € 28,69 | € 35,00 | 0,0% |
| Categoria B (circoli + campi) (2) | | | | | |
| - all'ora | € 7,46 | € 9,10 | € 7,70 | € 9,40 | 3,3% |
| CAMPI PADEL (1) | | | | | |
| - all'ora | € 13,93 | € 17,00 | € 13,93 | € 17,00 | 0,0% |
| IMPIANTI DI EQUITAZIONE (1) | | | | | |
| Attività di equitazione | | | | | |
| - all'ora | € 21,72 | € 26,50 | € 22,30 | € 27,20 | 2,6% |
| - abbonamento 10 ore | € 176,48 | € 215,30 | € 181,23 | € 221,10 | 2,7% |
| - abbonamento 5 ore | € 97,30 | € 118,70 | € 99,92 | € 121,90 | 2,7% |
| - abbonamento 8 ore (validità 1 mese) | € 97,30 | € 118,70 | € 99,92 | € 121,90 | 2,7% |
| POLIGONI DI TIRO SCOPERTI (1) | | | | | |
| Attività di tiro a segno | | | | | |
| - all'ora poligono aria compressa (20 pallini) | € 1,72 | € 2,10 | € 1,80 | € 2,20 | 4,8% |
| - all'ora poligono aria compressa (50 pallini) | € 4,02 | € 4,90 | € 4,10 | € 5,00 | 2,0% |
| - all'ora poligono a fuoco | € 7,38 | € 9,00 | € 7,54 | € 9,20 | 2,2% |
| POLIGONI DI TIRO COPERTI (1) | | | | | |
| Attività di tiro a segno | | | | | |
| - all'ora poligono aria compressa (20 pallini) | € 2,13 | € 2,60 | € 2,21 | € 2,70 | 3,8% |
| - all'ora poligono aria compressa (50 pallini) | € 4,92 | € 6,00 | € 5,00 | € 6,10 | 1,7% |
| CAMPI DA CALCIO | | | | | |
| Si applicano le tariffe fissate annualmente dal Comune per ASIS con riferimento ai campi da calcio all'aperto secondo la categoria di appartenenza (A, B o C) | | | | | |
| BOCCIODROMI | | | | | |
| Si applicano le tariffe fissate annualmente dal Comune per gli impianti gestiti da ASIS | | | | | |

| | TARIFFA 2023 | TARIFFA 2023 | TARIFFA 2024 | TARIFFA 2024 | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| IMPIANTI SPORTIVI – UTENZA ASSOCIATIVA SPORTIVA | (iva esclusa) | (iva inclusa) | (iva esclusa) | (iva inclusa) | variazione % |
| CAMPI PLURIUSO COPERTI | | | | | |
| All'ora | € 36,00 | € 43,92 | € 36,97 | € 45,10 | 2,7% |

(1) Trattasi di tariffe massime indicate ai gestori al fine di omogeneizzare le tariffe degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Trento.

(2) Campi da tennis non regolamentari ovvero privi di servizi igienici e/o spogliatoi.

Allegato 1 – Tabella H1

STRUTTURA TARIFFARIA PER UTILIZZI ASSOCIATIVI
- anno 2024 -

Costi esclusi dalle tariffe per utilizzi associativi.

Servizi peculiari connessi al tipo di utilizzo.

Le **tariffe** si intendono fissate a copertura dei servizi erogati per la generalità dei clienti e indipendenti dal tipo di utilizzo prenotato.

Per specifiche esigenze connesse al tipo di prenotazione o per espresse richieste manifestate dal cliente si applicheranno i corrispettivi commerciali specifici del servizio erogato (c.d. “**prezzi per servizi extra tariffe**”) stabiliti autonomamente da A.S.I.S. in via preventiva o a trattativa commerciale per richieste non classificabili a priori.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, rientrano tra i prezzi per servizi extra, i servizi di trasferimento e di predisposizione tatami per manifestazioni in impianti privi degli stessi, la predisposizione e il ritiro di tribune (mobili o estraibili) per manifestazioni con pubblico, allestimenti per gare di atletica, allestimenti per gare ginnastica artistica, allestimenti specifici per eventi al “IT QUOTIDIANO ARENA (ex PalaTrento) e all’area di via Fersina, il servizio di sicurezza in occasione di manifestazioni con pubblico, lo sgombero della neve dai campi calcio, l’allestimento specifico piste al C.F. Viote.

Spazi pubblicitari e comunicazionali.

Le tariffe e i contratti d’uso degli impianti non includono il corrispettivo per la fruizione di spazi comunicazionali o di spazi pubblicitari. I prezzi per spazi e mezzi pubblicitari o comunicazionali sono stabiliti autonomamente da A.S.I.S..

Struttura tariffaria riservata all’utenza associativa di palestre, di campi sportivi (calcio, baseball, softball) e palaghiaccio
gestiti da A.S.I.S. nel Comune di Trento:

| Tariffa applicata | Attività svolta dal soggetto richiedente | Soggetti che richiedono l'utilizzo dell'impianto | |
|---|--|---|---|
| A tariffa diversificata a seconda di: - età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14) - tipo di attività (allenamento con incluse le partite) - tipologia di impianto - tipologia di giornata (lavorativa, sabato, domenica o festiva infrasettimanale) | Attività sportiva agonistica finalizzata alla partecipazione di campionati riconosciuti da federazioni del Coni o da Enti di promozione sportiva | S1 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva e le Federazioni ed Enti di promozione sportiva; ○ Società sportive di capitali o società sportive cooperative affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva (previste dall'art. 90, commi 17 e 18, della L. 27.12.2002, n. 289 e successive modifiche e integrazioni), aventi al momento della domanda di utilizzo, tutti i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ assenza di fine di lucro per espressa disposizione dello statuto sociale; ➤ iscrizione a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva; ➤ esercizio di attività sportive dilettantistiche; ○ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva aventi <i>ex lege</i> (e non per opzione) l'obbligo di adozione del regime della contabilità ordinaria; ○ Società sportive di capitali (s.p.a. e s.r.l.) o cooperative senza fine di lucro in senso soggettivo con esclusione delle squadre di cui alla tariffa BS; ○ Associazioni sportive dilettantistiche con sede legale in Comuni trentini affiliate e non a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva che statutariamente hanno come scopo l'attività a favore di disabili. ○ Provincia Autonoma di Trento |
| | Iniziative o manifestazioni a carattere | S2 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Comune di Trento ○ Circostrizioni del Comune di Trento |

| | | | |
|---|--|----|---|
| | istituzionale, culturale o sportivo organizzate direttamente dal Comune di Trento, dalle Circostrizioni del medesimo. | | |
| | Utilizzi in impianti sportivi diversi dal proprio o da quelli del proprio Istituto comprensivo | S3 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Scuole infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado |
| <p style="text-align: center;">B</p> <p>tariffa diversificata a seconda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14) - tipo di attività (allenamento con incluse le partite) - tipologia di impianto - tipologia di giornata (lavorativa, sabato, domenica o festiva infrasettimanale) | Attività sportiva NON agonistica , ricreativa o amatoriale o ludica | S1 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva; ○ Società sportive di capitali o società sportive cooperative affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva (previste dall'art. 90, commi 17 e 18, della L. 27.12.2002, n. 289 e successive modifiche e integrazioni), aventi al momento della domanda di utilizzo, tutti i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ assenza di fine di lucro per espressa disposizione dello statuto sociale; ➤ iscrizione a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva; ➤ esercizio di attività sportive dilettantistiche; ○ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva aventi <i>ex lege</i> (e non per opzione) l'obbligo di adozione del regime della contabilità ordinaria; ○ Associazioni sportive dilettantistiche con sede legale in Comuni trentini affiliate e non a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva che statutariamente hanno come scopo l'attività a favore di disabili ○ Società sportive di capitali (s.p.a. e s.r.l.) dilettantistiche o cooperative senza finalità di lucro in senso soggettivo con esclusione delle squadre di cui alla tariffa BS. ○ Provincia Autonoma di Trento |
| | | S4 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Circoli (aziendali, pensionati, culturali), comitati, onlus; ○ Associazioni non riconosciute diverse dalle associazioni sportive dilettantistiche |
| <p style="text-align: center;">BS</p> <p>tariffa diversificata a seconda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia di impianto | Attività sportiva agonistica finalizzata alla partecipazione di campionati riconosciuti da federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva | S5 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Società sportive di capitali (s.p.a. e s.r.l.) partecipanti a campionati/serie professionistiche (L. 91/1981, art. 10) la cui 1^a squadra milita in campionati nazionali di: "calcio a 11" (serie A, B e C); "basket" (serie A e B maschile e serie A femminile), "volley" (serie A maschile e femminile): la tariffa si applica solo alle attività svolte dalla 1^a squadra interessata ○ Società sportive di capitali (s.p.a. o s.r.l.) o cooperative senza fine di lucro in senso soggettivo la cui 1^a squadra milita in campionati nazionali di: "calcio a 11" (serie A, B e C); "basket" (serie A e B maschile e serie A femminile), "volley" (serie A maschile e femminile): la tariffa si applica solo alle attività svolte dalla 1^a squadra |

| | | | |
|---|--|----------------------|--|
| | | | interessata |
| | Attività sportiva NON agonistica , ricreativa o amatoriale o ludica | S6 | <ul style="list-style-type: none"> o Persone fisiche per l'utilizzo del "campo calcio a 5" erba sintetica e "campo beach volley" siti al C.S. Trento Nord |
| | Attività sportiva agonistica | S7 | <ul style="list-style-type: none"> o Enti di promozione turistica con sede legale nel Comune di Trento che organizzano direttamente o tramite società locali eventi/partite che coinvolgono società sportive la cui 1^ squadra milita in campionati nazionali ("calcio a 11": serie A, B e C, "volley": nazionale e serie A, "basket": nazionale, serie A, ...): la tariffa si applica solo alle attività svolte dalla 1^ squadra. |
| <p style="text-align: center;">C</p> <p>tariffa diversificata a seconda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14) - tipo di attività (allenamento con incluse le partite) - tipologia di impianto - tipologia di giornata (lavorativa, sabato, domenica o festiva infrasettimanale) | Attività sportiva (agonistica e non) o ricreativa o amatoriale o di stage o ludica o commerciale o genericamente definita | S1 | <ul style="list-style-type: none"> o Stessi soggetti identificati come S1 per le tariffe A e B ma con sede legale in Comune diverso dal Comune di Trento ad esclusione delle Associazioni sportive dilettantistiche affiliate e non a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva che statutariamente hanno come scopo l'attività a favore di disabili. o Stessi soggetti identificati come S1 per le tariffe A e B per l'utilizzo degli impianti sportivi in periodo di chiusura al pubblico |
| | | S4 S5 | <ul style="list-style-type: none"> o Stessi soggetti indicati come S4 e S5 ma con sede legale in Comune diverso dal Comune di Trento. |
| | | S6 | <ul style="list-style-type: none"> o Persone fisiche o Persone giuridiche aventi scopo di lucro. |
| | Attività NON sportiva o commerciale genericamente definita | S1 S4 S5 S6 | <ul style="list-style-type: none"> o Stessi soggetti identificati come S1, S4, S5 e S6 con sede legale nel Comune di Trento |

casi di applicazione di penale contrattuale:

- 1) penale P1 del 150% della tariffa: si applica per il tempo di utilizzo per attività di qualsiasi genere e da qualsiasi soggetto praticate oltre l'orario di utilizzo concesso da A.S.I.S.. Per le palestre, l'orario non autorizzato decorre dal superamento della mezza ora successiva all'orario autorizzato prevista dall'articolo 11 dell'allegato A) del Regolamento delle modalità di utilizzo delle strutture sportive (settore palestre);
- 2) penale P2 del 200% della tariffa dell'attività "difforme": si applica per il tempo di utilizzo per attività di qualsiasi genere e da qualsiasi soggetto praticate in modo difforme dall'utilizzo concesso da A.S.I.S.. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la penale P2 si applica:
 - a) a utilizzi non concessi da A.S.I.S. ma fruiti;
 - b) a utilizzi fruiti per partite e per manifestazioni ma prenotati come allenamenti;
 - c) a utilizzi fruiti da over 14 ma prenotati per under 14;
 - d) a utilizzi fruiti per attività classificate in fascia tariffaria superiore ma prenotati per attività classificate in fasce tariffarie rispettivamente inferiori.

STRUTTURA TARIFFARIA PER UTILIZZI ASSOCIATIVI
- anno 2024 -

**Struttura tariffaria riservata all'utenza associativa del
campo scuola atletica leggera "Carlo Covi ed Ezio Postal"**
gestito da A.S.I.S. nel Comune di Trento:

| Tariffa applicata | Attività svolta dal soggetto richiedente | Soggetti che richiedono l'utilizzo dell'impianto | |
|--|--|--|---|
| <p align="center">A</p> <p>tariffa diversificata a seconda di:</p> <p>- età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14)</p> | <p>Attività sportiva agonistica finalizzata alla partecipazione di gare/manifestazioni sportive di atletica leggera riconosciute da federazioni del Coni o da Enti di promozione sportiva</p> | S1 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni (FIDAL) o a Enti di promozione sportiva, con sede nel Comune di Trento, aventi <i>ex lege</i> (e non per opzione) l'obbligo di adozione del regime della contabilità ordinaria; |
| | <p>Iniziativa o manifestazioni a carattere istituzionale, culturale o sportivo organizzate direttamente dal Comune di Trento o dalle Circoscrizioni del medesimo</p> | S2 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Comune di Trento ○ Circoscrizioni del Comune di Trento |
| | <p>Attività sportive organizzate dall'istituto scolastico e dalla Provincia Autonoma di Trento per i Giochi Sportivi Studenteschi</p> | S3 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Scuole infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado ○ Provincia Autonoma di Trento per i Giochi Sportivi Studenteschi |
| <p align="center">B</p> <p>tariffa diversificata a seconda di:</p> <p>- età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14)</p> | <p>Attività sportiva agonistica finalizzata alla partecipazione di gare/manifestazioni sportive di atletica leggera riconosciute da federazioni del Coni o da Enti di promozione sportiva</p> <p>Attività sportiva NON finalizzata alla partecipazione di gare/manifestazioni sportive di atletica leggera;</p> <p>Attività ricreativa o amatoriale o ludica</p> | S1 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva; ○ Società sportive di capitali o società sportive cooperative affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva (previste dall'art. 90, commi 17 e 18, della L. 27.12.2002, n. 289 e successive modifiche e integrazioni), aventi al momento della domanda di utilizzo, tutti i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ assenza di fine di lucro per espressa disposizione dello statuto sociale; ➤ iscrizione a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva; ➤ esercizio di attività sportive dilettantistiche; ○ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva aventi <i>ex lege</i> (e non per opzione) l'obbligo di adozione del regime della contabilità ordinaria; ○ Associazioni sportive dilettantistiche con sede legale in Comuni trentini affiliate e non a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva che statutariamente hanno come scopo l'attività a favore di disabili ○ Società sportive di capitali (s.p.a. e s.r.l.) |

| | | | |
|---|---|----|--|
| | | | dilettantistiche o cooperative senza finalità di lucro in senso soggettivo con esclusione delle squadre di cui alla tariffa BS . |
| | | S4 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Circoli (aziendali, pensionati, culturali), comitati, onlus; ○ Associazioni non riconosciute diverse dalle associazione sportive dilettantistiche |
| | | S5 | Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni (FIDAL) o a Enti di promozione sportiva, con sede legale in Comune diverso dal Comune di Trento, aventi <i>ex lege</i> (e non per opzione) l'obbligo di adozione del regime della contabilità ordinaria; |
| <p>C</p> <p>tariffa diversificata a seconda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14) - Tipologia di attività svolta. | <p>Attività sportiva (agonistica e non) o ricreativa o amatoriale o di stage o ludica o commerciale o genericamente definita</p> | S4 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Stessi soggetti indicati come S4 ma con sede legale in Comune diverso dal Comune di Trento. |
| | | S5 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Persone fisiche ○ Persone giuridiche aventi scopo di lucro. |

STRUTTURA TARIFFARIA PER UTILIZZI ASSOCIATIVI

- anno 2024 -

Struttura tariffaria riservata all'utenza associativa delle piscine di categoria A
gestiti da A.S.I.S. nel Comune di Trento:

| Tariffa applicata | Attività svolta dal soggetto richiedente | Soggetti che richiedono l'utilizzo dell'impianto |
|---|--|---|
| A tariffa diversificata a seconda di: - età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14) | Attività sportiva agonistica (propaganda, esordienti, ragazzi, juniores, cadetti, seniores e assoluti) finalizzata alla partecipazione a competizioni/ manifestazioni natatorie (nuoto, nuoto sincronizzato, tuffi, salvamento, triathlon, ..) nella vasca o parte (corsia/e) di essa; Corsi finalizzati all'abilitazione (assistente bagnante, istruttore, ..) nella vasca o parte (corsia/e) di essa; Corsi di scuola nuoto e attività ludico-motoria in acqua nella vasca o parte (corsia/e) di essa | <ul style="list-style-type: none">○ Associazioni/società del nuoto dilettantistiche affiliate a Federazione Italiana Nuoto (FIN), UISP ed Enti di promozione sportiva. |
| B | Attività sportiva agonistica finalizzata all'allenamento dei tesserati Master nella vasca o parte (corsia/e) di essa; Attività sportiva di sub, di apnea e altre discipline FIPSAS nella vasca o parte (corsia/e) di essa | <ul style="list-style-type: none">○ Associazioni/società del nuoto dilettantistiche affiliate a Federazione Italiana Nuoto (FIN), UISP ed Enti di promozione sportiva;○ Associazioni affiliate alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, in sigla FIPSAS;○ Associazioni dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile. |
| PALLANUOTO tariffa diversificata a seconda di: - età dell'utente (adulto, ragazzo, under 14) | Attività sportiva agonistica finalizzata all'allenamento di atleti praticanti la pallanuoto nella vasca o parte (corsia/e) di essa | <ul style="list-style-type: none">○ Associazioni/società del nuoto dilettantistiche affiliate a Federazione Italiana Nuoto (FIN), UISP ed Enti di promozione sportiva |
| C | Attività sportiva (agonistica e non) o ricreativa o amatoriale o ludica o commerciale o genericamente definita | <ul style="list-style-type: none">○ Soggetti diversi da quelli contemplati alle fasce tariffarie A, B e pallanuoto (circoli aziendali, pensionati, culturali);○ Persone giuridiche aventi scopo di lucro;○ Persone fisiche;○ Tutti i richiedenti associativi con sede legale in Comune diverso dal Comune di Trento (ad es.: Associazioni sportive, società sportive, ..) e tutte le persone (ad es.: giuridiche e fisiche) , con residenza in Comune diverso dal Comune di Trento |

casi di applicazione di penale contrattuale:

- 1) penale P1 del 150% della tariffa: si applica per il tempo di utilizzo a corsia o vasca per attività di qualsiasi genere e da qualsiasi soggetto praticate oltre l'orario di utilizzo concesso da A.S.I.S.;
- 2) penale P2 del 200% della tariffa dell'attività "difforme": si applica per il tempo di utilizzo a corsia o vasca per attività di qualsiasi genere e da qualsiasi soggetto praticate in modo difforme dall'utilizzo concesso da A.S.I.S..
A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la penale P2 si applica:
 - a. a utilizzi non concessi da A.S.I.S. ma fruiti;
 - b. a utilizzi fruiti per attività classificate in fascia tariffaria superiore ma prenotati per attività classificate in fasce tariffarie rispettivamente inferiori.

STRUTTURA TARIFFARIA PER UTILIZZI ASSOCIATIVI
- anno 2024 -

| |
|--|
| <p>Struttura tariffaria riservata all'utenza associativa delle piscine di categoria B, del Centro fondo Viote del Monte Bondone gestiti da A.S.I.S. nel Comune di Trento:</p> |
|--|

I criteri di applicazione in questo caso sono immediatamente leggibili nel piano tariffario riservato all'utenza associativa di questi impianti.

TARIFE IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI IN GESTIONE AD A.S.I.S.

| TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI - PISCINE | | | | | | | |
|--|--|-------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|---|
| TARIFE DI SINGOLI SOGGETTI - ESCLUSO PERIODO ESTIVO | | | | | | | |
| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023 | | TARIFFA STANDARD 2024 | | Aumento % anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) |
| | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| ADULTO | da 18 anni compiuti a 65 da compiere | | 5,82 | 7,10 | 5,98 | 7,30 | 2,8% |
| STUDENTE | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | | 4,34 | 5,30 | 4,43 | 5,40 | 1,9% |
| RAGAZZO | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | | 3,85 | 4,70 | 3,93 | 4,80 | 2,1% |
| UNDER 14 | da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere | | 2,87 | 3,50 | 2,95 | 3,60 | 2,9% |
| OVER 65 | over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) | | 3,11 | 3,80 | 3,20 | 3,90 | 2,6% |
| DISABILE | disabile (>=34%) | | 3,11 | 3,80 | 3,20 | 3,90 | 2,6% |
| OVER 80 | over 80 (da 80 anni compiuti) | | ingresso gratuito | | | | |
| FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE | | | ingresso gratuito | | | | |
| RIDUZIONI/SUPPLEMENTI | Riduzione su singola tariffa standard per ingresso in fascia oraria 11.30 - 15.00 (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti) | 20,00% | | | | | |
| | Supplemento per uscita dopo fascia oraria (adulto) (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti) | | 1,31 | 1,60 | 1,31 | 1,60 | - |
| | Supplemento per uscita dopo fascia oraria (studente) (non in periodi di apertura lidi estivi ove presenti) | | 1,07 | 1,30 | 1,07 | 1,30 | - |
| | Supplemento per uscita dopo fascia oraria (ragazzo) (non in periodi di apertura lidi estivi ove presenti) | | 0,90 | 1,10 | 0,90 | 1,10 | - |
| | Supplemento per uscita dopo fascia oraria (under 14) (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti) | | 0,66 | 0,80 | 0,66 | 0,80 | - |
| | Supplemento per uscita dopo fascia oraria (over 65, disabile) (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti) | | 0,66 | 0,80 | 0,66 | 0,80 | - |
| TARIFE DI SINGOLI SOGGETTI - PERIODO ESTIVO - valide nel periodo di apertura dei lidi estivi | | | | | | | |
| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA ESTATE 2023 | | TARIFFA ESTATE 2024 | | Aumento % anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) |
| | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| ADULTO (da 18 anni compiuti a 65 da compiere) | Tariffa per ingresso giornaliero o fino alle 12:59 | | 6,97 | 8,50 | 7,13 | 8,70 | 2,4% |
| | Tariffa per ingresso in fascia oraria 13:00-16:30 | | 6,39 | 7,80 | 6,56 | 8,00 | 2,6% |
| | Tariffa per ingresso in fascia oraria post 16:30 | | 5,74 | 7,00 | 5,90 | 7,20 | 2,9% |
| | Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia oraria 13.00 - 16.30) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria di apertura del Lido fino alle ore 15.00. | 20,00% | 5,08 | 6,20 | 5,25 | 6,40 | 3,2% |
| | Supplemento per uscita dopo fascia oraria (adulto) (in periodo di apertura lidi estivi) | | 1,97 | 2,40 | 2,05 | 2,50 | 4,2% |
| STUDENTE | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | | 4,75 | 5,80 | 4,92 | 6,00 | 3,4% |
| RAGAZZO | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | | 4,34 | 5,30 | 4,43 | 5,40 | 1,9% |
| UNDER 14 | da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere | | 3,11 | 3,80 | 3,20 | 3,90 | 2,6% |
| OVER 65 | over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) | | 3,44 | 4,20 | 3,52 | 4,30 | 2,4% |
| DISABILE | disabile (>=34%) | | 3,11 | 3,80 | 3,20 | 3,90 | 2,6% |
| OVER 80 | over 80 (da 80 anni compiuti) | | ingresso gratuito | | | | |
| FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE | | | ingresso gratuito | | | | |

| TARIFE PER AGGREGAZIONI DI SINGOLI SOGGETTI | | | | | | | | |
|---|--|---|--|------------------|----------------------|------------------|---|---|
| SOGGETTO | NOTE | | | | | | RIDUZIONE % | |
| FAMIGLIA | Ingresso contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi (per stabilire chi è il 1°, il 2°, ... figlio si fa ricorso all'età anagrafica). | | | | | | 50% dal 1° figlio; gratuità dal 3° figlio in poi. | |
| FAMIGLIA: TARIFFA UNICA "A PACCHETTO" | | | | TARIFFA 2023 | | TARIFFA 2024 | | Aumento % anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) |
| | | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| TARIFFA INVERNALE | Famiglia: 2 adulti + 1 bambino | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). | | 14,51 | 17,70 | 14,92 | 18,20 | 2,8% |
| | Famiglia: 2 adulti + 2 bambini | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). | | 15,98 | 19,50 | 16,39 | 20,00 | 2,6% |
| | Famiglia: 2 adulti + 3 bambini | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). | | 15,98 | 19,50 | 16,39 | 20,00 | 2,6% |
| TARIFFA ESTIVA | Famiglia: 2 adulti + 1 bambino | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere) INGRESSO giornaliero o fino alle 12:59 | | 17,05 | 20,80 | 17,46 | 21,30 | 2,4% |
| | | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dalle 13:00 alle 16:30 | | 15,90 | 19,40 | 16,31 | 19,90 | 2,6% |
| | | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dopo le 16:30 | | 14,59 | 17,80 | 15,00 | 18,30 | 2,8% |
| | Famiglia: 2 adulti + 2 bambini | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO giornaliero o fino alle 12:59 | | 18,65 | 22,75 | 19,06 | 23,25 | 2,2% |
| | | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dalle 13:00 alle 16:30 | | 17,50 | 21,35 | 17,91 | 21,85 | 2,3% |
| | | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dopo le 16:30 | | 16,19 | 19,75 | 16,60 | 20,25 | 2,5% |
| | Famiglia: 2 adulti + 3 bambini | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO giornaliero o fino alle 12:59 | | 18,65 | 22,75 | 19,06 | 23,25 | 2,2% |
| | | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dalle 13:00 alle 16:30 | | 17,50 | 21,35 | 17,91 | 21,85 | 2,3% |
| | | Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dopo le 16:30 | | 16,19 | 19,75 | 16,60 | 20,25 | 2,5% |
| EUREGIOFAMILYPASS | Nucleo familiare | Riduzione su tariffa standard per soggetto : Il nucleo familiare può essere composto da nonni/genitori/figli/nipoti | | | | | | 10,00% |
| ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE | Ingresso contemporaneo valido per acquisto di pacchetti di ingressi (>10) di soggetti per categoria. Riduzione su tariffa standard per soggetto. | | | | | | 10,00% | |

| TARIFE ABBONAMENTI PER SINGOLI SOGGETTI E PER AGGREGAZIONI DI SOGGETTI | | | |
|---|---|---|--|
| SOGGETTO | TIPO DI ABBONAMENTO | NOTE | RIDUZIONE % |
| ADULTO, RAGAZZO, STUDENTE, UNDER 14, OVER 65/DISABILE | Abbonamento 10 ingressi | valido 180 gg (non è previsto alla scadenza temporale né il recupero degli ingressi residui né la proroga dei termini: questa è possibile solo a seguito di certificato medico del soggetto intestatario e della stessa durata). Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 15,00% |
| | Abbonamento 10 ingressi fascia 11.30/14.30 | valido 180 gg. Riduzione su tariffa standard per soggetto in fascia 11.30/14.30 (*) | 15,00% |
| | Scuola nuoto – abbonamento 5 ingressi | attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva. Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 37,50% |
| | Scuola nuoto – abbonamento 10 ingressi | attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva. Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 37,50% |
| | Fitness in acqua – abbonamento 5 ingressi | attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva. Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 31,50% |
| | Fitness in acqua – abbonamento 10 ingressi | attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva. Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 31,50% |
| FAMIGLIA | Abbonamento 10 ingressi | Acquisto contemporaneo di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi. (per stabilire chi è il I^, II^, .. figlio si fa ricorso all'età anagrafica). | 50% dal II^ figlio; gratuità dal III^ figlio in poi. |
| SOCI DI ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE | Abbonamento 10 ingressi in pacchetto >= 20 | abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto. | Ulteriore 10% |
| | Abbonamento 10 ingressi oltre al 1^ acquisto di 20 o + | abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto. | Ulteriore 5% |

(*) Le piscine "Trento Nord" e Ito del Favero prevedono la chiusura al pubblico individuale dalle ore 14:00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì (l'utente individuale deve uscire dalla vasca entro le 14:00)

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI – PALAGHIACCIO

TARIFE DI SINGOLI SOGGETTI

| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023 | | TARIFFA STANDARD 2024 | | Aumento % anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) |
|---|--|-------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|---|
| | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| ADULTO | da 18 anni compiuti a 65 da compiere | | 5,82 | 7,10 | 5,98 | 7,30 | 2,8% |
| STUDENTE | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | | 4,34 | 5,30 | 4,43 | 5,40 | 1,9% |
| RAGAZZO | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | | 3,85 | 4,70 | 3,93 | 4,80 | 2,1% |
| UNDER 14 | under 14 (da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere) | | 2,87 | 3,50 | 2,95 | 3,60 | 2,9% |
| OVER 65/DISABILE | over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere); disabile (>=34%) | | 3,11 | 3,80 | 3,20 | 3,90 | 2,6% |
| OVER 80 | over 80 (da 80 anni compiuti) | | ingresso gratuito | | | | |
| FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE | | | ingresso gratuito | | | | |
| UTENTE INDIVIDUALE _ INGRESSO A MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ASIS | Da 6 anni compiuti a 80 da compiere | | 3,85 | 4,70 | 3,93 | 4,80 | 2,1% |

TARIFE PER AGGREGAZIONI DI SINGOLI SOGGETTI

| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % |
|---|--|--|
| FAMIGLIA | Ingresso contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi (per stabilire chi è il I^, II^, .. figlio si fa ricorso all'età anagrafica). | 50% dal II^ figlio; gratuita dal III^ figlio in poi. |
| ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE | Ingresso contemporaneo valido per acquisto di pacchetti di ingressi (>10) di soggetti per categoria. Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 10,00% |

TARIFE ABBONAMENTI PER SINGOLI SOGGETTI E PER AGGREGAZIONI DI SOGGETTI

| SOGGETTO | TIPO DI ABBONAMENTO | NOTE | RIDUZIONE % |
|---|---|---|--|
| ADULTO, STUDENTE, RAGAZZO, UNDER 14, OVER 65/DISABILE | Abbonamento 10 ingressi | valido 180 gg (non è previsto alla scadenza temporale né il recupero degli ingressi residui né la proroga dei termini: questa è possibile solo a seguito di certificato medico del soggetto intestatario e della stessa durata). Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 15,00% |
| FAMIGLIA | Abbonamento 10 ingressi | Acquisto contemporaneo di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi. (per stabilire chi è il I^, II^, .. figlio si fa ricorso all'età anagrafica). | 50% dal II^ figlio; gratuita dal III^ figlio in poi. |
| SOCI DI ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE | Abbonamento 10 ingressi in pacchetto >= 20 | Abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto. | Ulteriore 10% |
| | Abbonamento 10 ingressi oltre al 1^ acquisto di 20 o + | Abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto. | Ulteriore 5% |

**TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI - CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA
"CARLO COVI ED EZIO POSTAL"**

TARIFE DI SINGOLI SOGGETTI

| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023 | | TARIFFA STANDARD 2024 | | % aumento anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) | |
|-----------------------------------|---|-------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|--|--|
| | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | | |
| ADULTO | da 18 anni compiuti a 65 da compiere | | 2,46 | 3,00 | 2,54 | 3,10 | 3,3% | |
| STUDENTE | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | | 1,80 | 2,20 | 1,89 | 2,30 | 4,5% | |
| RAGAZZO | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | | 1,56 | 1,90 | 1,64 | 2,00 | 5,3% | |
| UNDER 14 | under 14 (da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere) | | 0,57 | 0,70 | 0,57 | 0,70 | - | |
| OVER 65/DISABILE | over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) e disabile (>=34%) | | 1,23 | 1,50 | 1,23 | 1,50 | - | |
| OVER 80 | over 80 (da 80 anni compiuti) | | ingresso gratuito | | | | | |
| FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE | | | ingresso gratuito | | | | | |

TARIFE CARD PER SINGOLI SOGGETTI

| SOGGETTO | TIPO CARD | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023 | | TARIFFA STANDARD 2024 | | % aumento anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) |
|-------------------------|--|---|---|-----------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|--|
| | | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| ADULTO | 10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*) | da 18 anni compiuti a 65 da compiere | 15% Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 20,90 | 25,50 | 21,48 | 26,20 | 2,7% |
| | card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | | | 184,18 | 224,70 | 189,18 | 230,80 | 2,7% |
| STUDENTE | 10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*) | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | 15% Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 15,74 | 19,20 | 16,15 | 19,70 | 2,6% |
| | card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | | | 137,62 | 167,90 | 141,31 | 172,40 | 2,7% |
| RAGAZZO | 10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*) | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | 15% Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 13,36 | 16,30 | 13,69 | 16,70 | 2,5% |
| | card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | | | 117,70 | 143,60 | 120,90 | 147,50 | 2,7% |
| UNDER 14 | 10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*) | under 14 (da 6 a 14 anni da compiere) | 15% Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 5,25 | 6,40 | 5,41 | 6,60 | 3,1% |
| | card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | | | 45,98 | 56,10 | 47,21 | 57,60 | 2,7% |
| OVER 65/DISABILE | 10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*) | over 65 (65 anni compiuti) e disabile (>=34%) | 15% Riduzione su tariffa standard per soggetto. | 10,74 | 13,10 | 11,07 | 13,50 | 3,1% |
| | card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | | | 96,64 | 117,90 | 99,26 | 121,10 | 2,7% |

(*) card a scalare ricaricabile: la ricarica delle card a scalare non prevede un numero minimo di ingressi MA per poter beneficiare dello sconto abbonamenti (15%) la ricarica deve essere almeno di 10 ingressi o multipli

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI - CENTRO FONDO VIOTE

TARIFFA DI SINGOLI SOGGETTI

| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023/2024 | | TARIFFA STANDARD 2024/2025 | | % aumento anno 2024/25 verso 2023/24 (IVA inclusa) | |
|--|---|-------------|----------------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|--|--|
| | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | | |
| ADULTO | da 18 anni compiuti a 65 da compiere | | 5,98 | 7,30 | 6,15 | 7,50 | 2,7% | |
| STUDENTE | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | | 4,43 | 5,40 | 4,51 | 5,50 | 1,9% | |
| RAGAZZO | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | | 3,85 | 4,70 | 3,93 | 4,80 | 2,1% | |
| UNDER 14 | da 10 anni compiuti a 14 anni da compiere | | 3,03 | 3,70 | 3,11 | 3,80 | 2,7% | |
| OVER 65/DISABILE | over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) e disabile (>=34%) | | 3,28 | 4,00 | 3,36 | 4,10 | 2,5% | |
| OVER 80 | over 80 (da 80 anni compiuti) | | ingresso gratuito | | | | | |
| FINO AI 10 ANNI DA COMPIERE | | | ingresso gratuito | | | | | |
| RIDUZIONI CHE SI SOMMANO SE SUSSISTONO LE CONDIZIONI : | | | | | | | | |
| - se ingresso avviene nei giorni feriali | | | 10,00% | | | | | |
| - se utente esibisce ed è possessore del biglietto Skibus oppure Trento card oppure Bondone pass | | | 10,00% | | | | | |
| - se utente è residente nelle circoscrizioni del M.Bondone | | | 30,00% | | | | | |

TARIFE PER AGGREGAZIONI DI SINGOLI SOGGETTI

| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % |
|--|---|---|
| FAMIGLIA | ingresso contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto ed a partire dal 2° figlio in poi (per stabilire chi è il 1°, il 2°, ... figlio si fa ricorso all'età anagrafica). | 50% dal II figlio; gratuità dal III figlio in poi |
| RIDUZIONI CHE SI SOMMANO SE SUSSISTONO LE CONDIZIONI : | | |
| - se ingresso avviene nei giorni feriali | | 10,00% |
| - se utente esibisce ed è possessore del biglietto Skibus oppure Trento card oppure Bondone pass | | 10,00% |
| - se utente è residente nelle circoscrizioni del M.Bondone | | 30,00% |
| ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETA', COOPERATIVE E SCUOLE | Ingresso contemporaneo valido per acquisto di pacchetti di ingressi di soggetti per categoria (> 10) . | 5,00% |

TARIFE ABBONAMENTI PER SINGOLI SOGGETTI E PER AGGREGAZIONI DI SOGGETTI

| SOGGETTO | NOTE | | RIDUZIONE % |
|-------------------------|--|---|--------------------|
| ADULTO | PACCHETTO TRE (3) INGRESSI SETTIMANALI (*) | la riduzione si applica su soggetti omogenei (tipologie: adulti, ragazzo, under 14, over 65 e disabile) | 15% |
| STUDENTE | | | |
| RAGAZZO | | | |
| UNDER 14 | | | |
| OVER 65/DISABILE | | | |
| ADULTO | PACCHETTO SETTE (7) INGRESSI SETTIMANALI (*) | la riduzione si applica su soggetti omogenei (tipologie: adulti, ragazzo, under 14, over 65 e disabile) | 30% |
| STUDENTE | | | |
| RAGAZZO | | | |
| UNDER 14 | | | |
| OVER 65/DISABILE | | | |

(*) pacchetti commercializzati presso Tour Operator, Agenzia di Viaggio, Cral e Sci Club in occasione di fiere e workshop e non, e venduti in pacchetti anche last minute.

| SOGGETTO | TIPO ABBONAMENTO | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023/2024 | | TARIFFA STANDARD 2024/2025 | | % aumento anno 2024/25 verso 2023/24 (IVA inclusa) |
|-------------------------|-----------------------------|---|--------------------|--|--------------------------|-----------------------------------|--------------------------|---|
| | | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| ADULTO | Abbonamento stagionale (**) | | | 59,84 | 73,00 | 61,48 | 75,00 | 2,7% |
| STUDENTE | | | | 42,30 | 51,60 | 43,44 | 53,00 | 2,7% |
| RAGAZZO | | | | 37,05 | 45,20 | 38,03 | 46,40 | 2,7% |
| UNDER 14 | | | | 29,02 | 35,40 | 29,84 | 36,40 | 2,8% |
| OVER 65/DISABILE | | | | 31,31 | 38,20 | 32,13 | 39,20 | 2,6% |
| FAMIGLIA | | acquisto contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto ed a partire dal 2° figlio in poi (per stabilire chi è il 1°, il 2°, ... figlio si fa ricorso all'età anagrafica). | | 50% dal II° figlio; gratuità dal III° figlio in poi. | | | | |

(**) riduzione del 30% nel caso di utente residente nelle circoscrizioni del Monte Bondone.

| TESSERA DELLO SPORTIVO (*) | | | | | | | | |
|--------------------------------|---|--|-------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|--|
| SOGGETTO | | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023 | | TARIFFA STANDARD 2024 | | % aumento anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) |
| | | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| ADULTO | ingressi illimitati in tutti gli impianti sportivi (impianti natatori, PalaGhiaccio, Centro fondo Viote, Campo Scuola di Atletica Leggera) valido 365 giorni dalla data di acquisto | da 18 anni compiuti a 65 da compiere | | 370,49 | 452,00 | 370,49 | 452,00 | |
| STUDENTE | | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | | 276,80 | 337,70 | 276,80 | 337,70 | |
| RAGAZZO | | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | | 253,69 | 309,50 | 253,69 | 309,50 | |
| UNDER 14 | | da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere | | 199,59 | 243,50 | 199,59 | 243,50 | |
| OVER 65 | | over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) | | 211,72 | 258,30 | 211,72 | 258,30 | |
| DISABILE | | Disabile (>=34%)(**) | | 192,46 | 234,80 | 192,46 | 234,80 | |
| QUADRIMESTRALE ADULTO | | da 18 anni compiuti a 65 da compiere | | 129,10 | 157,50 | 129,10 | 157,50 | |
| QUADRIMESTRALE STUDENTE | da 18 anni compiuti a 26 da compiere | | 96,48 | 117,70 | 96,48 | 117,70 | | |
| QUADRIMESTRALE RAGAZZO | ingressi illimitati in tutti gli impianti sportivi (impianti natatori, PalaGhiaccio, Centro fondo Viote, Campo Scuola di Atletica Leggera) valido 120 giorni dalla data di acquisto | da 14 anni compiuti a 18 da compiere | | 88,36 | 107,80 | 88,36 | 107,80 | |
| QUADRIMESTRALE UNDER 14 | | da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere | | 69,51 | 84,80 | 69,51 | 84,80 | |
| QUADRIMESTRALE OVER 65 | | over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) | | 73,77 | 90,00 | 73,77 | 90,00 | |
| QUADRIMESTRALE DISABILE | | Disabile (>=34%)(**) | | 64,18 | 78,30 | 64,18 | 78,30 | |

(*) l'accesso al Campo Scuola di Atletica Leggera è possibile previa presentazione di certificato di idoneità sportiva per la pratica dell'atletica leggera all'Ufficio Rapporti Utenti di A.S.I.S.

(**) persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

NOTE ESPLICATIVE – anno 2024

tipo impianto: TUTTI GLI IMPIANTI

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 anni da compiere)

studente (dai 18 anni compiuti ai 26 anni da compiere)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni ai 14 anni da compiere) (*)

over 65 e disabile (**) (da 65 anni compiuti a 80 da compiere e disabile (>=34%))

(*) escluso il Centro Fondo Viotte per il quale è prevista la gratuità fino ai 10 anni

(**) persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

tipo impianto: CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA "CARLO COVI ED EZIO POSTAL"

nota: le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Trento utilizzano gratuitamente l'impianto sportivo.

(*) card a scalare ricaricabile: la ricarica delle card a scalare non prevede un numero minimo di ingressi MA per poter beneficiare dello sconto abbonamenti (15%) la ricarica deve essere almeno di 10 ingressi o multipli di essi (validità 365 giorni dalla data d'acquisto)

tipo impianto: CENTRO FONDO VIOTE DEL MONTE BONDONE

Nel periodo compreso tra il 24/12 e il 6/1 non si applica la riduzione prevista per i giorni feriali.

(*) pacchetti commercializzati presso Tour Operator, Agenzia di Viaggio, Cral e Sci Club in occasione di fiere e workshop e non, e venduti in pacchetti anche last minute.

(**) riduzione del 30% nel caso di utente residente nelle circoscrizioni del Monte Bondone.

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI – CAMPI TENNIS

TARIFFA DI SINGOLI SOGGETTI

| SOGGETTO | NOTE | RIDUZIONE % | TARIFFA STANDARD 2023 | | TARIFFA STANDARD 2024 | | % aumento anno 2024 verso 2023 (IVA inclusa) |
|--------------------------------|---------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|--|
| | | | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | (IVA ESCLUSA) | (IVA 22% INCLUSA) | |
| UTENTE INDIVIDUALE | tariffa oraria per prenotazione campi | | | | 12,30 | 15,00 | - |
| Supplemento orario fari | | | | | 2,46 | 3,00 | - |

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2024

tipo impianto/impianto: **PALESTRE**

validità tariffa: dal **01/01/2024**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

| Descrizione tariffa | | BLM Group Arena | IL T QUOTIDIANO ARENA | | | categoria A SUPERIORE | | | categoria A | | | categoria B | | | categoria C | | |
|---------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|--|
| | | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | |
| TARIFFA "A" | attività agonismo / avvio attività agonistica adulto | 40,04 | 41,12 | 2,7% | 19,18 | 19,70 | 2,7% | 10,70 | 10,99 | 2,7% | 9,43 | 9,68 | 2,7% | 8,07 | 8,29 | 2,7% | |
| | attività agonismo / avvio attività agonistica "ragazzo" (over 14 -under18) | 36,23 | 37,21 | 2,7% | 17,77 | 18,25 | 2,7% | 9,91 | 10,18 | 2,7% | 8,75 | 8,99 | 2,7% | 7,49 | 7,69 | 2,7% | |
| | attività agonismo/avvio attività agonistica under 14 | 8,66 | 8,89 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | |
| TARIFFA "B" | attività amatoriale adulto | 71,96 | 73,90 | 2,7% | 34,85 | 35,79 | 2,7% | 19,49 | 20,02 | 2,7% | 17,31 | 17,78 | 2,7% | 14,68 | 15,08 | 2,7% | |
| | attività amatoriale "ragazzo" (over 14 -under18) | 66,70 | 68,50 | 2,7% | 32,29 | 33,16 | 2,7% | 18,06 | 18,55 | 2,7% | 16,03 | 16,46 | 2,7% | 13,60 | 13,97 | 2,7% | |
| | attività amatoriale under 14 | 8,66 | 8,89 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | |
| TARIFFA "BS" | attività adulto | 66,15 | 67,94 | 2,7% | 44,13 | 45,32 | 2,7% | 27,90 | 28,65 | 2,7% | 21,67 | 22,26 | 2,7% | 15,24 | 15,65 | 2,7% | |
| | partita o evento dal 1/9/2024 | | 1.600,00 | | | | | | | | | | | | | | |
| TARIFFA "C" | attività agonistica e non, ricreativa, amatoriale, ludica, commerciale. | 333,00 | 341,99 | 2,7% | 168,08 | 172,62 | 2,7% | 94,95 | 97,51 | 2,7% | 84,10 | 86,37 | 2,7% | 72,01 | 73,95 | 2,7% | |
| TARIFFA | evento non sportivo (**) | 2.492,38 | 3.500,00 | 40,4% | 998,64 | 1.025,60 | 2,7% | 526,05 | 540,25 | 2,7% | 420,49 | 431,84 | 2,7% | 270,70 | 278,01 | 2,7% | |
| TARIFFA | concerto (**) | 3.843,20 | 5.000,00 | 30,1% | 998,64 | 1.025,60 | 2,7% | 526,05 | 540,25 | 2,7% | - | - | - | - | - | - | |

(**) la tariffa per concerto o evento non sportivo è "a corpo" e "a giornata" (dalle 08,00 alle 24,00);

note esplicative:

- a) tutte le tariffe esposte non includono i prezzi per eventuali servizi di allestimenti richiesti, i prezzi per i servizi peculiari connessi al tipo di utilizzo e l'utilizzo di spazi per esposizione di messaggi pubblicitari e commerciali;
- b) le manifestazioni sono valutate con tariffa oraria;
- c) le ore di allestimento antecedenti e successive a manifestazioni sono valutate alla tariffa oraria applicabile al tipo di attività del richiedente ridotta del 50%;
- d) nel caso di utilizzo condiviso per attività di allenamenti e partite tra due gruppi/squadre, anche della medesima società, la tariffa oraria applicabile a ciascuna squadra sarà ridotta del 40%;
- e) nel caso di utilizzo della sola area spogliatoi viene applicata la tariffa oraria A relativa all'impianto richiesto;
- f) per utilizzo in periodo di chiusura e per utilizzi fuori orario e fuori periodo di prenotabilità nel caso di utilizzo da parte di società sportiva per le attività A e B si applica una riduzione sulla tariffa C fino ad un massimo del 30% da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque in continuità ad orario di apertura (giornate già aperte) o contigui alla data di chiusura (chiusura ritardata) o della data di apertura (apertura anticipata).

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2024

tipo impianto/impianto: **CAMPI CALCIO/SPORTIVI ALL'APERTO (escluso campo atletica leggera)**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

| | | BRIAMASCO | | | categoria A | | | categoria B | | | categoria C | | |
|---------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| | | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
| TARIFFA "A" | attività agonismo / avvio attività agonistica adulto | 27,06 | 27,79 | 2,7% | 17,90 | 18,38 | 2,7% | 14,06 | 14,44 | 2,7% | 9,46 | 9,72 | 2,7% |
| | attività agonismo / avvio attività agonistica ragazzo (over 14-under18) | 26,95 | 27,68 | 2,7% | 17,83 | 18,31 | 2,7% | 13,02 | 13,37 | 2,7% | 8,77 | 9,01 | 2,7% |
| | attività (agonismo / avvio attività agonistica) under 14 | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% |
| TARIFFA "B" | attività amatoriale adulto | 56,66 | 58,19 | 2,7% | 33,20 | 34,10 | 2,7% | 26,10 | 26,80 | 2,7% | 17,57 | 18,04 | 2,7% |
| | attività amatoriale ragazzo (over 14-under18) | 55,40 | 56,90 | 2,7% | 32,44 | 33,32 | 2,7% | 23,72 | 24,36 | 2,7% | 16,13 | 16,57 | 2,7% |
| | attività amatoriale under 14 | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% | 4,47 | 4,59 | 2,7% |
| TARIFFA "BS" | attività adulto | 79,98 | 82,14 | 2,7% | 52,52 | 53,94 | 2,7% | 42,09 | 43,23 | 2,7% | 27,80 | 28,55 | 2,7% |
| | partita o evento dal 1/9/2024 | | 1.300,00 | | | | | | | | | | |
| TARIFFA "C" | attività agonistica e non, ricreativa, amatoriale, ludica, commerciale, .. organizzata da soggetti diversi | 301,97 | 310,12 | 2,7% | 191,99 | 197,17 | 2,7% | 140,25 | 144,04 | 2,7% | 93,57 | 96,10 | 2,7% |
| TARIFFA | Tariffa concerto o evento non sportivo (**) | 1.674,24 | 3.500,00 | 109,1% | 389,40 | 399,91 | 2,7% | 290,40 | 298,24 | 2,7% | 183,00 | 187,94 | 2,7% |
| TARIFFA | supplemento orario per uso fari per partite e manifestazioni | 72,06 | 74,01 | 2,7% | - | - | - | --- | --- | | --- | --- | |

(**) la tariffa per concerto o evento non sportivo è "a corpo" e "a giornata" (dalle 08,00 alle 24,00);

note esplicative relative ai "campi all'aperto" (escluso campo atletica leggera "Covi e Postal"):

a) tutte le tariffe esposte non includono i prezzi per eventuali servizi di allestimenti richiesti, i prezzi per i servizi peculiari connessi al tipo di utilizzo e l'utilizzo di spazi per esposizione di messaggi pubblicitari e commerciali;

b) le manifestazioni sono valutate con tariffa oraria;

c) le ore di allestimento antecedenti e successive a partite o manifestazioni sono valutate alla tariffa oraria applicabile al tipo di attività del richiedente ridotta del 50%;

d) gli eventi e i concerti sono liberi ed affidati ai richiedenti aventi capacità ad organizzarli. Inoltre, la richiesta sarà autorizzata se, in presenza di allenamento/partita sportiva concomitante, A.S.I.S. e la società sportiva trovano l'accordo per svolgere tale attività in altro impianto;

e) nel caso di utilizzo condiviso per attività di allenamenti e partite tra due gruppi/squadre, anche della medesima società, la tariffa oraria applicabile a ciascuna squadra sarà ridotta del 40%;

f) alle associazioni sportive dilettantistiche che hanno ricevuto l'incarico dal Comune di Trento di realizzare le opere di trasformazione del terreno di gioco da terra in erba sintetica sarà applicata, per la stagione sportiva successiva alla data di ultimazione dei lavori, la tariffa prevista per la categoria del campo sportivo all'aperto di provenienza;

g) nel caso di utilizzo della sola area spogliatoi viene applicata la tariffa oraria A relativa all'impianto richiesto;

h) per utilizzo in periodo di chiusura e per utilizzi fuori orario e fuori periodo di prenotabilità nel caso di utilizzo da parte di società sportiva per le attività A e B si applica una riduzione sulla tariffa C fino ad un massimo del 30% da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque in continuità ad orario di apertura (giornate già aperte) o contigui alla data di chiusura (chiusura ritardata) o della data di apertura (apertura anticipata).

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2024

tipo impianto/impianto: **PALAGHIACCIO**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

| | Descrizione tariffa | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
|--------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--|
| TARIFFA "A" | attività A (agonismo / avvio attività agonistica) dopo le ore 16 - adulto | 54,65 | 54,65 | - |
| | attività A fino alle ore 16.00 (agonismo / avvio attività agonistica) - adulto | 38,39 | 38,39 | - |
| | attività A (agonismo / avvio attività agonistica) dopo le ore 16 - ragazzo | 50,16 | 50,16 | - |
| | attività A fino alle ore 16.00 (agonismo / avvio attività agonistica) - ragazzo | 35,22 | 35,22 | - |
| | attività A (agonismo / avvio attività agonistica) dopo le ore 16 - under 14 | 37,69 | 37,69 | - |
| | attività A fino alle ore 16.00 (agonismo / avvio attività agonistica) - under 14 | 26,58 | 26,58 | - |
| | Maggiorazione per prenotazioni attività A in orario di apertura all'utenza individuale | 67,28 | 67,28 | - |
| | per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non - adulto | 12,84 | 12,84 | - |
| | per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non - ragazzo | 11,89 | 11,89 | - |
| | per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non - under 14 | 5,36 | 5,36 | - |
| TARIFFA "B" | attività B (attività amatoriale associata) - adulto | 112,29 | 112,29 | - |
| | attività B (attività amatoriale associata) - ragazzo | 104,08 | 104,08 | - |
| | attività B (attività amatoriale associata) - under 14 | 38,82 | 38,82 | - |
| | Maggiorazione per prenotazioni attività B in orario di apertura all'utenza individuale | 68,92 | 68,92 | - |
| | per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività amatoriale - adulto | 23,39 | 23,39 | - |
| | per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività amatoriale - ragazzo | 21,67 | 21,67 | - |
| | per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività amatoriale - under 14 | 5,36 | 5,36 | - |
| TARIFFA "C" | attività C | 153,97 | 153,97 | - |
| | Maggiorazione per prenotazioni attività C in orario di apertura all'utenza individuale | 72,23 | 72,23 | - |
| | per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non, ricreativa, amatoriale, ludica, commerciale | 113,95 | 113,95 | - |
| TARIFFA | Tariffa eventi non sportivi | 944,76 | 944,76 | - |

note esplicative relative al "palaghiaccio":

a) tutte le tariffe esposte non includono i prezzi per eventuali servizi di allestimenti richiesti, i prezzi per i servizi peculiari connessi al tipo di utilizzo e l'utilizzo di spazi per esposizione di messaggi pubblicitari e commerciali;

b) le partite sono calcolate a tariffa oraria;

c) la tariffa per concerto o evento non sportivo è "a corpo" e "a giornata" (dalle 08,00 alle 24,00);

d) le manifestazioni sono valutate con tariffa oraria;

e) le ore di allestimento antecedenti e successive a partite o manifestazioni sono valutate alla tariffa oraria applicabile al tipo di attività del richiedente ridotta del 50%;

f) per utilizzo in "periodo di chiusura" (al pubblico individuale o associativo) è concessa la possibilità di utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero minimo di 10 ore/giorno) fino ad un massimo del 45%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque contigui al periodo di "apertura al pubblico" (ciò darà luogo a chiusura posticipata oppure ad apertura anticipata);

g) per utilizzo in "orario di chiusura/prenotabilità" ma in "periodo di apertura" è concesso l'utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero minimo di 1 ora/giorno) fino ad un massimo del 60%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti;

h) le maggiorazioni si applicano in caso di prenotazione di partite o manifestazioni che determinano la chiusura dell'orario di apertura all'utenza individuale per due o più giorni consecutivi. Qualora ricorra il presupposto per l'applicazione, la maggiorazione si applica per tutti i giorni e gli orari di chiusura all'utenza individuale (compreso il primo giorno di chiusura);

i) nel caso di utilizzo condiviso per attività di allenamenti e partite tra due gruppi/squadre, anche della medesima società, la tariffa oraria applicabile a ciascuna squadra sarà ridotta del 60%.

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2024

tipo impianto/impianto:

PISCINE CATEGORIA "A", vasca: 25 mt. e 50mt.

validità tariffa: dal 01/01/2024

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

| Descrizione tariffa a corsia | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
| Tariffa oraria aggiuntiva a corsia per le attività previste dalla Tariffa A e B | 6,63 | 6,63 | - |
| Tariffa oraria aggiuntiva a corsia per le attività corsi fitness previste dalla Tariffa A | 18,24 | 18,24 | - |
| Tariffa oraria a corsia per utilizzi occasionali (corsi FIN, salvamento, formazione istruttori,) - under 14 | 10,37 | 10,37 | - |
| Tariffa oraria a corsia per utilizzi- occasionali (corsi FIN, salvamento, formazione istruttori,) - adulto | 14,61 | 14,61 | - |
| Tariffa oraria a corsia per utilizzi- occasionali (corsi FIN, salvamento, formazione istruttori,) - ragazzo | 13,54 | 13,54 | - |
| Tariffa oraria corsia per attività prevista dalla Tariffa B | 29,42 | 29,42 | - |
| Tariffa oraria corsia per attività prevista dalla Tariffa C | 44,87 | 44,87 | - |
| Tariffa oraria pallanuoto (intera vasca 1 ora) (in caso di prenotazioni concomitanti è possibile suddividere la tariffa intera vasca per le 8 corsie) | 66,76 | 66,76 | - |
| Tariffa A oraria intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico | 71,27 | 71,27 | - |
| Maggiorazione oraria Tariffa A intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico | 25,38 | 25,38 | - |
| Tariffa A oraria intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico | 106,94 | 106,94 | - |
| Maggiorazione oraria Tariffa A intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico | 38,06 | 38,06 | - |
| Tariffa B oraria intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico | 109,53 | 109,53 | - |
| Maggiorazione oraria Tariffa B intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico | 38,99 | 38,99 | - |
| Tariffa B oraria intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico | 164,32 | 164,32 | - |

| | | | |
|---|--------|--------|---|
| Maggiorazione oraria Tariffa B intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico | 58,50 | 58,50 | - |
| Tariffa C oraria intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico | 247,10 | 247,10 | - |
| Maggiorazione oraria Tariffa C intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico | 79,83 | 79,83 | - |
| Tariffa C oraria intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico | 370,67 | 370,67 | - |
| Maggiorazione oraria Tariffa C intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico | 119,73 | 119,73 | - |
| Supplemento orario a corsia vasca 25 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale | 8,45 | 8,45 | - |
| Supplemento orario a corsia vasca 50 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale | 8,45 | 8,45 | - |
| Supplemento orario intera vasca 25 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale | 38,62 | 38,62 | - |
| Supplemento orario intera vasca 50 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale | 38,62 | 38,62 | - |

note esplicative:

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

tipo impianto/impianto:

PISCINE CATEGORIA "A", vasca: TUFFI

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

| Descrizione tariffa a corsia | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
| Tariffa oraria aggiuntiva metà vasca tuffi per le attività previste dalla Tariffa A e B (diverse da quelle già previste con tariffa specifica) | 6,63 | 6,63 | - |
| Tariffa A oraria per metà vasca per utilizzi occasionali (agonismo,) - under 14 | 19,92 | 19,92 | - |
| Tariffa A oraria per metà vasca per utilizzi occasionali (agonismo,) - adulto | 43,02 | 43,02 | - |
| Tariffa A oraria per metà vasca per utilizzi occasionali (agonismo,) - ragazzo | 39,88 | 39,88 | - |
| Tariffa B oraria per metà vasca (sub,) | 58,87 | 58,87 | - |
| Tariffa C oraria per metà vasca (sub,) | 88,64 | 88,64 | - |
| Supplemento orario metà vasca per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale | 13,31 | 13,31 | - |
| Supplemento orario intera vasca per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale | 26,59 | 26,59 | - |

note esplicative:

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

tipo impianto/impianto:

PISCINE CATEGORIA "A" – vasca 25mt – vasca 50 mt. - vasca TUFFI

validità tariffa: dal 01/01/2024

utenza: **Società sportive e/o associazioni - tariffe associati per utilizzi attività programmate e/o prenotate dalle associazioni**

| Abbonamenti Tariffa A (vedere struttura tariffaria) | Tariffa 2023 (iva esclusa) | Tariffa 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|---|
| Abbonamento annuale agonismo illimitato (365 gg dalla data di acquisto) adulto | 216,15 | 221,99 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) adulto | 200,82 | 206,24 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) adulto | 115,14 | 118,25 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) adulto | 57,57 | 59,12 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo illimitato (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo | 196,53 | 201,84 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo | 182,56 | 187,49 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo | 104,32 | 107,14 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo | 52,16 | 53,57 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) illimitato (365 gg dalla data di acquisto) | 157,64 | 161,90 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) | 144,31 | 148,21 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) | 82,49 | 84,72 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) | 41,24 | 42,35 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo illimitato (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*) | 116,53 | 119,68 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*) | 108,27 | 111,19 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*) | 62,08 | 63,76 | 2,7% |
| Abbonamento annuale agonismo limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*) | 31,04 | 31,88 | 2,7% |
| Abbonamento trimestrale agonismo illimitato (90 gg dalla data di acquisto) adulto | 73,39 | 75,37 | 2,7% |
| Abbonamento trimestrale agonismo illimitato (90 gg dalla data di acquisto) ragazzo | 66,73 | 68,53 | 2,7% |
| Abbonamento trimestrale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) illimitato (90 gg dalla data di acquisto) | 52,45 | 53,87 | 2,7% |
| Abbonamento trimestrale agonismo Over 65 - Disabili (*) illimitato (90 gg dalla data di acquisto) | 39,57 | 40,64 | 2,7% |
| Abbonamento mensile agonismo illimitato (30 gg dalla data di acquisto) adulto | 28,90 | 29,68 | 2,7% |
| Abbonamento mensile agonismo illimitato (30 gg dalla data di acquisto) ragazzo | 26,28 | 26,99 | 2,7% |
| Abbonamento mensile agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) illimitato (30 gg dalla data di acquisto) | 21,14 | 21,71 | 2,7% |
| Abbonamento mensile agonismo Over 65 - Disabili (*) illimitato (30 gg dalla data di acquisto) | 15,58 | 16,00 | 2,7% |

note esplicative relative PISCINE CATEGORIA "A"

– vasca 25mt – vasca 50 mt. - vasca TUFFI:

a) per le attività A e le attività B (solo master) si applicherà la tariffa ad abbonamento per l'ingresso del singolo atleta. Solo in caso di utilizzi ove l'attività svolta non prevede l'ingresso con specifici abbonamenti verrà applicata la tariffa di prenotazione a corsia.

Per le altre attività B (sub, apnea, altre discipline Fipsas), le attività C e le attività pallanuoto si applicheranno le tariffe di prenotazione a corsia;

b) per utilizzo in "periodo di chiusura" (al pubblico individuale o associativo) è concessa la possibilità di utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero di 8 corsie per 12 ore) fino ad un massimo del 45%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque contigui al periodo di "apertura al pubblico" (ciò darà luogo a chiusura posticipata oppure ad apertura anticipata);

c) per utilizzo in "orario di chiusura/prenotabilità" ma in "periodo di apertura" è concesso l'utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero di 8 corsie) fino ad un massimo del 60%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti;

d) per gli abbonamenti Scuola nuoto e per ingressi individuali a titolo di prova attività si rinvia alla tabella tariffe ingressi individuali piscine.

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 non compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

over 65 (dai 65 anni compiuti) e **disabile** (*)

(*) disabile: persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

Abbonamenti Tariffa B (vedere struttura tariffaria)validità tariffa: **dal 01/01/2024**utenza: **Società sportive e/o associazioni - tariffe associati per utilizzi attività programmate e/o prenotate dalle associazioni**

| Abbonamenti Tariffa B | Tariffa 2023 (iva esclusa) | Tariffa 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|---|
| Abbonamento annuale master illimitato (365 gg dalla data di acquisto) | 250,59 | 257,36 | 2,7% |
| Abbonamento annuale master limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) | 229,82 | 236,03 | 2,7% |
| Abbonamento annuale master limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) | 147,37 | 151,35 | 2,7% |
| Abbonamento annuale master limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) | 92,11 | 94,60 | 2,7% |
| Abbonamento trimestrale master illimitato (90 gg dalla data di acquisto) | 84,69 | 86,98 | 2,7% |
| Abbonamento mensile master illimitato (30 gg dalla data di acquisto) | 33,13 | 34,02 | 2,7% |

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2024

tipo impianto/impianto: **PISCINE CATEGORIA "B"**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

| Descrizione tariffe a corsia | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
| Tariffa oraria scuola nuoto adulto (**) | 48,28 | 48,28 | - |
| Tariffa oraria scuola nuoto adulto - società FIN/EPS che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede | 29,92 | 29,92 | - |
| Tariffa oraria scuola nuoto ragazzo (**) | 44,75 | 44,75 | - |
| Tariffa oraria scuola nuoto ragazzo - società FIN/EPS che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede | 20,84 | 20,84 | - |
| Tariffa oraria scuola nuoto (over 6 - under 14) (**) | 26,68 | 26,68 | - |
| Tariffa oraria scuola nuoto (over 6 - under 14) società FIN/EPS che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede | 17,21 | 17,21 | - |
| Tariffa oraria scuola nuoto (under 6 e corsi per neonati) (**) | 6,61 | 6,61 | - |
| Tariffa oraria ginnastica in acqua | 48,27 | 48,27 | - |
| Tariffa oraria attività rivolta a disabili (***) | 11,63 | 11,63 | - |
| Tariffa oraria attività over 65 | 18,31 | 18,31 | - |
| Tariffa oraria altri utilizzi | 83,13 | 83,13 | - |

note esplicative:

(**) riservata a A.S.D. affiliate FIN o a enti di promozione sportiva per corsi di nuoto

(***) riservata a persone giuridiche e associazioni che svolgono attività rivolta a disabili

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 non compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

over 65 (dai 65 anni compiuti) e **disabile** (*)

(*) disabile: persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA

- anno 2024/2025

tipo impianto/impianto: **CENTRO FONDO VIOTE**

validità tariffa: **dal 01/09/2024**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

| Descrizione tariffa | Tariffa 2023/2024 (iva esclusa) | Tariffa 2024/2025 (iva esclusa) | Aumento % (24/25 vs 23/24 (iva esclusa) |
|--|------------------------------------|------------------------------------|---|
| Gare nazionali, interregionali e zonali (battitura pista con operatore) (*) | 544,48 | 559,18 | 2,7% |
| Gare di propaganda, sociali e aziendali (battitura pista con operatore) (*) | 384,94 | 395,33 | 2,7% |
| Maggiorazione gare in orario di apertura all'utenza individuale - Maggiorazione a tariffa per prenotazioni ogni tipo di gara con chiusura di tutte le piste (**) | 159,67 | 163,98 | 2,7% |

note esplicative:

(*) la tariffa non comprende l'allestimento pista, zona di arrivo e servizio di cronometraggio. E' valida solo per la prenotazione di una pista;

(**) le maggiorazioni si applicano in caso di prenotazione di gare che determinano la chiusura dell'orario di apertura all'utenza individuale per due o più giorni consecutivi. Qualora ricorra il presupposto per l'applicazione, la maggiorazione si applica per tutti i giorni e gli orari di chiusura all'utenza individuale (compreso il primo giorno di chiusura).

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2024

tipo impianto/impianto: **CAMPO SCUOLA ATLETICA LEGGERA "CARLO COVI ED EZIO POSTAL" - impianto outdoor**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **tariffe associati per utilizzi attività programmate e/o prenotate dalle associazioni**

| | Descrizione tariffa | Tariffa 2023 (iva esclusa) | Tariffa 2024 (iva esclusa) | Aumento % (2024 vs 2023 iva esclusa) |
|--------------------|---|----------------------------|----------------------------|--------------------------------------|
| TARIFFA "A" | 10 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 11,55 | 11,86 | 2,7% |
| | 12 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 7,47 | 7,67 | 2,7% |
| | 36 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 22,57 | 23,18 | 2,7% |
| | card adulto ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 89,98 | 92,41 | 2,7% |
| | 10 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 7,68 | 7,89 | 2,7% |
| | 10 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 6,95 | 7,14 | 2,7% |
| | 12 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 5,04 | 5,18 | 2,7% |
| | 12 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 4,55 | 4,67 | 2,7% |
| | 36 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 14,87 | 15,27 | 2,7% |
| | 36 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 13,46 | 13,82 | 2,7% |
| | card studente ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 59,61 | 61,22 | 2,7% |
| | card ragazzo ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 53,94 | 55,40 | 2,7% |
| | 10 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 2,73 | 2,80 | 2,7% |
| | 10 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 5,60 | 5,75 | 2,7% |
| | 12 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 1,76 | 1,81 | 2,7% |
| | 12 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 3,62 | 3,72 | 2,7% |
| | 36 ingressi Under 14 - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 5,29 | 5,43 | 2,7% |
| | 36 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 10,86 | 11,15 | 2,7% |
| | card Under 14 ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 21,19 | 21,76 | 2,7% |
| | card over 65 e disabile (> = 34%) ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 43,44 | 44,61 | 2,7% |
| | Tariffa oraria manifestazione o evento sportivo | 13,66 | 14,03 | 2,7% |
| | Tariffa oraria manifestazione o evento NON sportivo | 23,05 | 23,67 | 2,7% |

| | | | | |
|---|--|--------|--------|------|
| TARIFFA "B" | 10 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 16,71 | 17,16 | 2,7% |
| | 12 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 10,75 | 11,04 | 2,7% |
| | 36 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 32,26 | 33,13 | 2,7% |
| | card adulto ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 128,32 | 131,78 | 2,7% |
| | 10 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 10,28 | 10,56 | 2,7% |
| | 10 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 9,30 | 9,55 | 2,7% |
| | 12 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 6,65 | 6,83 | 2,7% |
| | 12 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 6,01 | 6,17 | 2,7% |
| | 36 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 20,07 | 20,61 | 2,7% |
| | 36 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 18,15 | 18,64 | 2,7% |
| | card studente ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 80,40 | 82,57 | 2,7% |
| | card ragazzo ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 72,74 | 74,70 | 2,7% |
| | 10 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 3,64 | 3,74 | 2,7% |
| | 10 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 7,45 | 7,65 | 2,7% |
| | 12 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 2,30 | 2,36 | 2,7% |
| | 12 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 4,72 | 4,85 | 2,7% |
| | 36 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 7,06 | 7,25 | 2,7% |
| | 36 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 14,47 | 14,86 | 2,7% |
| | card Under 14 ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 28,35 | 29,12 | 2,7% |
| | card over 65 e disabile (> = 34%) ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto) | 58,12 | 59,69 | 2,7% |
| Tariffa oraria manifestazione o evento sportivo | 20,17 | 20,71 | 2,7% | |
| Tariffa oraria manifestazione o evento NON sportivo | 33,87 | 34,78 | 2,7% | |

| | | | | |
|--------------------|--|--------|--------|------|
| TARIFFA "C" | 10 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 23,23 | 23,86 | 2,7% |
| | 12 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 15,03 | 15,44 | 2,7% |
| | 36 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 44,63 | 45,84 | 2,7% |
| | 10 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 14,60 | 14,99 | 2,7% |
| | 10 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 13,22 | 13,58 | 2,7% |
| | 12 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 9,38 | 9,63 | 2,7% |
| | 12 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 8,48 | 8,71 | 2,7% |
| | 36 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 28,03 | 28,79 | 2,7% |
| | 36 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 25,35 | 26,03 | 2,7% |
| | 10 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 5,15 | 5,29 | 2,7% |
| | 10 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto) | 10,57 | 10,86 | 2,7% |
| | 12 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 3,37 | 3,46 | 2,7% |
| | 12 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto) | 6,91 | 7,10 | 2,7% |
| | 36 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 9,89 | 10,16 | 2,7% |
| | 36 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto) | 20,26 | 20,81 | 2,7% |
| | Tariffa oraria manifestazione o evento sportivo | 73,00 | 74,97 | 2,7% |
| | Tariffa oraria manifestazione o evento NON sportivo | 122,12 | 125,42 | 2,7% |

note esplicative:

a) le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Trento utilizzano gratuitamente l'impianto sportivo;

b) per le scuole di ogni ordine e grado con sede al di fuori del Comune di Trento la tariffa è applicata, secondo la categoria di appartenenza, per classe (fino a 25 alunni);

c) per le associazioni sportive dilettantistiche affiliate e non a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva che statutariamente hanno come scopo l'attività a favore di disabili la tariffa è applicata per gruppo (fino a 25 soggetti);

d) card a scalare ricaricabile: la ricarica delle card a scalare non prevede un numero minimo di ingressi MA per poter beneficiare dello sconto abbonamenti (15%) la ricarica deve essere almeno di 10 ingressi o multipli di essi (validità 365 giorni dalla data d'acquisto);

e) è previsto, con card nominativa, l'ingresso gratuito al campo di atletica, degli allenatori/istruttori per svolgere le attività connesse al loro ruolo purché siano inseriti in un apposito elenco fornito ad A.S.I.S. dalla Fidal, per un numero massimo di 12 volte alla settimana e per una permanenza massima di 4 ore consecutive ogni volta.

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 non compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

over 65 (dai 65 anni compiuti) e **disabile** (*)

(*) disabile: persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA Anno 2024

tipo impianto/impianto: **SALA AGORA' e MEDIA ROOM – IT QUOTIDIANO ARENA (ex PalaTrento)**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **associativa**

| Descrizione tariffa | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento %2024 vs 2023 (iva esclusa) |
|---------------------|---|---|---|
| Tariffa A (*) | 8,12 | 8,34 | 2,7% |
| Tariffa B (*) | 16,99 | 17,45 | 2,7% |
| Tariffa BS (*) | 24,37 | 25,03 | 2,7% |
| Tariffa C | 62,01 | 63,68 | 2,7% |

note esplicative:

(*) le tariffe A, B, e BS si applicano quando l'impianto è già assegnato mentre in caso contrario si applica la tariffa C;

- nel caso di richiesta di utilizzo ove non è previsto un contemporaneo utilizzo del "BLM Group Arena" (palestra centrale) si applica la tariffa C;

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA Anno 2024

tipo impianto/impianto: **BOCCIODROMI**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **associativa**

| Descrizione tariffa | Tariffa oraria 2023 (iva esclusa) | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) | Aumento %2024 vs 2023 (iva esclusa) |
|---|---|---|---|
| 1 ora per campo | 3,11 | 3,19 | 2,7% |
| Intera struttura a giornata (uso sportivo diverso da bocce compatibile con la struttura dell'impianto) | 110,16 | 113,13 | 2,7% |
| Intera struttura a giornata (uso non sportivo) | 220,33 | 226,28 | 2,7% |

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA Anno 2024

tipo impianto/impianto: **PALESTRA POLI – GINNASTICA ARTISTICA**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **associativa**

| Descrizione tariffa | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) |
|--|--------------------------------------|
| Tariffa oraria fino alle ore 16.30 | 15,00 |
| Tariffa oraria dalle ore 16.30 alle ore 20.00 | 20,00 |
| Tariffa oraria dalle ore 20.00 | 15,50 |
| Tariffa per società o associazioni esterne al Comune di Trento | 40,00 |

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA Anno 2024

tipo impianto/impianto: **CAMPI TENNIS**

validità tariffa: **dal 01/01/2024**

utenza: **associativa**

| Descrizione tariffa | Tariffa oraria 2024 (iva esclusa) |
|--|--------------------------------------|
| Tariffa oraria per corsi under 18 | 9,00 |
| Tariffa oraria per corsi over 18 | 11,00 |
| Tariffa prenotazione individuale campo da parte di tesserati | 11,00 |
| Tariffa oraria altre attività | 13,00 |
| Supplemento orario fari | 2,46 |



COMUNE DI TRENTO

**TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO
DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

| TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO | | | | | | | | |
|--|-------------------|---|--|----------------------|--------|-----------|----|------------------|
| Parametro | Codice indicatore | Denominazione indicatore | Denominazione indicatore | Positività | Soglia | Parametri | | Risultato 2022 % |
| P1 | 1.1 | Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti Maggiore del 48% | [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"-FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titolo Entrate) | positivo se > soglia | 48 | SI | NO | 33,28% |
| P2 | 2.8 | Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitiva di parte corrente Minore del 22% | Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziameti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | positivo se < soglia | 22 | SI | NO | 37,93% |
| P3 | 3.2 | Anticipazione chiuse solo contabilmente Maggiore di 0 | Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma | positivo se > soglia | 0 | SI | NO | 0,00% |
| P4 | 10.3 | Sostenibilità debiti finanziari Maggiore del 16% | Impegni (totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + titolo 4 della spesa - estinzione anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)]/Accertamenti titoli 1, 2 e 3 | positivo se > soglia | 16 | SI | NO | 2,36% |
| P5 | 12.4 | Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio Maggiore dell'1,20% | Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate | positivo se > soglia | 1,20 | SI | NO | 0,00% |
| P6 | 13.1 | Debiti riconosciuti e finanziati Maggiore dell'1% | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2 | positivo se > soglia | 1,00 | SI | NO | 0,00% |
| P7 | 13.2 13.3 | Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento Maggiore dello 0,60% | (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 | positivo se > soglia | 0,60 | SI | NO | 0,00% |
| P8 | | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) Minore 47% | % di riscossione complessiva: (riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali) | positivo se < soglia | 47 | SI | NO | 65,49% |

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel.

| | | |
|--|----|----|
| Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie | SI | NO |
|--|----|----|



Certificate Approval N. 209088/A/0001/UK/ITN



trento

